



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 23 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 15

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 27
- Ammortamenti » 28
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 32
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 33
- Bandi di gara » 35

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 58

- Rettifiche** » 60

- Indice degli annunzi commerciali** Pag. 60

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Ugo Ojetti n. 79

Capitale sociale versato L. 3.133.350.000

Tribunale di Roma n. 4394/94 - C.C.I.A.A. n. 794810

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04708751005 - U.I.C. n. 28354

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la Sala Riunioni, sita in Roma, via di Tor Cervara n. 273, 2° piano, per il giorno 20 marzo 2000 ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda, stessi ora e luogo, il giorno 24 marzo 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da via Ugo Ojetti n. 79, in via di Tor Sapienza n. 13/A-B-C-D, Roma, all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio del credito da parte della Banca d'Italia;

2. Aumento del capitale sociale fino a 4 miliardi e presa d'atto del capitale sociale versato alla data dell'assemblea;

3. Ampliamento del numero dei consiglieri, da nove a tredici, e conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi di legge le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Roma, 17 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alessandro Macchiarella

S-2415 (A pagamento).

COMPUTER TREND - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi n. 44A
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 03457610172
 Partita I.V.A. n. 12986340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 marzo 2000 alle ore 11, in Milano presso la sede legale e per il giorno 15 marzo 2000 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Un sindaco effettivo: Fabrizio Balassone.

S-2410 (A pagamento).

BIPIEMME LEASING - S.p.a.**Gruppo Biplemme**

(in liquidazione)

Sede legale Milano, Galleria De Cristoforis n. 1
 Capitale sociale L. 20.715.019.500 versato
 Tribunale di Milano n. 164902/4000/2
 Codice fiscale n. 02300320153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 9 in Milano, Galleria De Cristoforis n. 7, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2000, allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 1999;
2. Determinazione del compenso del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede amministrativa di corso Sempione n. 32 Milano, oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano S.c.r.l.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Sgarabella.

S-2411 (A pagamento).

ELSAG BANKLAB - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 13.800.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00775160583
 Partita I.V.A. n. 03755200106

Gli azionisti dell'Elsag Banklab S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 marzo 2000 alle 11 presso la sede legale in Genova, via Puccini n. 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede operativa di via Naide n. 43 in Roma.

Genova, 16 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Trezza

S-2425 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sant'Elpidio a Mare (AP), strada provinciale Corva, 145
 Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
 Registro imprese AP 019-5095 - R.E.A. AP 115636
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139910440

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società «IGM S.p.a.» in strada provinciale Corva n. 145, Sant'Elpidio a Mare (AP), in prima convocazione per il giorno 13 marzo 2000 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Ratifica deliberazioni verbali assemblee dei soci del 13 aprile 1999, del 14 giugno 1999 e del 13 ottobre 1999;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile, gli azionisti che intendano intervenire all'assemblea sono tenuti al deposito delle loro azioni presso il San Paolo - IMI S.p.a. con sede a Civitanova Marche (MC) in corso Umberto I n. 159/161.

Sant'Elpidio a Mare, 16 febbraio 2000

L'amministratore delegato: Vincenzo Mariniello.

S-2431 (A pagamento).

F.LLI SAGRIPANTI - S.p.a.

Sede legale in Civitanova Marche, via Cecchetti n. 2
 Sede amministrativa in Montecosaro Scalo, via della Maggiola n. 7
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 1287
 presso la C.C.I.A.A. di Macerata
 Partita I.V.A. n. 00091080432

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Montecosaro, via della Maggiola n. 7, ove è la sede amministrativa della società, alle ore 10, del 13 marzo 2000, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, il giorno 14 marzo 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza durata della società; problematiche e deliberazioni relative;
2. Scadenza carica dell'amministratore unico; deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede amministrativa.

Montecosaro, 8 febbraio 2000

L'amministratore unico: Sagripanti dott. Ademeo.

S-2434 (A pagamento).

CENTRO SERENA ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Padre A. Fioravanti n. 90
 Capitale sociale L. 3.200.000.000
 Iscritta al n. 6349/1991 registro imprese Roma
 R.E.A. di Roma n. 730549
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04098781000

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Padre A. Fioravanti n. 90, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo per trascorso termine.

Si ricorda che a norma della legge 24 dicembre 1962, n. 1745, le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Centro Serena Roma S.p.a.
 Il presidente: dott. Alessandro Paolinelli

S-2435 (A pagamento).

FIDEURAM FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale G. Douhet n. 31
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6668/86
 Codice fiscale n. 07573820581
 Partita I.V.A. n. 01812281002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, piazzale G. Douhet n. 31 per il giorno 16 marzo 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società o presso la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Igino Pagani

S-2437 (A pagamento).

LEUCOPETRA - S.p.a.

Sede sociale Portici (NA), via Campitelli Casa Comunale
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 3373/1999 R.E.A. di Napoli n. 611249
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03552021218

Signori azionisti, è convocata per il giorno 10 marzo 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 marzo 2000 stessa ora e luogo, presso la sede sociale, via Benedetto Cozzolino n. 39, Ercolano (NA), l'assemblea ordinaria e straordinaria della Leucopetra S.p.a., con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni e nomina del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Adeguamento del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Saracino

S-2445 (A pagamento).

EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Udine n. 1764

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 15 marzo 2000, alle ore 16,15, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e di certificazione di bilancio per l'esercizio 2000 alla società Price Waterhouse Coopers S.p.a.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Caracciolo

S-2446 (A pagamento).

**V.I.T.A. - Venete Industrie
Tipografiche Affini - S.p.a.**

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine n. 1272

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 15 marzo 2000, alle ore 15,30, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione di bilancio per l'esercizio 2000 alla società Price Waterhouse Coopers S.p.a.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Riccadonna

S-2447 (A pagamento).

DIEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Morigi n. 5
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 253732/1998

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il 15 marzo 2000, alle ore 15, presso il notaio Maccarini in Milano, corso Matteotti n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 gennaio 2000;
3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Caravans International S.p.a. nella Diemi S.p.a.;
4. Cariche sociali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banque Paribas di Milano, almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e per la seconda convocazione.

Barberino Val d'Elsa, 15 febbraio 2000

L'amministratore unico: François Feuillet.

S-2449 (A pagamento).

CITCO KAIRÒS SGR - S.p.a.

Avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati, in sede ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 marzo 2000, alle ore 12,30, presso la sede della società, in Milano, via Bigli n. 21, ed in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, comma 1, n. 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Raymond Bugeja

S-2459 (A pagamento).

CARAVANS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (SI), via Borgo Marturi n. 44
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Siena n. 11539/1999

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 16 marzo 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio Pescatori in Poggibonsi (SI), piazza Mazzini n. 39, ed occorrendo in seconda convocazione il 21 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 11, 15 e 21 dello statuto sociale;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Caravans International S.p.a. nella Diemi S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banque Paribas di Milano, almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e per la seconda convocazione.

Barberino Val d'Elsa, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
François Feuillet

S-2451 (A pagamento).

MITSUI & CO. ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza del Liberty n. 2
Capitale sociale L. 12.300.000.000
Registro imprese n. 139139 - R.E.A. n. 780361
Codice fiscale n. 00887700151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, in prima convocazione il giorno 16 marzo 2000 ore 11 in Milano, piazza del Liberty n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 17 marzo 2000 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta distribuzione utili esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale con contestuale aumento a Euro 6.359.100;
2. Proroga durata della società.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 15 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Uchida Muneyoshi

S-2448 (A pagamento).

GRANDVISION ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI),

Centro direzionale Milano-Fiori, strada 4, palazzo A, scala 8

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 176837/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12871480153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Assago (MI), Centro direzionale Milano-Fiori, strada 4, palazzo A, scala 8, per il giorno 10 marzo 2000, alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Delibere in merito alla responsabilità di amministratori, dirigenti e dipendenti per violazioni di norme tributarie, purché commesse senza dolo o colpa grave ai sensi dei decreti legislativi nn. 471, 472 e 473 del 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Laurent Schmitt

S-2453 (A pagamento).

HOLT LLOYD - S.p.a.

Sede legale in Paderno Dugnano, via Einaudi n. 10

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 331035

Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza F. Ferrari n. 8, in prima convocazione per il giorno 13 marzo 2000 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile. Trasformazione in S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, nelle casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Colussi

S-2454 (A pagamento).

PANTEX - S.p.a.

Sede sociale in Mongrando, via Monte Grappa n. 11

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Biella n. 5306

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Mongrando, presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 28 aprile 2000 in prima convocazione e per la stessa ora del giorno 29 aprile 2000 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Carlo Bena

S-2460 (A pagamento).

O.F.R. - OFFICINE FRATELLI RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n.1

Capitale sociale L. 14.234.800.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 40442

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 marzo 2000 alle ore 11, presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale nomina di amministratori e sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che, cinque giorni prima della riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso Istifid S.p.a. di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pilade Riello

S-2461 (A pagamento).

CARCANO ALUNA - S.p.a.

Sede legale in Mandello del Lario (LC)

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta al n. 1325 Cancelleria Tribunale di Lecco

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206430134

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per venerdì 14 aprile 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per giovedì 20 aprile 2000 sempre alle ore 11 presso la sede sociale in Mandello del Lario, via A. Carcano n. 1/A, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Mandello del Lario, 14 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Riccardo Zelioli

S-2462 (A pagamento).

**SOCIETÀ AZIONARIA ROMANA
ATTIVITÀ EDILIZIE SARA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Roma, via G. Mazzoni, 31/A/B

Tribunale Roma, registro delle imprese n. 752/60

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Roma, via Flaminia n. 322 interno tre, per il giorno 10 marzo 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 marzo 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine all'articolo 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: ing. Carlo Puccini.

S-2467 (A pagamento).

FIAMMA LAZIALE - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Lecce n. 31

Capitale sociale L. 12.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Frosinone, reg. soc. al n. 2432

Iscritta alla C.C.I.A.A. n. 66847

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00309310605

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria si terrà presso lo stabilimento della Fiamma Laziale S.p.a. in Supino (FR) via Morolense n. 13, in prima convocazione per il giorno 13 marzo 2000 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di partecipazione sociale da parte della Famiglia Menale e rinuncia eventuale da parte degli altri soci al diritto di prelazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Menale Diamante

S-2472 (A pagamento).

DITTA ANTONIO CARCANO - S.p.a.

Sede legale in Mandello del Lario (LC)

Capitale sociale L. 10.500.000.000

Iscritta al n. 1315 Cancelleria Tribunale di Lecco

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206440133

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per venerdì 28 aprile 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per giovedì 4 maggio 2000 sempre alle ore 10,30 presso la sede sociale in Mandello del Lario, via A. Carcano n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Mandello del Lario, 14 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Riccardo Zelioli

S-2463 (A pagamento).

CASSANO CAVE - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Guerrini n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Ravenna n. 11565 sez. ord.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 13 marzo 2000 alle ore 9,30 in Bergamo, via S. Bernardino n. 149/a, ed in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2000, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Arturo Cerrato

S-2468 (A pagamento).

CASSANO CAVE - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Guerrini n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Ravenna n. 11565 sez. ord.

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 13 marzo 2000 alle ore 9,45, ovvero al termine dell'assemblea ordinaria, in Bergamo, via S. Bernardino n. 149/a, ed in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2000, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga della società;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Arturo Cerrato

S-2470 (A pagamento).

HIROSS - S.p.a.

Sede in Piove di Sacco (PD), zona industriale Tognana

Via Leonardo Da Vinci n. 8

Capitale sociale L. 15.950.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7288 registro imprese di Padova

Codice fiscale n. 00230510281

Gli azionisti della società per azioni Hiross S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione in data 15 marzo 2000 alle ore 15,30, presso la sede legale della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piove di Sacco, 11 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ulrich H. Duden

S-2478 (A pagamento).

YELE - S.p.a.

Sede legale in Vallo della Lucania (SA), via Ottavio Valiante n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Salerno al n. 6661/1999

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 marzo 2000 alle ore 17 in Vallo della Lucania (SA), via Croce n. 25 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2000 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Variazione sede sociale;
3. Nomina di tre consiglieri d'amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Ronauro

S-2480 (A pagamento).

CHEF ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 155298, reg. ditte di Milano n. 864713

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01733580151

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a, con l'assistenza del notaio dott. Stefano Fazzini, in prima convocazione per il giorno 14 marzo 2000 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Andreis

S-2479 (A pagamento).

MAPE'S - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via Leonardo da Vinci n. 48

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società n. 5930 Tribunale di Pisa

Iscritta al C.C.I.A.A di Pisa n. 74003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00456200500

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 18, presso la sede legale in San Miniato (PI), località San Donato, via Leonardo da Vinci n. 48 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2000, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Affitto dell'azienda commerciale;
2. Valutazioni e provvedimenti in merito alle attuali divergenze tra gli amministratori;
3. Responsabilità e revoca dell'amministratore Marmeggi.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Dante Manzi

S-2482 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI MINIERE ASFALTO

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale versato L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 9449

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00423410166

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 16 marzo 2000 alle ore 12 in Bergamo via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 17 marzo 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua reintegrazione;

2. Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

S-2469 (A pagamento).

DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30685 reg. soc.

Codice fiscale n. 02228480378

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 marzo 2000 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;

2. Determinazione dei relativi compensi;

3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono convocati inoltre in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 14 marzo 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere inerenti l'aumento di capitale sociale da L. 500.000.000 fino a L. 4.000.000.000;

2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Bologna, 14 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Righi Grimaldi

B-112 (A pagamento).

IDROS - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore, via Saliceto n. 22/M

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13757

Codice fiscale n. 00291780377

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Saliceto n. 22/M in Castel Maggiore per il giorno 29 aprile 2000 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000 nella stessa sede alle ore 10,30 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio d'amministrazione;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;

4. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;

5. Varie ed eventuali.

Castel Maggiore, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Orlandi

S-2484 (A pagamento).

SODIBO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 11469 reg. soc.

Codice fiscale n. 00652180373

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 marzo 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;

2. Determinazione dei relativi compensi;

3. Varie ed eventuali.

Bologna, 14 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Donini

B-113 (A pagamento).

TRANI & GIACOMETTI - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 276151

R.E.A. n. 1268017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Trani & Giacometti S.p.a., con sede in Milano in Galleria Passarella n. 2, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Giuseppe Tedone, via Morone n. 8, Milano, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 15,30 e in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2000 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario 12% - 1° luglio 1995/30 giugno 2005;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per intervento in assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 11 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Coletti

B-95 (A pagamento).

IDROS - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore, via Saliceto n. 22/M
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13757
Codice fiscale n. 00291780377

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Saliceto n. 22/M in Castel Maggiore per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2000 nella stessa sede alle ore 11 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga dei termini di durata della società al 31 dicembre 2050;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Castel Maggiore, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Orlandi

S-2483 (A pagamento).

TRANI & GIACOMETTI - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 276151
R.E.A. n. 1268017

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse dalla società «Trani & Giacometti S.p.a.», 1° luglio 1995 - 30 giugno 2005 è convocata per il giorno 5 aprile 2000 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Tedone ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2000 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario 12% - 1° luglio 1995/30 giugno 2005.

Per intervento in assemblea, valgono le norme di legge.

Milano, 11 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Coletti

B-96 (A pagamento).

STOLLWERCK SPRENGEL ITALIA - S.p.a.

Bologna, via Boldrini n. 24

È convocata per il giorno 16 marzo 2000 ad ore 11 presso piazza Dei Martiri n. 1 (BO), l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Stollwerck Sprengel Italia S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione denominazione sociale.

Occorrendo la seconda convocazione è fissata il 23 marzo 2000 stessa ora e luogo.

Franco Conti.

B-101 (A pagamento).

VERONESI SEPARATORI - S.p.a.

Sede in Castenaso (BO), località Villanova, via Don Minzoni n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 16837
R.E.A. n. 188170
Codice fiscale n. 00312160377

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, in Bologna, via U. Bassi n. 13 presso lo studio del notaio dott. Giovanni De Socio, per il giorno 15 marzo 2000, mercoledì, alle ore 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e dei documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifiche statutarie (articoli 5), 18), dello statuto sociale).

Villanova di Castenaso, 11 febbraio 2000

L'amministratore delegato: ing. Alberto Scotti.

B-103 (A pagamento).

FINEC MERCHANT - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Galliera n. 26
Capitale sociale L. 170.291.000.000
Registro imprese n. 58098
Codice fiscale n. 08732080158
Partita I.V.A. n. 04096910379

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Bologna, via Galliera n. 26, alle ore 15,30 del giorno 24 marzo 2000 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie all'art. n. 3 (oggetto sociale).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso Unipol Banca S.p.a. di Bologna.

Bologna, 3 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Consorte

B-114 (A pagamento).

SELESMAR ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Firenze, via del Monasteraccio n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze n. 47310
Partita I.V.A. n. 03836680482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 marzo 2000 alle ore 10,30, in Roma, via S. Alessandro n. 10 presso Alenia Difesa, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 aprile 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale.

Il liquidatore: ing. Franco Masci.

F-99 (A pagamento).

GALILEO SISCAM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Campi Bisenzio (FI), via A. Einstein n. 35
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze n. 48960
Partita I.V.A. n. 03914580489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 marzo 2000 alle ore 10, in Roma, via S. Alessandro n. 10 presso Alenia Difesa, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 aprile 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale.

Il liquidatore: ing. Franco Masci.

F-100 (A pagamento).

UNIVER - S.p.a.

Sede in Milano, via Eraclito n. 31

Capitale sociale L. 11.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 marzo 2000 alle ore sottoindicate, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2000, stesso luogo ed ora, presso la sede sociale in Milano, via Eraclito n. 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 13:

1. Cooptazione consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria, ore 14:

1. Modifiche statutarie:
 - art. 3 - Oggetto sociale;
 - art. 5 - Capitale sociale;
 - art. 8 - Luoghi di convocazione dell'assemblea;
 - art. 9 - Convocazione assemblea;
 - art. 12 - Presidenza assemblea;
 - art. 13 - Validità deliberazioni;
 - art. 14 - Numero amministratori;
 - art. 15 - Nomina amministratori;
 - art. 16 - Decadenza amministratori;
 - art. 19 - Riunioni amministratori;
 - art. 20 - Convocazione amministratori;
 - art. 22 - Poteri amministratori;
 - art. 23 - Deleghe da parte del Consiglio di amministrazione;
 - art. 24 - Remunerazione amministratori;
 - art. 25 - Rappresentanza;
 - art. 29 - Pagamento dividendi;

con approvazione della suddivisione dell'intero testo statutario in comma numerati;

2. Revoca della delega rilasciata all'Organo amministrativo in data 28 aprile 1995 per emettere obbligazioni; conseguente modifica statutaria.

Per intervenire all'assemblea è necessario che i signori azionisti depositino le proprie azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Pimpinella

M-692 (A pagamento).

FABIASS - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano n. 32

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 17 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1-2-3, del Codice civile.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: A. Radicchio

M-693 (A pagamento).

BESTFOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 47.924.809.740

L. 41.116.000.140 sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 233628

Codice fiscale n. 07409320152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (MI), via G. Gozzano n. 14, il giorno 14 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 15 marzo 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi e della riserva sopraprezzo azioni;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, ovvero presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Marco Rosso

M-694 (A pagamento).

PRIVATE EQUITY PARTNERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Catena n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000

di cui L. 1.000.000.000 versate

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in via Catena n. 4, in Milano, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Private Equity Partners S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Fabio Sattin

M-696 (A pagamento).

ITALIANA INGREDIENTI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza F. Meda n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 234433

Gli azionisti della Italiana Ingredienti Finanziaria S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Venezia n. 6, presso lo studio notarile Maria Nives Jannaccone per il giorno 28 marzo 2000 alle ore 18, in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Italiana Ingredienti Finanziaria S.p.a. di Italiana Ingredienti S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;

2. Varie eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;

2. Nomina Consiglio di amministrazione e presidente;

3. Varie eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Lì, 1° febbraio 2000

L'amministratore unico: Jorgen Hartzberg.

M-697 (A pagamento).

ENOCANOSSA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza F. Meda n. 3

Capitale sociale L. 265.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 120861

Gli azionisti della Enocanossa Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Venezia n. 6, presso lo studio notarile Maria Nives Jannaccone per il giorno 28 marzo 2000 alle ore 16 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Enocanossa Finanziaria S.p.a. di Enocanossa S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;

2. Varie eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;

2. Nomina Consiglio di amministrazione e presidente;

3. Varie eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Lì, 1° febbraio 2000

L'amministratore unico: Jens Bager.

M-698 (A pagamento).

FIN EST - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Telesio n. 4

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 121.963

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 marzo 2000 in prima adunanza e per il giorno 13 marzo 2000 in seconda adunanza, sempre alle ore 10,30 e presso lo studio del notaio dott. Roberto Cellina, via Leopardi n. 21, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede legale;
2. Conversione in Euro del capitale sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Cesare Prevedini

M-700 (A pagamento).

BANCA UCB - S.p.a.

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 287950, volume n. 7339, fascicolo n. 50

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, in via General Fara n. 39, per il giorno 16 marzo 2000, in prima convocazione alle ore 13 ed accorrendo, per il giorno 23 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea ordinaria, i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 14 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Jacques Lanternier

M-701 (A pagamento).

S.I.R.T. - MONTE PORA - S.p.a.

Sviluppo Impianti di Risalita e Turistici

Sede in Castione d. Presolana, località Malga alta di Pora
Capitale sociale deliberato L. 3.000.000.000
(sottoscritto e versato L. 1.780.160.000)

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale, in prima adunanza il 24 marzo 2000, ore 13 e, occorrendo, in seconda il 25 marzo 2000, ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, in particolare: bilancio al 30 settembre 1999 e nota integrativa.

Per l'intervento in assemblea varranno le disposizioni di legge e di statuto.

Castione, 11 febbraio 2000

S.I.R.T. - Monte Pora S.p.a.
Il presidente: Lorenzo Rottigni

M-702 (A pagamento).

TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.

Sede in Erba (CO), via Leopardi n. 57

Capitale L. 1.640.650.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 8480 - R.E.A. n. 138683

Codice fiscale n. 00356600130

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 2000 alle ore 11 presso la sede legale in Erba (CO), via Leopardi n. 57 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2447 e/o 2448 del Codice civile;
2. Dimissioni Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Enrico Spreafico.

M-708 (A pagamento).

SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE

SIT - S.p.a.

Sede in Trieste, corso Cavour n. 2/2

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9815 presso l'ufficio del registro di Trieste

Iscritta al n. 95280 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Trieste

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso gli uffici della Insiel S.p.a., in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 1, secondo comma dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cap. Armando Costa

C-3474 (A pagamento).

**F.I.L. CASA FIDUCIARIA IMMOBILIARE
LOMBARDA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via A. Saffi n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 17, in Milano, piazza della Repubblica n. 1, presso lo studio del notaio dott. Angelo Giordano, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Delibere e mandati inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Sestilio Paletti

M-709 (A pagamento).

CASTELLO DELLA MONTECCHIA - S.p.a.

Sede in Padova, via Trieste n. 23
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 32186
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02242250286

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 13 marzo 2000 alle ore 19 presso la Club House del Golf della Montecchia S.r.l., in Selvazzano Dentro (PD), via Montecchia n. 12 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 14 marzo 2000 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione societaria;
2. Osservazioni del Collegio sindacale;
3. Riduzione delle perdite d'esercizio per il tramite di utilizzo della riserva per copertura perdite di esercizio per L. 380.529.355;
4. Azzeramento del capitale sociale di L. 1.000.000.000;
5. Ulteriore versamento da parte degli azionisti fino alla totale copertura delle residue perdite accertate L. 496.363.540;
6. Ulteriore versamento da parte degli azionisti per L. 3.636.460 alla riserva per copertura perdita di esercizio;
7. Ricostituzione del capitale sociale di L. 1.000.000.000, e contestuale immediatamente successivo suo aumento fino a L. 1.500.000.000, in termini da deliberare dall'assemblea nella piena salvaguardia dei diritti di opzione spettanti agli attuali azionisti, che abbiano concorso al ripianamento delle perdite d'esercizio intervenute.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i rispettivi certificati azionari presso la sede della società nei termini di legge.

Padova, 14 febbraio 2000

Il presidente:
dott. Giovanni Battista Todeschini Premuda

C-3505 (A pagamento).

FIN.POL - S.p.a.

Sede sociale in Lecce, viale Otranto n. 113/A
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 6676
Codice fiscale n. 01338420753

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 del mese di marzo alle ore 19,30 presso la sede sociale in Lecce, viale Otranto n. 113/A in prima convocazione e occorrendo per il giorno 28 del mese di marzo alle ore 19,30, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rilascio di fidejussioni.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale; nel computo dei giorni non è compreso né il giorno di deposito né quello dell'assemblea.

Lecce, 8 febbraio 2000

L'amministratore unico: Anna Clemente.

C-3490 (A pagamento).

VECON - S.p.a.

Sede legale in Marghera (VE)
Porto commerciale molo B, palazzina uffici Vecon
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Venezia n. 30687
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02274260278

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Marghera (VE), Porto commerciale, molo B, palazzina uffici Vecon per il giorno 22 marzo 2000, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di sopprimere l'art. 8 dello statuto sociale e conseguentemente rinumerare gli articoli successivi;
2. Proposta di modificare gli articoli 7 e 14 dello statuto sociale e di inserire la clausola che legittimi le riunioni degli organi sociali in videoconferenza.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cirillo Orlandi

C-3482 (A pagamento).

SETIFICIO CASTELLETTO TICINO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 10346

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Cavour n. 7 per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazione alla luce del decreto legislativo n. 472/1997;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 28 aprile nello stesso luogo ed ora.

Milano, 10 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Montalbetti Fiorella

C-3448 (A pagamento).

EDILMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Bolzano

Capitale sociale L. 4.014.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Bolzano al n. 6154

Codice fiscale n. 00439390238

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Bolzano, via Mendola n. 2, per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 maggio 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni;
3. Determinazione compenso liquidatore per l'anno 2000;
4. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002
5. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intervengono all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: avv. Michele Salerno.

C-3497 (A pagamento).

**VIA SACRA DEL GARGANO
Società consortile per azioni**

San Giovanni Rotondo (FG), via Masaccio n. 17

Fondo consortile L. 200.000.000 versato L. 137.000.000

Iscritta al n. 528278 del registro imprese di Foggia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02271690717

Convocazione di assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è convocata d'urgenza, ex art. 2386, ultimo comma, del Codice civile, presso la sede sociale di via Masaccio n. 17, San Giovanni Rotondo (FG), alle ore 15,30 del 16 marzo 2000 in prima convocazione e alle ore 17 del 17 marzo 2000 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni dell'intero Consiglio d'amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione e dei rappresentanti della parte pubblica e privata, ai sensi dell'art. 13 dello statuto della società consorile;
3. Nomina nuovo Collegio sindacale per prossima scadenza del termine triennale.

Bari, 10 febbraio 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
prof. Carmine Viola

C-3506 (A pagamento).

VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI

VENIS - S.p.a.

Sede in Venezia - Castello 2838 - Palazzo Gradenigo

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33393 presso l'ufficio del registro di Venezia

Iscritta al n. 214409 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Venezia

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venezia, Castello n. 2838 - Palazzo Gradenigo, per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aldo Mariconda

C-3509 (A pagamento).

PRODOSAN - S.p.a.

Sede di Busto Arsizio (VA) - Superstrada Marpenza n. 57

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Varese VA026 28056

Codice fiscale n. 06180820018

Partita I.V.A. n. 02172900124

Gli azionisti della Prodosan S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Busto Arsizio (VA) Superstrada Marpenza n. 57, per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 della relazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio sindacale, esame e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana - Succursale di Gallarate, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge.

Busto Arsizio, 10 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Hans Walter Harald Vollert

C-3524 (A pagamento).

SOFIT INVEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bari, via Salvatore Matarrese n. 2/O

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Bari n. 15225, R.E.A. C.C.I.A.A. Bari n. 238729

Partita I.V.A. n. 02944820725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Bari, via Salvatore Matarrese n. 2/O, per il giorno 20 marzo 2000 alle ore 6, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2000, stesso luogo, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed adempimenti relativi al Bilancio di esercizio 1999, di gestione della liquidazione:

- a) stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite;
- b) nota integrativa;
- c) relazione del liquidatore unico;
- d) relazione dell'Organo di controllo;

2. Comunicazioni del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi della legge 1745, del 29 dicembre 1962, presso la sede legale della società via Salvatore Matarrese n. 2/O Bari.

Bari, 10 febbraio 2000

Il liquidatore: dott. Vito Palmi.

C-3527 (A pagamento).

FONDERIE MAZZA - S.p.a.

Sede sociale in San Polo di Torrile (PR)

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 7214 - Tribunale di Parma

Partita I.V.A. n. 00292290343

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 2000 alle ore 9, presso lo studio del notaio dott. Marco Micheli in Parma, via Saffi n. 3 per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione su conferimento di ramo d'azienda e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di modifica degli artt. 1, 2, 5 dello statuto sociale;
3. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale.

Occorrendo, l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 21 marzo 2000 stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

San Polo di Torrile, 14 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Gherri

C-3533 (A pagamento).

DE ANGELI KINOMAT - S.p.a.

Sede in Novara, corso F. Cavallotti n. 30

Capitale sociale sott. e vers. L. 4.020.000.000

Iscritta al registro imprese n. 13458 di Novara

Iscritta al n. 171997 R.E.A. di Novara

Codice fiscale n. 02210790966

Partita I.V.A. n. 01413750033

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 10,30 in Castellone, via per Ripalta Arpina n. 14 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 1-2-3-5-6-16-19-21-22-23-26 dello statuto.

Parte ordinaria:

2. Provvedimenti a seguito dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina nuovi amministratori;
3. Provvedimenti a seguito dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovi sindaci.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per la adunanza, presso la cassa sociale.

Novara, 11 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Paolo Bellani

C-3532 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza

Cod. 5728.1

La scrivente società, con sede in Belluno, via Vittorio Veneto n. 187, iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 8625, codice fiscale n. 00823130257, capitale sociale interamente versato L. 49.604.400.000, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, codice ABI n. 5161, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica che in relazione alle modifiche del trattamento degli assegni decise dall'Associazione Bancaria Italiana, a decorrere dal 1° febbraio 2000 viene applicata a tuffi gli assegni negoziati la valuta già prevista per gli assegni «fuori piazza» sui singoli rapporti, con cancellazione di tutte le agevolazioni in essere per la condizione «giorni valuta versamento assegni su piazza».

Comunica inoltre che, con decorrenza 3 febbraio 2000, sono disposte le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

il «Prime Rate» dell'Istituto viene fissato al 6,500% ed il «Top Rate» al 13,500%;

i tassi attivi sui conti correnti subiscono i seguenti aumenti:

tassi sbf, anticipi fatture, contratti, I.V.A., documenti: + 0,500%;
tassi cassa: + 0,500%.

Belluno, 15 febbraio 2000

Il direttore generale: Gianmarco Zanchetta.

S-2413 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale in Licata - Direzione Generale in Palermo

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998

L. 12.299.200.000 - L. 214.280.669.794

Si comunica che con decorrenza 1° febbraio 2000 saranno effettuate le seguenti modifiche alle condizioni praticate alla clientela:

aumento a L. 30.000 della certificazione fiscale degli interessi passivi trasmessa a mezzo Postel;

aumento a L. 50.000 della certificazione fiscale degli interessi passivi richiesta allo sportello.

Palermo, 16 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Pennisi.

S-2414 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

(iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650

(di cui capitale sociale L. 167.178.460.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2001 a tasso variabile ventottesima emissione» (codice IT0001300083).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 16 maggio 2000 e relativa al trimestre 16 febbraio 2000-15 maggio 2000 è lo 0,685% lordo.

Verona, 11 febbraio 2000

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero

Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-2416 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Novara, via Negrone n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negrone n. 12, iscritta all'Albo delle banche e dei gruppi bancari comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, le seguenti variazioni di condizioni applicate alla clientela a decorrere dal 7 febbraio 2000:

aumento del Prime Rate BPN dal 5,75% al 6,25%, del Top Rate dal 13,00% al 13,50% e dell'Over Top dal 13,50% al 13,75%;

aumento generalizzato dello 0,25% dei tassi applicati su tutte le forme tecniche in atto, rispettando i nuovi limiti massimi del Top Rate e Over Top.

p. Banca Popolare di Novara

Società Cooperativa a responsabilità limitata

I legali rappresentanti: Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-2428 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Cuneo n. 7833/Tribunale Cuneo

Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, si informa che l'amministrazione ha deliberato un aumento generalizzato di 0,25 punti sui tassi Dare e le variazioni del Prime Rate della Cassa dal 5,90% al 6,25% e del Top Rate dal 12% al 12,25% con decorrenza 15 febbraio 2000.

Fossano, 14 febbraio 2000

Il presidente: prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-2433 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE

Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3

Registro delle imprese n. 191495

R.E.A. n. 389703/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807391204.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e successive modificazioni, si comunica che:

a) con decorrenza 9 febbraio 2000 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive, c/c e anticipi sui crediti Italia/Estero subiranno un aumento generalizzato di 0,25 punti;

b) la commissione per la produzione degli estratti conto titoli è pari a L. 5.000 semestrali.

Bologna, 11 febbraio 2000

Il vice direttore: Righetti Franco.

B-99 (A pagamento).

**BANCA ALPI MARITTIME
CREDITO COOPERATIVO CARRÙ**

Albo Enti creditizi n. 4291.10

Sede in Carrù (CN), via Stazione n. 10

Capitale sociale e riserve L. 114.636.162.221

Si rende noto ai sensi della normativa sulla trasparenza che, con decorrenza 15 febbraio 2000, il «Prime Rate» della Banca sarà aumentato di 0,25 punti percentuali e risulterà quindi al 6%.

Invariato il «Top Rate» al 12,75%.

Il direttore generale: Sergio Nano.

S-2458 (A pagamento).

**EMIL BANCA - Credito Cooperativo - Bologna
S.c. a r.l.**

Bologna, via Emilia Ponente n. 260

Capitale sociale al 31 dicembre 1999: L. 1.619.100.000

Registro delle imprese n. 66936

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04268470376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, viene informata la clientela che, con decorrenza 15 febbraio 2000, vengono aumentati dello 0,25% i tassi a debito sui fidi utilizzabili in conto corrente e per tutte le varie forme di finanziamento.

Fermo il resto.

Bologna, 10 febbraio 2000

Il direttore generale: Lelli Giuseppe.

B-97 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Castelbolognese (RA)

Registro delle imprese Ravenna n. 150

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che i tassi di interesse applicati alle operazioni di finanziamento sono aumentati, con decorrenza 1° febbraio 2000, nella misura massima di 0,25 punti percentuali.

Castelbolognese, 10 febbraio 2000

Il presidente: Sangiorgi Severino.

B-98 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica, con decorrenza 7 febbraio 2000, un aumento generalizzato dei tassi attivi fino ad un massimo dello 0,50%.

Imola, 14 febbraio 2000

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-100 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che, in relazione all'aumento del T.U.R. e visto l'andamento delle condizioni di mercato, ha disposto la seguente manovra, con decorrenza 9 febbraio 2000:

aumento generalizzato dello 0,375 punti percentuali dei tassi attivi applicati a tutte le forme d'utilizzo a breve, Top invariati.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-89 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca ABI 03400.9

Codice Gruppo 1030.6

Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.445.598.446.103

Iscritta al n. 1071 del registro delle società

presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che saranno apportate le seguenti modifiche ai tassi attivi applicati da questa banca con decorrenza 4 febbraio 2000:

top ed over top banca: 13,25%;

prime rate banca: 6,50%;

aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi per tutte le forme tecniche di utilizzo, con riallineamento al 3,75% delle posizioni che, dopo l'aumento, risultassero ancora inferiori a tale limite.

Firenze, 14 febbraio 2000

Banca Toscana S.p.a.
Direzione generale: Serretti - R. Alberti

F-92 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. r.l.**

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel Corso n. 2/4

Registro società Tribunale di Montepulciano n. 8

Codice fiscale n. 00045810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dal 15 febbraio 2000 i tassi di interesse passivi applicati sui conti correnti sono aumentati di 0,25 punto percentuale.

Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano
Il vice presidente: M.o Gastone Marelli

F-96 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.**

Pontelungo (PT), via provinciale Lucchese n. 125/B
Registro società del Tribunale di Pistoia n. 124
Codice fiscale n. 00135550473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 4 febbraio 2000, i tassi attivi praticati da questa banca sono aumentati dello 0,25% annuo.

Il Top-Rate viene elevato al 13,50%.

Il vice presidente: Giuliano Baldi.

F-97 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VIGNOLE - Soc. coop. resp. lim.**

Sede in Quarrata (PT)
Registro società del Tribunale di Pistoia n. 67
Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 2000 i tassi di interesse debitore su conti correnti subiranno un aumento di 0,50 punti percentuali. Il tasso massimo applicabile in presenza di affidamento è fissato al 10,50%, mentre il tasso massimo applicabile ai conti correnti in presenza di utilizzi senza linee di credito o per utilizzi oltre il fido accordato sarà del 13,77%.

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-98 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PERGOLA - S.c.r.l.**

Sede legale in Pergola (PS), viale M. della Libertà n. 46/B

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che dal 14 febbraio 2000 i tassi di interesse sui conti correnti attivi (escluse le categorie dei «convenzionati», «conto verde» e «conto sfera») e sugli anticipi «salvo buon fine» sono aumentati in modo generalizzato di punto 0,25 (zero virgola venticinque).

Il presidente: dott. Marco Battistini.

C-3444 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE
CRAS - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4687.00

Ai sensi del decreto legislativo 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 7 febbraio 2000, i tassi attivi applicati a c/c, sbf e sconto sono aumentati di 0,25 punti.

Sovicille, 15 febbraio 2000

Il presidente: Francesco Sani.

C-3475 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle banche
Società appartenente al Gruppo bancario
Banca Monte dei Paschi di Siena
Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Abbiategrasso
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832
Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si informa che con decorrenza 3 febbraio 2000 i tassi debitori per la clientela subiranno un aumento nella misura di mezzo punto percentuale (0,50%).

L'aumento sarà nella misura di un punto percentuale (1%) per gli utilizzi oltre il fido accordato.

Il tasso massimo rimane fermo al 12,75% e il tasso minimo aumenterà dal 6,25% al 6,50%.

Abbiategrasso, 2 febbraio 2000

Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

M-704 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI INZAGO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36
Capitale e riserve L. 7.330.000.000 - L. 42.201.914.309
Tribunale di Milano registro società n. 3502

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2000 sono stati aumentati di 0,50 punti i tassi attivi applicati ai conti correnti, castelletti SBF, anticipo fatture e sconto, mantenendo inalterati i tassi massimi di cartello. Inoltre sono stati aumentati di 0,50 punti i tassi di ingresso dei mutui prima casa. Le spese di incasso delle rate mutuo vengono aumentate a L. 4.000 per rimborsi mensili, L. 6.000 per rimborsi trimestrali e L. 10.000 per rimborsi semestrali. Le commissioni di massimo scoperto sono state fissate in 0,375% nei limiti degli affidamenti concessi e in 0,75% per gli utilizzi in debordo. Inoltre sono state aumentate le spese di amministrazione e custodia titoli a L. 25.000 per semestre.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Il direttore pro-tempore: rag. Flavio Motta

M-706 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
Capitale sociale L. 160.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n. 28592/98
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Tassi attivi (decorrenza 4 febbraio 2000):

prime rate aziendale 6,75%;

conti correnti non convenzionati, conti correnti convenzionati e operazioni di finanziamento estero: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali.

Rilascio documentazione per le certificazioni di bilancio: massimo L. 250.000.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-3459 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10

Patrimonio di vigilanza al 30 settembre 1999 L. 117.477.027.080

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 2000, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive (conto corrente) sono aumentati di 0,50 punti percentuali.

Sant'Elena, 1° febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-3469 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.

Bojon di Campolongo Maggiore (VE), via Villa n. 147

Capitale sociale al 31 dicembre 1998, L. 67.674.454.990

Iscrizione al registro delle imprese n. 8480 Tribunale di Venezia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272940271

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 15 febbraio 2000, viene praticato un aumento generalizzato dei tassi attivi di 0,25 di punto.

Bojon, 15 febbraio 2000

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-3470 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a r.l.

Sede legale in Matera, via Timmari c.n.

Capitale sociale e riserve L. 277.577.652.992

Comunicazione alla clientela

Si informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 3 febbraio 2000, i tassi attivi applicati sui conti correnti aumenteranno di 0,25 punti, fermo restando gli attuali top-rate. Restano esclusi i conti correnti convenzionati parametrati al P.R. ABI, al P.R. Aziendale ed all'ex TUS.

Altamura, 3 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-3483 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve interamente versato

al 31 dicembre 1998 L. 399.483.972.818

Registro imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 7 febbraio 2000.

Conti correnti:

aumento generalizzato fino alla misura massima di 0,50 punti sugli utilizzi in conto corrente in qualsiasi forma tecnica;

per i tassi indicizzati a parametri di riferimento, gli aumenti di cui sopra saranno eseguiti variando lo scarto d'interesse applicato sul parametro;

applicazione della commissione di massimo scoperto a partire dal 1° giorno di utilizzo nell'arco del trimestre di liquidazione;

aumento generalizzato di L. 300 del costo unitario per operazione, fino alla misura massima di L. 3.300;

aumento generalizzato di L. 10.000 delle spese trimestrali di tenuta conto, fino alla misura massima di L. 40.000;

spese estinzione conto corrente da L. 70.000 a L. 100.000;

aumenti differenziati delle spese forfettarie fino ad un massimo di L. 150.000;

Portafoglio:

trasformazione dei giorni valuta applicati sulle presentazioni di appunti di portafoglio da giorni fissi in giorni lavorativi;

aumento generalizzato di L. 1.000 sulle misure standard e su tutte le commissioni d'incasso personalizzate inferiori ai nuovi standard.

Ferrara, 7 febbraio 2000

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-3485 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.

Lusia (RO), viale Europa n. 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 9 febbraio 2000, i tassi di interesse applicati sulle operazioni di finanziamento subiranno un aumento dello 0,25%. Con la stessa decorrenza sarà fissato al 6,25% il prime rate.

Lusia, 9 febbraio 2000

Il presidente: geom. Piola Brunetto.

C-3486 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica che, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, con decorrenza 10 febbraio 2000, ha fissato il nuovo Prime Rate di Istituto al 6,50% e portato il Top Rate al 13,25%.

Biella, 10 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-3495 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO C.R.A.
DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.c.r.l.**

Sede in Castel San Giovanni (PC), via XXV Aprile n. 1
Capitale e riserve L. 10.677.774.138
Tribunale di Piacenza registro società n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 febbraio 2000 i tassi di interesse sono modificati come segue:

Tassi attivi:

aumento pari allo 0,25%;

P.R. Istituto: 6,625%;

Top Rate Istituto: 12,25%.

Castel San Giovanni, 9 febbraio 2000

p. Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana
di Creta di Castel San Giovanni
Il vice presidente: Bassi Tarcisio

C-3491 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL SANNIO - CALVI - S.c.r.l.**

Sede in Calvi (BN), via La Frazia n. 8
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 di L. 15.715.489.588
Registro società Tribunale di Benevento n. 1496

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 7 febbraio 2000 i tassi di interesse applicati a tutte le forme di finanziamento subiscono un aumento generalizzato di 0,75 punti.

Calvi, 7 febbraio 2000

C.R.A. - B.C.C. del Sannio - Calvi
Direzione generale: Giuseppe Perrotta

C-3492 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano

Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3

Capitale sociale e riserve Lire 459miliardi

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la propria clientela che ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi attivi.

Decorrenza 4 febbraio 2000:

aumento di 0,50 punti agli scoperti di conto corrente, finanziamenti import e finanziario; aumento di 0,25 punti per l'aperfoglio e gli anticipi.

Decorrenza 10 febbraio 2000:

il Prime Rate viene aumentato di 0,25 punti, passando dall'attuale 6,25% al 6,50%.

Il Top Rate viene aumentato di 0,25 punti, passando dall'attuale 11,25%, all'11,50% per le operazioni autoliquidanti e dall'attuale 13,25%, ai 13,50% per le altre forme di utilizzo.

Treviso, 11 febbraio 2000

Cassamarca S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-3498 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO «G. TONIOLO»**

Genzano di Roma, via Sebastiano Silvestri n. 113
Codice fiscale n. 01103500581
Partita I.V.A. n. 00962041000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° febbraio 2000, i tassi creditori applicati sui D.R., regolati per fasce e non, vengono aumentati di 0,2 punti percentuali.

Con pari decorrenza vengono aumentati di 0,2 punti percentuali i tassi creditori applicati ai soli c/c convenzionati.

Sempre con pari decorrenza vengono aumentati di 0,40 punti percentuali i tassi applicati alle anticipazioni S.B.F. effetti e i tassi debitori su tutti i c/c.

Genzano di Roma, 15 febbraio 2000

Il vice direttore: Napoleoni Paolo.

C-3510 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPACCIO - S.c.r.l.**

Sede in Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 241
Registro società Tribunale di Salerno n. 2418/3520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di aumentare dello 0,25% i tassi attivi sui: 1) apercredito ordinarie e straordinarie; 2) anticipi Sbf; 3) sconto di portafoglio, decorrenza 16 febbraio 2000.

Capaccio Scalo, 15 febbraio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio
Il presidente: avv. Antonio Vecchio

C-3522 (A pagamento).

**BANCA CRV
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari al codice 5387.6

Sede legale in Vignola, via Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000

Iscrizione registro società n. 35645

Tribunale di Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», si comunica che con decorrenza 7 febbraio 2000 sui rapporti non convenzionati in essere verrà effettuato un aumento generalizzato dei tassi attivi:

di punti 0,50 su cassa e import;

di punti 0,25 su smobilizzo Italia ed estero.

Definizione del nuovo Top Rate d'Istituto nel 12,50% per la cassa, e nel 9,50% per lo smobilizzo.

Vignola, 7 febbraio 2000

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-3523 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso di fissare con decorrenza dal 1° febbraio 2000 nella misura dell'1% (uno per cento) il tasso sulle giacenze dei conti tecnici di appoggio delle gestioni patrimoniali.

Parma, 10 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Corrieri

C-3525 (A pagamento).

CONTEC SERVIZI - S.r.l.**CONTEC MERIDIONALE - S.p.a.***Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

La società Contec Servizi S.r.l. con sede in Roma, via Salaria n. 1378, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02789480585, partita I.V.A. n. 01118001005, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1673/77, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 415372 e la società Contec Meridionale S.p.a. con sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 43, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05682740633 - iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5792/88, iscritta al REA di Napoli al n. 454078, premesso che la società Contec Servizi S.r.l. è proprietaria del 100% delle azioni della Contec Meridionale S.p.a. hanno redatto il presente progetto di fusione per incorporazione della Contec Meridionale S.p.a. nella Contec Servizi S.r.l. come segue:

- 1) tipo, denominazione e sede delle due società, come sopra;
- 2) statuto della società incorporante Contec Servizi S.r.l. (vedi allegato «1»);
- 3) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante in data 30 giugno 2000;
- 4) nessun trattamento particolare è riservato alla società Contec Servizi S.r.l., che possiede il 100% delle azioni della Contec Meridionale S.p.a.; tali azioni verranno annullate alla data in cui avrà effetto la fusione;
- 5) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;
- 6) poiché si prevede che l'ultima delle iscrizioni prescritta dall'art. 2504 sarà eseguita entro il 30 giugno 2000, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 30 giugno 2000;
- 7) ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione avranno decorrenza dall'inizio degli esercizi in corso delle due società, poiché le due società chiudono il bilancio di esercizio al 30 settembre di ogni anno, gli effetti della fusione per l'art. 123, comma 7, del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal 1° ottobre 1999.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 7 gennaio 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Napoli in data 14 febbraio 2000.

Roma, 17 febbraio 2000

Contec Servizi S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Incorvaia

S-2418 (A pagamento).

COOPERATIVA PER L'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE NOVA LEVANTE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Nova Levante (BZ), via Carezza n. 15

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 189517/1997

Codice fiscale e n. di partita I.V.A. n. 01652560218

*Pubblicazione per estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

In data 31 dicembre 1999, con atto di rogito dott. Pantozzi Paolo, notaio in Bolzano, repertorio n. 49.900, raccolta n. 3.030, registrato a Bolzano in data 7 gennaio 2000, al n. 61, serie 1, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella «Cooperative per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante Soc. Coop. a r.l.» con sede a Nova Levante, via Carezza n. 15, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Bolzano al n. 189517/1997, della «Azienda elettrica Nova Levante S.p.a.» con sede a Nova Levante, via Roma n. 4, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Bolzano al n. 129, la quale ultima risulta pertanto estinta.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1) l'«Azienda elettrica - Nova Levante S.p.a.» con sede a Nova Levante, via Roma n. 4 e la «Cooperative per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante Soc. Coop. a r.l.» con sede a Nova Levante, via Carezza n. 15, si dichiarano fuse mediante incorporazione della prima nella seconda;

2) a seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle suddette società del 22 novembre 1999, riconoscendosi dai componenti che l'incorporante ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà della totalità del capitale sociale della società incorporata, per cui la fusione avviene senza aumento del capitale della incorporante e il capitale sociale della società incorporata è annullato e nel bilancio della società incorporante il valore della partecipazione viene sostituito con il valore del patrimonio della società incorporata;

3) in conseguenza della fusione operata la società «Aziende elettriche - Nova Levante S.p.a.», è definitivamente cessata ad ogni effetto e quindi tutto il patrimonio, tutti i diritti e gli obblighi, azioni e ragioni di qualsiasi natura già spettanti alla stessa sono attribuiti alla società incorporante la quale è abilitata a farsi riconoscere da chiunque, persona o pubblica amministrazione, quale succeduta in tutto per tutto alla società incorporata;

4) le parti convengono, per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che la fusione abbia decorrenza dal 1° gennaio 2000;

5) in relazione ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non è previsto un trattamento particolare riservato alle diverse categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bolzano in data 3 febbraio 2000 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche
Nova Levante soc. coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luis Neulichede

S-2432 (A pagamento).

IMMOBILIARE SABO . S.r.l.*(società scissa)*

Sede in Bologna, via della Zecca n. 1

Estratto di progetto di scissione parziale

«Immobiliare Sabo S.r.l.», con sede in Bologna, via della Zecca n. 1, società scissa.

Società da costituire, che assumerà la denominazione «Immobiliare Fralma S.r.l.» e la sede in Bologna, via della Zecca n. 1, società beneficiaria di parte del patrimonio della scissa.

Attribuzione ai soci della scissa di tutte le quote della beneficiaria in proporzione alle partecipazioni possedute nella prima e assegnazione delle quote all'atto di scissione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote della beneficiaria godranno degli utili a partire dal primo bilancio di esercizio chiuso successivamente alla stipulazione dell'atto di scissione.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci e vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 11 febbraio 2000.

L'amministratore unico: Luciano Molinari.

B-94 (A pagamento).

TOSCANA LAMIERE - S.p.a.

Capitale sociale L. 893.618.000 interamente versato
Registro imprese Siena n. 1882
Codice fiscale n. 00051220523

TOSCANA LAMIERE - INDUSTRIE - S.r.l.

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 70.518
Codice fiscale n. 04699320489

Estratto atto di scissione

Il giorno 9 dicembre 1999, con atto rogito notaio Dinolfo in Poggibonsi, repertorio n. 81299, ed iscritto nel registro delle imprese di Siena in data 13 gennaio 2000, e nel registro delle imprese di Firenze in data 17 gennaio 2000, le società Toscana Lamiere S.p.a. e Toscana Lamiere - Industrie S.r.l. hanno deliberato la scissione parziale così definita:

1) società partecipanti alla scissione: società scissa: Toscana Lamiere S.p.a., con sede in Poggibonsi, via del Colombaio n. 172; società trasferitaria: Toscana Lamiere Industrie S.r.l., con sede in Barberino Val d'Elsa (FI), via Galileo Galilei n. 16;

3) il rapporto di cambio: 1 (una) quota da nominali L. 1.000 della Toscana Lamiere Industrie S.r.l. ogni 4 (quattro) azioni da nominali L. 1.000 della Toscana Lamiere S.p.a. possedute. È previsto un conguaglio in denaro pari a complessive L. 65.987, da ripartire tra le differenze di azioni;

4) modalità di assegnazione delle quote e criteri di distribuzione: le quote di nuova emissione della società beneficiaria, per un totale complessivo di nominali L. 218.934.000 pari a n. 218.934 quote da L. 1.000 ciascuna, saranno emesse ed assegnate contestualmente all'aumento di capitale sociale, a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale;

5) data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno ad ogni eventuale distribuzione di utili che venisse deliberata successivamente alla scissione;

6) data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa-trasferente saranno imputate al bilancio della società trasferitaria a partire dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2054-*decies* del Codice civile;

7) trattamenti e vantaggi particolari: nessuno;

8) elementi patrimoniali da trasferire: la scissione parziale della «Toscana Lamiere S.p.a.» avverrà mediante trasferimento di parte degli elementi patrimoniali attivi e passivi alla «Toscana Lamiere Industrie S.r.l.», meglio identificati nel progetto di scissione.

L'operazione di scissione comporterà la riduzione del netto patrimoniale della Toscana Lamiere S.p.a. dell'importo di L. 487.102.408

Il capitale sociale della beneficiaria Toscana Lamiere Industrie S.r.l. viene determinato in L. 398.934.000.

p. Toscana Lamiere S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Muzzi Marcella

p. Toscana Lamiere-Industrie S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bartali Irio

S-2455 (A pagamento).

SALICE TECNO- S.p.a.

Sede in Torino, lungo Dora Colletta n. 113/14
Capitale sociale di L. 3.000.000.000 (tre miliardi)
interamente versato

Iscritta al n. 4128/1983 Tribunale di Torino
del registro delle imprese di Torino
Codice fiscale n. 04511210017

EDITECNO - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Torino, via Benevento n. 14
Capitale sociale di lire 60.000.000 (sessantamiliardi)
interamente versato

Iscritta al n. 374/1981 Tribunale di Torino
del registro delle imprese di Torino
Codice fiscale n. 03798490011

Estratto delle delibere di fusione

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 17 dicembre 1999, repertorio n. 59587/7045, registrato a Torino il giorno 30 dicembre 1999 n. 61730, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 21 gennaio 2000, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 4 febbraio 2000 al n. PRA 12195/2000 ed ivi iscritto in data 7 febbraio 2000, per la Società incorporante «Salice Tecno - S.p.a.», sopra generalizzata.

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 17 dicembre 1999, repertorio n. 59588/7046, registrato a Torino il giorno 30 dicembre 1999 al n. 61731, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 14 gennaio 2000, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 4 febbraio 2000 al n. PRA 12192/2000 ed ivi iscritto in data 7 febbraio 2000, per la società incorporanda «Editecno S.r.l.» con unico socio sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'articolo 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917, a decorrere dall'inizio del periodo di imposta della società incorporante in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

In relazione ai punti 7) e 8) del medesimo art. 2501-*bis* del Codice civile, non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna indicazione viene fornita ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione senza concambio di azioni o quote.

Caterina Bima, notaio.

S-2464 (A pagamento).

FANTINI SUD - S.r.l.

FANTINI MECCANICA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(redatto ex articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

Incorporante: Fantini Sud S.r.l., con sede in Anagni (FR), strada Provinciale Casilina per Sgurgola s.n.c. Anagni, fraz. loc. Cesarene, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 6262/96, codice fiscale n. 01691740607.

Incorporanda: Fantini Meccanica S.r.l. con sede in Tivoli, via Parmegiani n. 32, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 225558/97, codice fiscale n. 05181361006.

La fusione delle sopracitate società verrà effettuata mediante incorporazione della Fantini Meccanica S.r.l. nella Fantini Sud S.r.l. che possiede l'intero capitale sociale della prima.

La fusione darà luogo all'annullamento delle quote, interamente possedute dalla società incorporante, per complessive nominali L. 2.500.000.000 costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Fantini Meccanica S.r.l.

La fusione non comporterà alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante che pertanto, rimarrà di L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni), né darà luogo ad emissione di nuove quote della società incorporante da concambiarsi con le quote dell'incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000.

Le due società partecipanti non hanno attualmente in circolazione prestiti obbligazionari convertibili in azioni o comunque titoli diversi dalle azioni, né esistono particolari categorie di soci.

Nessun particolare trattamento è pertanto previsto.

A favore dell'amministratore della società incorporata è riservato un posto nell'eventualità venga costituito un Consiglio di amministrazione della società incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Frosinone in data 3 febbraio 2000, n. PRA/1441/2000/CFR0029 per l'incorporante e nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 1° febbraio 2000 al n. PRA/12002/2000/CRM0729 per l'incorporanda.

p. Fantini Sud S.r.l.

L'amministratore unico: Fantini Luigi

p. Fantini Meccanica S.r.l.

L'amministratore unico: Fantini Luciano

S-2475 (A pagamento).

TERRENCAVE - S.r.l.

Sede in Moncalieri (TO), via Cernaia n. 29

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3314/1989

Codice fiscale n. 05800430018

CAVA DEGLI OLMI - S.r.l.

Sede in Carignano (TO), Regione Olmi n. 89/91

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino

al n. 3315/1989 del Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 05800420019

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, a rogito notaio A. Morano di Torino in data 20 dicembre 1999, repertorio n. 22033/7443 iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 23 dicembre 1999 per entrambe le società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante «Terrencave S.r.l.» come sopra identificata;

Società incorporata «Cava degli Olmi S.r.l.» come sopra identificata.

2. Atto costitutivo dell'incorporante; per effetto della fusione la società incorporante ha trasferito la propria sede legale in Carignano (TO), Regione Olmi n. 89/91 e modificato la denominazione sociale in «Cava degli Olmi S.r.l.».

3. Rapporto di cambio; non è prevista alcuna operazione di concambio, in quanto il capitale sociale dell'incorporata e dell'incorporante è posseduto dagli stessi soci, in uguale proporzione (non considerando la quota di capitale sociale dell'incorporanda posseduta direttamente dall'incorporante).

4. Decorrenza degli effetti: ai fini contabili, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis terzo comma del Codice civile, a far data dal giorno successivo a quello della chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante medesima avvenuta anteriormente all'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

5. Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Torino, 21 dicembre 1999

Il notaio rogante: Alberto Morano.

S-2466 (A pagamento).

BEYFIN - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Vingone n. 94

Registro imprese n. 48477

Codice fiscale n. 03876950480

Estratto dell'atto di fusione delle società «Beyfin S.p.a.», «Azienda Toscana Gas S.r.l.»

Con atto di fusione di società in data 21 gennaio 2000, ricevuto dal notaio G. Sanfelice di Firenze, repertorio n. 92.833/14218 è stato convenuto e stipulato quanto segue:

la società «Beyfin S.p.a.», sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale L. 28.000.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 48477, ed al n. 397980 R.E.A., codice fiscale n. 03876950480 ha incorporato la società:

«Azienda Toscana Gas S.r.l.», sedente in Arezzo, via Fiorentina n. 377, iscritta nel registro società del Tribunale di Arezzo al n. 910, codice fiscale n. 00100200518.

La data in cui l'operazione della società incorporanda: «Azienda Toscana Gas S.r.l.», sarà imputata al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto, il 31 gennaio 2000, nel registro delle imprese di Firenze (soc. Beyfin S.p.a.) e in pari data nel registro imprese di Arezzo (soc. A.T.G. S.r.l.).

p. Società Beyfin S.p.a. e A.T.G. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Niccolai Luciano

F-94 (A pagamento).

ESSEBIEFFE - S.r.l.

Sede in Volpiano (TO), via Cravero n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 5956/1985

Codice fiscale n. 04918010010

Estratto dell'atto di scissione

(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

A rogito notaio A. Morano di Torino in data 23 ottobre 1999, repertorio n. 21105/7158, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 2 novembre 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

«Essebieffe S.r.l.» come sopra identificata (in seguito indicata come la scissa);

«Pasim S.r.l.» di nuova costituzione, con sede in Volpiano (TO), via Cravero n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 (in seguito indicata come la beneficiaria).

2. Le quote di nuove emissioni della beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della scissa in misura esattamente proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima. In particolare ai soci della scissa saranno assegnate quote della beneficiaria nella misura di una quota da nominali L. 1000 della beneficiaria ogni quota da nominali L. 1.000 posseduta della scissa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le quote della beneficiaria verranno assegnate ai soci della scissa secondo i criteri di distribuzione ed il rapporto di cambio di cui al precedente punto 2, il giorno di efficacia della scissione, mediante iscrizioni nel libro soci della beneficiaria.

4. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Le operazioni della scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Torino, 2 novembre 1999

Il notaio rogante: Alberto Morano.

S-2465 (A pagamento).

**ICITALIA S.r.l.
INVESTIMENTI COSTRUZIONI & SERVIZI IMM.RI**

Milano, via I. Nievo n. 10

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 57943

Codice fiscale n. 01266050150

NEVEGAL S.a.s. di Luciano Lauritano & C.

Milano, via I. Nievo n. 10

Capitale sociale L. 40.000.000

Registro imprese n. 141198 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 02711240156

Estratto del progetto di scissione parziale della Icialia S.r.l., Investimenti Costruzioni & Servizi Imm.ri a favore della Nevegal S.a.s. di Luciano Lauritano & C.

Società scindenda: denominazione sociale: Icialia S.r.l., Investimenti Costruzioni & Servizi Imm.ri, sede sociale in Milano, via I. Nievo n. 10; capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese n. 57943 Tribunale di Milano. Società beneficiaria denominazione sociale: Nevegal S.a.s., di Luciano Lauritano & C., con sede sociale in Milano, via I. Nievo n. 10, capitale sociale L. 40.000.000.

La società «Icialia S.r.l. Investimenti Costruzioni & Servizi Immobiliari» a seguito della scissione non modificherà lo statuto in vigore.

La società beneficiaria «Nevegal S.a.s., di Luciano Lauritano & C.» modificherà il n. 4 dei patti sociali con l'aumento di capitale sociale da L. 40.000.000 a L. 58.000.000 e assegnerà l'aumento di capitale di L. 18.000.000 ai soci della società scissa in ragione di un quinto del valore nominale delle quote possedute nella stessa società scindenda. Non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote della società beneficiaria da assegnare ai soci della scindenda avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia a tutti gli effetti ivi compreso quello contabile, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione. Non esistono categorie di quote o possessori di titoli diversi dalle quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione parziale della società «Icialia S.r.l. Investimenti Costruzioni & Servizi Immobiliari» avverrà mediante trasferimento alla società beneficiaria della nuda proprietà degli immobili in Milano, via I. Nievo n. 10 e delle passività e poste del netto descritti nel progetto di scissione. La società beneficiaria a fronte del netto patrimoniale ricevuto aumenterà il capitale sociale da L. 40.000.000 a L. 58.000.000.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro imprese di Milano in data 9 febbraio 2000 al n. 27882/1 per la società «Icialia S.r.l. Investimenti Costruzioni & Servizi Immobiliari» e iscritto al registro imprese di Milano in data 9 febbraio 2000 al n. 27894/1 per la società «Nevegal S.a.s. di Luciano Lauritano & C.».

Icialia S.r.l. Investimenti Costruzioni & Servizi Immobiliari
L'amministratore unico: Luciano Lauritano

Nevegal S.a.s. di Luciano Lauritano & C.
Il socio accomandatario: Luciano Lauritano

M-687 (A pagamento).

CONCERIA PONTEVECCHIO - S.r.l.

Sede in S. Croce sull'Arno (PI), vicolo Abruzzi n. 17

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 7955 registro imprese del Tribunale di Pisa

R.E.A. al n. 83346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00800550501

Pi & Pi - S.r.l.

(società neo costituenda)

Sede in S. Croce sull'Arno (PI), vicolo Abruzzi n. 17

Capitale sociale L. 100.000.000

Estratto del progetto di scissione parziale della Conceria Pontevecchio S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile).

Società scissa: Conceria Pontevecchio S.r.l.

Società beneficiaria neo costituenda: Pi & Pi S.r.l.

Modalità di attuazione della scissione: la scissione parziale sarà attuata mediante il trasferimento di alcuni elementi patrimoniali dalla Conceria Pontevecchio S.r.l. alla nuova società Pi & Pi S.r.l.

Rapporto di cambio e conguagli in denaro: ai soci della Conceria Pontevecchio S.r.l. saranno assegnate quote della Società Pi & Pi S.r.l., in proporzione alle loro quote di partecipazione nella società scissa.

Non vi sono conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: la ripartizione tra i soci delle quote della società Pi & Pi S.r.l., sarà effettuata con il criterio proporzionale.

Effetti della scissione: gli effetti, della scissione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Pisa il 1° febbraio 2000 n. 2075/2000.

Santa Croce sull'Arno, 2 febbraio 2000

p. Conceria Pontevecchio S.r.l.
Il legale rappresentante: Alessandra Pintarelli

F-86 (A pagamento).

**A.B.C. - Appalti Bonifiche Costruzioni
di Gianfranco Mela & C. - Società in accomandita semplice**

Sede legale in Firenze, piazzale Donatello n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 42516
Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00476620588
Partita I.V.A. n. 03576650489

**GENERAL ENGINEERING
Società a responsabilità limitata**

Sede legale in Firenze, piazzale Donatello n. 4
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 68314
Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 04611270481

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504 del Codice civile si rende noto che con atto di fusione in data 27 dicembre 1999 n. 32.832/7.175 repertorio notaio Carlo Beltrandi di Firenze è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società «General Engineering - Società a responsabilità limitata» (incorporata) nella società «A.B.C. - Appalti Bonifiche Costruzioni di Gianfranco Mela & C. - Società in accomandita semplice» (incorporante).

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Firenze in data 30 dicembre 1999 protocollo n. PRA/62263/1999/EFI0914 per la società incorporante e protocollo n. PRA/62272/1999/EFI0914 per la società incorporata, e iscritto in data 31 dicembre 1999.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporata, le cui quote sono state annullate senza concambio.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1^o gennaio 1999, retroagendo a tutte le date gli effetti economici e fiscali.

Carlo Beltrandi, notaio.

F-87 (A pagamento).

**GIGLIO D'ORO - S.n.c.
di Matteuzzi Renzo e Marchi Loletta**

Sede in Scandicci (FI), via Don Lorenzo Perosi n. 5
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 43998 - R.E.A. n. 379828
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03672770488

Estratto atto di scissione (ai sensi dell'art. 2504, così come richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

Dall'atto in data 26 gennaio 2000, ai rogiti dottor Roberto Romoli notaio in Firenze repertorio n. 19824, registrato a Firenze in data 28 gennaio 2000 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze il giorno 3 febbraio 2000 con ricevuta n. 6821/1 risulta la scissione parziale della società in intestazione in favore di una costituenda Società a responsabilità limitata, denominata «Gliodororo Pelletterie S.r.l.», con sede in Scandicci, via Don Lorenzo Perosi n. 5.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, così come richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile viene precisato quanto segue:

rapporto di cambio: le quote della costituenda Società saranno assegnate ai soci della «Giglio D'Oro S.n.c.» nella stessa proporzione di partecipazione che gli stessi hanno e manterranno nella società scissa, esattamente il 55% a Renzo Matteuzzi e il 45% a Loletta Marchi.

Modalità di assegnazione delle quote: dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, nelle proporzioni indicate più sopra, esse saranno di compendio degli attuali soci.

Data di partecipazione agli utili delle quote della costituenda beneficiaria assegnate ai soci della Società scissa: la partecipazione decorrerà dalle ore ventiquattro del giorno in cui avrà effetto la scissione, e, di conseguenza, la costituzione della società beneficiaria.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria: la scissione avrà efficacia dalle ore ventiquattro del giorno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese presso il quale è iscritta la Società scissa.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento è riservato ad essi, non esistendo categorie di soci con trattamento privilegiata.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle Società: nessuno.

Firenze, 15 febbraio 2000

L'amministratore: Renzo Matteuzzi.

F-102 (A pagamento).

GAMMA CHIMICA VARESE - S.r.l.

Sede in Osmate (VA), via Roma n. 32
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro imprese di Varese n. 5595 del Tribunale di Varese
R.E.A. n. 112648
Codice fiscale n. 00345610125

GLIMM - S.r.l.

Sede in Comabbio (VA), via Bongiasca n. 624
Capitale sociale L. 30.000.000
Registro imprese di Varese n. 47622/1999
R.E.A. n. 265953
Codice fiscale n. 02515810121

*Estratto atto di scissione
(articoli 2504 e 2501-bis del Codice civile)*

Con atto 25 novembre 1999, notaio Benedetto Lucio Neglia da Gallarate, repertorio n. 24474, ivi registrato il 2 dicembre 1999 al n. 4898, ed iscritto al registro imprese di Varese il 23 succ. al n. 47622/1999, ed in esecuzione di: verbale 19 maggio 1999, stesso notaio, repertorio n. 17499, ivi registrato il 7 giugno succ. al n. 2399, omologato con decreto 16 succ. del Tribunale di Varese, ed iscritto al registro imprese di Varese il 22 succ. al n. 18695/1999 ed, in estratto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 179 del 2 agosto 1999, foglio inserzioni, a sua volta conforme al progetto di scissione 14 agosto 1998 depositato ed iscritto al registro imprese di Varese il 20 agosto 1998, ed, in estratto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 303 del 30 dicembre 1998; è stata attuata la scissione della «Gamma Chimica Varese S.r.l.», con sede in Osmate (VA), via Roma n. 32, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 00345610125, iscritta al registro imprese di Varese n. 5595 (Tribunale di Varese), e precisamente:

a) scissione della «Gamma Chimica Varese S.r.l.», con costituzione, ex art. 2504-septies del Codice civile, della nuova società denominata «Glimm S.r.l.», con sede in Comabbio (VA), via Bongiasca n. 624 e capitale sociale L. 30.000.000, e contestuale riduzione, per pari importo, del capitale sociale della «Gamma Chimica Varese S.r.l.»;

b) suddivisione in quote del capitale di L. 30.000.000 della «Glimm S.r.l.» ai soci della «Gamma Chimica Varese S.r.l.» in misura proporzionale fra loro, avuto riguardo alle quote possedute nella medesima «Gamma Chimica Varese S.r.l.»;

c) ricostituzione del capitale della «Gamma Chimica Varese S.r.l.» a L. 90.000.000, con aumento di L. 30.000.000;

d) inesistenza di alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

e) inesistenza di particolari vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società.

Gallarate, 11 febbraio 2000

Dott. Benedetto Lucio Neglia, notaio.

C-3479 (A pagamento).

TINTORIA E STAMPA GESSNER - S.p.a.

Sede in Milano, via Lamarmora n. 40/a

Capitale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 97812

Codice fiscale n. 00853500155

Estratto di delibera di scissione
(art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

La scissione della Tintoria e Stampa Gessner S.p.a., avverrà mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una nuova società denominata Sogim 2000 S.r.l., con sede in Milano, via Montebello n. 27 e capitale di L. 1.500.000.000.

Le quote rappresentative del capitale della società beneficiaria saranno assegnate agli azionisti della Tintoria e Stampa Gessner S.p.a., in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della Tintoria e Stampa Gessner S.p.a., al momento della scissione.

Le quote parteciperanno agli utili della società beneficiaria dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alla società beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione e nei relativi allegati depositati presso il registro delle imprese.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

La delibera di scissione assunta dall'assemblea straordinaria della società scissa in data 20 dicembre 1999 è stata depositata nel registro delle imprese di Milano in data 31 gennaio 2000 n. 21710/2000 di protocollo ed iscritta in data 9 febbraio 2000.

Antonio Gallavresi, notaio.

M-695 (A pagamento).

ANFORA - S.r.l.

Sede in Pisa, via F. Crispi n. 35

Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pisa n. 13915

Codice fiscale n. 01131570507

Estratto delibera di scissione parziale

In data 17 novembre 1999, come da verbale a rogito del notaio G. Brugnoli di Livorno, repertorio n. 21680, l'assemblea della suddetta società ha deliberato la scissione parziale con costituzione della società Capstan S.r.l., mediante approvazione del relativo progetto già pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 maggio 1999 e del 14 settembre 1999.

La delibera è stata depositata al registro imprese di Pisa il 4 febbraio 1999.

Gloria Brugnoli, notaio.

C-3478 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.

BANCA ADRIATICA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESCARA - S.c.r.l.

Estratto delle delibere di fusione approvate dall'assemblea dei soci della B.C.C. Abruzzese - Cappelles sul Tavo in data 19 dicembre 1999 a rogito del notaio Nicola Gioffrè di Pescara, repertorio n. 166202, racc. n. 18123, e dall'assemblea dei soci della Banca Adriatica di Credito Cooperativo di Pescara in data 11 dicembre 1999 a rogito del notaio Antonio Mastroberardino di Pescara, repertorio n. 126531, racc. 25564, omologate dal Tribunale di Pescara con decreti in data 24 gennaio 2000, rispettivamente, n. 1799/99 e n. 1846/99; entrambe iscritte nel registro delle imprese di Pescara in data 7 febbraio 2000.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca di Credito Cooperativo Abruzzese - Cappelles sul Tavo S.c.r.l., con sede in Cappelles sul Tavo alla via Umberto I nn. 78/80, iscritta al n. 893 del registro delle imprese (già registro delle Società del Tribunale di Pescara); al n. 23640 della C.C.I.A.A. di Pescara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091530683;

incorporanda: Banca Adriatica di Credito Cooperativo di Pescara S.c.r.l., con sede in Pescara alla via Conte di Ruvo n. 157, iscritta al n. 14646 del registro delle imprese (già registro delle società del Tribunale di Pescara); al n. 89862 della C.C.I.A.A. di Pescara; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01376920680.

A seguito della fusione verrà assegnata una azione del valore nominale di L. 5.000 della incorporante B.C.C. Abruzzese - Cappelles sul Tavo per ogni azione della incorporanda Banca Adriatica di Credito Cooperativo di Pescara del valore unitario di L. 50.000 (cinquantamila) possedute, di cui L. 5.000 (cinquemila) a capitale sociale e l'importo di L. 45.000 (quarantacinquemila) quale sovrapprezzo imputato alla relativa riserva sovrapprezzo di emissione, con esclusione di ogni riferimento all'entità relativa dei netti patrimoniali delle società partecipanti e senza previsione di qualsiasi altra ipotesi di conguaglio in denaro.

Le azioni di cui al precedente punto, nel rispetto delle disposizioni di legge che regolano le società cooperative, iniziano a partecipare alla eventuale distribuzione di utili con riferimento al bilancio dell'esercizio 2000.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 2000, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

È escluso qualsiasi trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non viene proposto alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

B.C.C. Abruzzese - C.s.T

Il presidente: comm. Domenico Ranalli

B.A.C.C.

Il presidente: dott. Gaetano Novello

C-3451 (A pagamento).

OFI BIOMEDICA - S.p.a.

MIDIAL - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Midial S.p.a. nella Ofi Biomedica S.p.a.

I Consigli di amministrazione della società Midial S.p.a. e della Ofi Biomedica S.p.a. riunitisi in Trapani, via Libica n. 13 in data 10 febbraio 2000 hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente prospetto di fusione per incorporazione della Midial S.p.a. nella Ofi Biomedica S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ofi Biomedica S.p.a., sede sociale in Trapani, via Libica n. 13, capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Trapani n. 021-5704, R.E.A. n. 92317, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01585850819;

società incorporanda: Midial S.p.a., sede sociale Valderice (TP), via Monaci n. 23, capitale sociale L. 8.700.000.000 sottoscritto, L. 6.327.108.964 versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Trapani n. 021-3121, R.E.A. n. 66852, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01130100819.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Ofi Biomedica S.p.a. subirà le seguenti modifiche: all. art. 5, verrà indicato il nuovo capitale sociale di L. 15.900.000.000, in conseguenza delle nuove azioni ordinarie emesse pari a n. 870.000, da assegnare ai soci delle società incorporanda.

3. Decorrenza della fusione: agli effetti dell'art. 2504-bis del Codice civile, nonché dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti economici e contabili della fusione decorreranno a partire dal 1° gennaio 2000, pertanto a partire da detta data, tutte le operazioni della società incorporanda Midial S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ofi Biomedica S.p.a.

4. Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

6. Semplificazioni: il progetto di fusione viene presentato con le semplificazioni previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione della Ofi Biomedica S.p.a.
Il presidente: dott. Filippo Mucaria

p. Il Consiglio di amministrazione della Midial S.p.a.
Il presidente: dott. Filippo Mucaria

C-3515 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI Sezione distaccata di Anzio

Atto di citazione

Il sig. Giorgio Pistilli, rappresentato e difeso dagli avv. ti Paolo D'Eletto e Alessandra Bettoni, con studio in Velletri, corso della Repubblica n. 49, premesso che il sig. Giorgio Pistilli è condomino del condominio di via dei Giardini n. 15 di Nettuno, ed in quanto tale ha interesse alla modifica delle tabelle millesimali risultate erronee oltre ad ottenere la ripetizione delle somme sino ad oggi indebitamente versate, cita il condominio di via dei Giardini n. 15 in persona del suo legale rappresentante pro-tempore oltre ai sigg.ri Filippo Corrua, Niccolò Zurlo, Marsia Belleudi, Francesco Pazienti, Stefania Manni, Leonardo Culoma, Alessandra Pazienti, Antonio Giuliani, Bruno Provitera, Adriana de Crescenzo, Francesco Pace, Bonfiglio, Mariani, Michele Caccavale, Vincenzo Bececco, Giancarlo Bececco, F. De Rossi, Francesco Aversa, Carmine Mancini, M. Pagliaroli Onori, Eduardo Marra, L. Violo Mancini, Antonio Tomei, Antonina Puglisi Pignata, Gisondi, Scavizzi, Claudio Rivarelli, Annarita Lotrechiaro, G. Gregorovich, Giuseppe Andolfi, Francesco Ferrantini, Licia Del Monte, Ales Tiziana Branella, Massimo Pazienti, Bruno Andolfi, Mario Fratticci, Nella Cipolloni, Vito Esposito, Anna Golluccio, Ferracin, a comparire innanzi al Tribunale civile di Velletri, sezione e giudice da designare, all'udienza del 26 luglio 2000, ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., e con l'avvertenza che la costituzione oltre i suddetti termini impli-

cherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro dichiaranda contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni «piaccia all'ecc.mo giudice adito, *contrariis relictis*, disporre la modifica delle tabelle millesimali vigenti nel condominio di via dei Giardini n. 15, Nettuno, e per l'effetto condannare il condominio suindicato a ripetere al sig. Giorgio Pistilli la somma di L. 3.420.335 indebitamente versata, o quella minore o maggiore ritenuta di giustizia, oltre interessi fino alla data dell'effettivo soddisfo. Con vittoria di spese, competenze ed onorari della presente procedura».

Avv. Paolo D'Eletto - Avv. Alessandra Bettoni.

S-2471 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

In esecuzione dell'ordinanza n. 143/2000 emessa ai sensi dell'art. 14 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642 dalla sezione I della sede di Roma del T.A.R. intestato si avvisano i nn. 954 vincitori e coloro utilmente collocati nella graduatoria del concorso riservato, per titoli, indetto dal Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali, con P.D.G. del 27 novembre 1997 per l'accesso alla quinta qualifica funzionale, operatore amministrativo, del personale del Ministero di grazia e giustizia, amministrazione giudiziaria, che la sig.ra Sonia Furini, residente in Calderara di Reno (BO) e difesa dall'avv. Eugenio Bulgarelli, ha impugnato quale concorrente, dinanzi al T.A.R. intestato, con i ricorsi iscritti ai n. 3050/98 e n. 6649/99, il bando di concorso sopra indicato e la graduatoria di merito dello stesso approvata con P.D.G. del 30 novembre 1996 del direttore generale della Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali e di ogni altro atto connesso, chiedendone l'annullamento per i seguenti motivi:

a) violazione di legge per violazione degli articoli 3, 4, 35 della Costituzione, della legge n. 482/1968 e successive modifiche, degli articoli 1-3 e 19-22 della legge quadro n. 104/1992, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

b) eccesso di potere per disparità di trattamento, cattivo uso del potere, contraddittorietà, ingiustizia manifesta, illogicità, erronea valutazione ed interpretazione dei presupposti. In via subordinata si è altresì eccepita l'illegittimità costituzionale della legge n. 482/1968, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 per violazione degli articoli 2, 3, 4, 35, 51, 97 della Costituzione.

Bologna-Roma, 8 febbraio 2000

Avv. Eugenio Bulgarelli.

B-105 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO

Estratto di atto di citazione per accertamento di usucapione

I sig.ri Chiappelli Nada e Lambardi Antonio, con l'avv. Cecilia Dragotta, elett. dom. presso di lei in Grosseto, via Santerno n. 39, utilizzano in maniera esclusiva e pacifica, da oltre 20 anni, il vano adiacente la propria cantina, sito in Batignano, censito al NCEU del comune di Grosseto, foglio n. 28, particella n. 211, sub. 10, provvedendo ai lavori di ristrutturazione e al pagamento dei tributi relativi.

L'immobile risulta catastalmente intestato a Tamarri Felice, Armando, Emma, Vittorio, Giulio, Mario, Maria Ofelia; e Franci Domenica, alcuni dei quali sono deceduti mentre di altri si ignorano residenza ed indirizzo.

I sig.ri Chiappelli Nada e Lambardi Antonio citano Tamarri Felice, Tamarri Armando, Tamarri Emma, Tamarri Vittorio, Tamarri Giulio, Tamarri Mario, Tamarri Maria Ofelia e Franci Domenica a comparire innanzi al Tribunale ordinario di Grosseto all'udienza del 26 maggio 2000, ore di rito con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza e avvertimento che la costituzione oltre detto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. affinché il giudice, sussistendone le condizioni dichiara che Lambardi Antonio e Chiappelli Nada hanno acquistato per usucapione la proprietà dell'immobile sopra descritto in forza del possesso pacifico, esclusivo e ultraventennale. Vinte le spese. Con ogni riserva istruttoria. La notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con decreto 8 febbraio 2000 del presidente del Tribunale di Grosseto, visto il parere favorevole del p.m. del 4 febbraio 2000.

Grosseto, 26 gennaio 2000

Avv. Cecilia Dragotta.

C-3496 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì il 9 febbraio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie Q n. 37643450-00 di L. 10.000.000 emesso il 10 gennaio 2000 dalla Banca di Forlì - Credito Cooperativo per conto dell'ICCREA Roma.

Per opposizioni giorni quindici.

De Lorenzi Catia.

C-3445 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto recante la data del 26 gennaio 2000, il presidente di sezione del Tribunale ordinario di Brescia, ha pronunciato, salva l'opposizione nei quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3402093981 emesso dalla Agenzia 3 di S. Maria Capua Vetere (CE) della Banca di Roma dell'importo di L. 10.000.000.

BIPOP - CARIRE S.p.a.

Il vice presidente: Roberto Silva

C-3452 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 25 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0980347227 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Verona agenzia di Ficarazzi in data 6 dicembre 1999 intestato a Lazzeri Maria Gaia e da questa girato a Lazzeri Marcello. Termine di opposizione giorni quindici.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Lazzeri Marcello.

C-3467 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Modena decreta l'inefficacia dell'assegno circolare emesso in data 14 dicembre 1999 da ICCRI-Cassa di Risparmio di Mirandola, filiale di Finale Emilia n. 0544424449, dell'importo di L. 19.500.000 intestato a Baraldi Elena, girato a Teresi Giancarlo.

Modena, 10 gennaio 2000

Giancarlo Teresi.

C-3466 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale ordinario di Cagliari, sezione distaccata di Sanluri, con decreto 14 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- assegno n. 0032097268, Banca di Sardegna, filiale di Sanluri, conto corrente n. 10930/0, importo L. 200.000;
- assegno n. 0041877532, Banca di Sardegna, filiale di Villacidro, conto corrente n. 157/0, importo L. 1.091.105;
- assegno n. 0041877533, Banca di Sardegna, filiale di Villacidro, conto corrente n. 157/0, importo L. 669.210;
- assegno n. 0041877534, Banca di Sardegna, filiale di Villacidro, conto corrente n. 157/0, importo L. 19.760;
- assegno n. 0041877477, Banca di Sardegna, filiale di Villacidro, conto corrente n. 1391/0, importo L. 1.000.000;
- assegno n. 0032097330, Banca di Sardegna, filiale di Sanluri, conto corrente n. 19401, importo L. 550.000;
- assegno n. 35399304, Banca di Sardegna, filiale di Sanluri, conto corrente n. 19943/1, importo L. 200.000;
- assegno n. 52932624, Banca di Sassari, filiale di Sanluri, conto corrente n. 50546/7, importo L. 307.200;
- assegno n. 0410463377, Banca di Napoli, filiale di Villacidro, conto corrente n. 44371, importo L. 300.000;
- assegno n. 0010075804, Banca Credito Italiano, filiale di S. Gavino, conto corrente n. 1007600, importo L. 500.000, a favore della società Diario S.r.l. con sede in Villacidro, via S. Satta n. 41. Autorizza il pagamento trascorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il dirigente la cancelleria: Pasquale Ruggiero.

C-3484 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 0113719243 tratto sul c/c n. 1207/59 presso la Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Caserta, a firma della Soc. Coop. Agricola a. r.l. F. Imposimato in favore della sig.ra Mauro Maria Grazia per L. 2.810.000. Il G.O.T. del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, sez. dist. di Marcianise in data 16 luglio 1999, su istanza della sig.ra Mauro ha emesso il decreto di ammortamento dell'assegno indicato in epigrafe con avviso al portatore del medesimo che, in mancanza di sua opposizione entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, la Banca Popolare dell'Irpinia sarà autorizzata al pagamento del titolo di credito.

Giovanni Balletta.

C-3540 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 28 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 92471360 emesso sul conto corrente n. 3850 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia 2 di Arezzo, di L. 5.440.000 a favore di Isabella De Meo.

Opposizioni nei termini di legge.

Isabella De Meo.

F-83 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 10 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.061.921.604-03 emesso sul c.c. n. 28474/30 della Banca Toscana di L. 3.000.000 a favore di Mongardi Gabriele.

Opposizione nei termini di legge.

Mongardi Gabriele.

F-101 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il G.O. del Tribunale di Foggia, sezione distaccata di San Severo, visto l'art. 69 ss del regio decreto 23 dicembre 1933 n. 1736 e l'art. 2027 c.c. dispone l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0572925200 tratto sul c/o n. 319/29 della Banca del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Torremaggiore, dell'importo di L. 9.541.680 andato smarrito, giusta denuncia del 5 novembre 1999, ordina che il presente decreto a cura del ricorrente sia notificato al traente ed alla Banca trattaria e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di rito.

San Severo, 20 gennaio 2000

Avv. Gianpaolo Tancredi.

C-3471 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice della volontaria giurisdizione del Tribunale di Firenze, su ricorso del signor Paolo Pieri, domiciliato in Firenze, via U. Rattazzi n. 4/c, con decreto emesso in data 21 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 0564538885-01 di L. 300.000 tratto sul conto corrente n. 12295.40 della filiale n. 12 di Firenze del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. all'ordine M. Fiorini in data 20 dicembre 1999;

2) assegno n. 1050120080-09 di L. 200.000 tratto sul conto corrente n. 4168/34 della filiale di Scandicci della Banca Toscana S.p.a. in data 20 dicembre 1999 all'ordine Piombanti Romano;

3) assegno n. 0473 di L. 718.586 tratto sulla filiale n. 2 di Prato della Banca di Roma S.p.a. sul conto corrente n. 799/52 all'ordine Pieri Paolo emesso in data 20 dicembre 1999;

4) assegno n. 0021425760 di L. 799.407 tratto sul conto corrente n. 102 della filiale n. 2 di Firenze del Credito Artigiano all'ordine Pieri Paolo emesso in data 20 dicembre 1999;

5) assegno n. 254065631-01 di L. 200.000 tratto sul conto corrente n. 12940/00 della filiale n. 3 di Firenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. all'ordine Giovanna Giorgetti emesso in data 20 dicembre 1999;

6) assegno n. 25425245212 di L. 255.000 tratto sul conto corrente n. 21841/00 della filiale n. 19 di Firenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. all'ordine Pieri Paolo in data 20 dicembre 1999;

7) assegno n. 248664203-08 di L. 432.000 tratto sul conto corrente n. 3988/00 della filiale n. 20 di Firenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. all'ordine Pieri Paolo in data 20 dicembre 1999;

8) assegno n. 22050701501 di L. 435.968 tratto sul conto corrente n. 2619/00 della filiale di Matassino della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. all'ordine Pieri Paolo in data 20 dicembre 1999;

9) assegno n. 255230907-09 di L. 882.757 tratto sul conto corrente n. 28545/00 della filiale di Scandicci della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. all'ordine Pieri Paolo in data 20 dicembre 1999;

e ne ha autorizzato il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel termine di legge non sia fatta opposizione dal detentore.

Firenze, 8 febbraio 2000

Pieri Paolo.

F-91 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con assegno in data 14 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 636796366-11 c/c n. 16635/1 con importo di L. 6.500.000 e n. 928929391-00 c/c n. 15920/1 con importo di L. 3.500.000 intestati a Milesi Laura presso la Banca Cariplo, agenzia 20 di Milano a favore di Scelsa Luciano, firmati da Milesi Laura. Opposizione legale entro quindici giorni.

Milesi Laura.

M-710 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Imperia con decreto del 7 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

c/c Falco Monica, Carige di Sanremo, L. 400.000, 189201305, 9 settembre 1998, c/c Salvatorelli Maria, Banco Ambrosiano Veneto di Sanremo, L. 1.029.000, 0287741853, c/c Iberti Liliana Banco Ambrosiano Veneto, di Arma di Taggia, L. 1.580.000, n. 0255824470.

Imperia, 8 febbraio 2000

Avv. Marcello Ferrari.

C-3460 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pisa in data 31 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati titoli cambiari: 1) titolo emesso a Pisa il 26 maggio 1995 per L. 20.000.000 con scadenza 31 luglio 1995 a favore di Cardoni Anna. Retro: conservatoria R.R.I.I. di Livorno garantita da ipoteca iscritta il 5 luglio 1995 al n. 1487 F.to il conservatore; 2) idem come sopra per L. 15.000.000 con scadenza 31 luglio 1995; 3) idem come sopra per L. 20.000.000 con scadenza 31 agosto 1995; 4) idem come sopra con scadenza

31 agosto 1995; 5) idem come sopra con scadenza 30 settembre 1995; 6) idem come sopra per L. 15.000.000 con scadenza 30 settembre 1995; 7) idem come sopra per L. 20.000.000 con scadenza 31 ottobre 1995; 8) idem come sopra con scadenza 30 novembre 1995; 9) idem come sopra con scadenza 31 dicembre 1995.

Livorno, 11 febbraio 2000

Avv. Fabrizio Venturi.

C-3487 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze su istanza della Banca Popolare di Lodi Soc. coop. a r.l., quale portatore per l'incasso, con decreto del 5 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali di L. 5.000.000 ciascuna presentate all'incasso da soc. Miosothis S.r.l. emesse a Roma il 27 febbraio 1998 a carico Marchionni Sergio, scadenti entrambe il 15 settembre 1998 con gire di Astrologo Giacomo, soc. Le Donne S.r.l., soc. Stamperia Masaccio S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Lodi - Soc. coop. a r.l.:
Giovanni Corbini

F-84 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, su istanza della Banca Popolare di Lodi Soc. coop. a r.l., quale portatore per l'incasso, con decreto del 16 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali di L. 1.000.000 ciascuna emesse in Firenze il 2 novembre 1998 da Soc. La Borsa di Pediconi & C. S.a.s. presentate da Soc. Sabers S.r.l. e scadenti 10 dicembre 1998, 10 gennaio 1999, 10 febbraio 1999, 10 marzo 1999, 10 aprile 1999.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Lodi Soc. coop. a r.l.:
Giovanni Corbini

F-85 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Velletri su ricorso della sig.ra Imbastari Giulia, con decreto del 5 febbraio 2000, ai sensi degli artt. 9 e segg. legge n. 948/51 ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 730359/4 acceso presso la B.C.C. «G. Toniolo» di Genzano di Roma, intestato a Imbastari Giulia e del certificato di deposito al portatore serie P avente n. 2705920/09 emesso in data 3 novembre 1999 (con scadenza 4 maggio 2000) dalla Banca di Roma S.p.a., filiale di Genzano di Roma 1.

Opposizione entro novanta giorni.

Imbastari Giulia.

S-2436 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice monocratico del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Portici, su ricorso dei coniugi Palomba Salvatore e Ferrara Enrichetta con decreto 18 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione e non oltre centottanta giorni, del libretto di risparmio n. 1002 cat. 03, tratto sul Monte dei Paschi di Siena ag. di Portici avente saldo attivo di L. 5.824.244 intestato alla minore Palomba Virgilia.

Palomba Salvatore.

C-3538 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 18 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 805/4 con un saldo di L. 3.580.000 (tre milioni e cinquecentottantamila) emesso dalla Carisbo filiale di Anzola dell'Emilia (BO), autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Contri Teresina.

B-108 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 1° settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/010188/78 emesso dalla Cassa di Risparmio di Livorno, filiale di Vicarello, con un saldo capitale apparente di L. 14.004.935 intestato a Torelli Arianna.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Arianna Torelli.

C-3493 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice monocratico del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Portici su ricorso dei coniugi Intincherò Giuseppe e Ferrara Maria Rosaria con decreto 18 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione e non oltre centottanta giorni, del libretto di risparmio n. 1195 cat. 03, tratto sul Monte dei Paschi di Siena ag. di Portici avente saldo attivo di L. 2.016.243 intestato al minore Livio Intincherò.

Intincherò Giuseppe.

C-3539 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, su richiesta della signora Dolfi Laura, con decreto in data 15 novembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 01/4205 con un saldo apparente di L. 5.215.121 e convenzionalmente intestato «Mugnai Maurizio» rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Alberghi di Pescia, autorizzando quest'ultima a rilasciare il duplicato del libretto di deposito al portatore di cui sopra, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-95 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato l'inefficacia dei certificati azionari Imeca International S.p.a., numeri 2, 6, 7, 10, 11, 12, 15, 22, 29, 31, 33, 35, 41, 44, 45, 46, 49, 53, 60, 63, 65, 66, 69, rappresentativi di 700.000 azioni per un valore nominale totale di L. 700.000.000.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Giuliano Berti Arnal di Veli.

B-111 (A pagamento).

Ammortamento di titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 17 novembre 1999 n. 1525 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 142 del 31 dicembre 1975 intestato a Nordica S.a.s., successivamente incorporata per fusione nella Benetton Group S.p.a., emesso dalla Società «Istud - Istituto Studi Direzionali S.p.a.», con sede in Milano, del valore nominale di L. 1.000.000 (un milione) rappresentativo di n. 1 (una) azione.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Benetton Group S.p.a.: Carlo Giraldi.

M-686 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreti in data 30 e 31 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 90007848 e del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 1079210, entrambi contrassegnati Stancari Ulderico ed emessi dalla filiale di Ceresara.

Opposizione nei termini di legge.

Ulderico Stancari.

B-107 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 28 gennaio 2000 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 5001459/687 di L. 70.000.000, scadente il 15 novembre 1999, di proprietà di Delueg Mathilde, emesso dalla filiale di Bressanone della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-2473 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto di data 10 febbraio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2220081-42 emesso dalla Rolo Banca 1473, succursale di Pianoro Vecchia, intestato a Fanti Carlo, con un saldo apparente di L. 90.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. Paolo Gurgone.

B-106 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modica con decreto del 30 novembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Scicli n. 66622835 di L. 40.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Luigi Piccione.

C-3494 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 3 agosto 1999 il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo bancario: certificato di deposito al portatore di L. 5.000.000 n. 2071716-87 emesso il 23 maggio 1997 dalla Rolo Banca 1473 S.p.a., agenzia di Castello di Serravalle (BO), avente scadenza il 23 maggio 1999.

Termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Roli Franco e Roli Elide.

B-110 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Casarano con provvedimento n. 1710/99, pronuncia l'ammortamento del certificato obbligazionario serie 518, rilasciato da Banca Popolare Pugliese in data 16 novembre 1998, cod. tit. nominativo n. 12759105, intestato a Spennato Pompeo e Venneri Antonietta, importo L. 50.000.000; ne dichiara l'inefficacia ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dopo trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Casarano, 22 novembre 1999

Spennato Pompeo.

C-3464 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle polizze di pegno: n. 1792530/60 di L. 1.800.000 e n. 1792531/48 di L. 2.000.000 emesse da Banca Regionale Europea S.p.a., filiale di Milano e intestate entrambe a Jessica Mazzoni.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mazzoni Jessica.

M-711 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 26 gennaio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Geraci Calcasola Giuseppe, nato a Maiquetia (Venezuela) l'8 febbraio 1968 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma, anno 1987, parte II, serie B, n. 348) residente a Roma, sia autorizzato ad abbandonare il cognome Calcasola per conservare solo quello «Geraci».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Giuseppe Geraci Calcasola.

S-2412 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 25 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Garda Alia Pablo Alberto, nato a Roma il 29 luglio 1998, ivi residente, sia autorizzato ad abbandonare il cognome Alia e ad aggiungere quello «Curreli».

Chiunque interessato può fare opposizione.

Roma, 1° dicembre 1999

Juan Carlos Garcia Alia.

S-2438 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Larivera Rosa Rosanna residente a Campobasso, madre di De Matteis Paolo nato a Campobasso il 13 gennaio 1983 e De Matteis Elide nata a Campobasso il 21 novembre 1984, ha chiesto l'aggiunta del cognome Larivera a quello De Matteis per evitare l'estinzione del cognome materno.

Con decreto del 26 gennaio 2000 il Ministro della giustizia ha autorizzato a effettuare la presente pubblicazione, invitando chiunque abbia interesse ad opporsi a presentare l'opposizione nel termine di trenta giorni ai sensi dell'art. 160 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Larivera Rosa Rosanna.

C-3535 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 7 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi D'Oronzo Angelo e Fiorillo Maria hanno chiesto, per conto del figlio Tommaso nato a Siena il 19 giugno 1995 residente in via Gorizia, 12 - Abbadia S. Salvatore, il cambiamento del nome in quello di Gabriele.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

D'Oronzo Angelo.

B-109 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 93/99 R.S.C. del 1° febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Vermi Maria, nata a Rovato (BS) l'8 settembre 1946 e residente a Cornaredo in via Cascina Croce n. 38 per ottenere il cambiamento del nome «Maria» con quello di «Maria Anna».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Vermi Maria.

M-685 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore di Venezia, con decreto n. 112/99 S.C. del 1° dicembre 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Trevisan Ionut, nato a Craiova (Romania) l'8 aprile 1992 e residente a Grisignano di Zocco (VI), in via Rossini n. 67/L, venga autorizzato a cambiare nome in «Giovanni», «Ionut».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lì, 17 gennaio 2000

Tevisan Efreem.

C-3446 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 4/1999 in data 9 marzo 1999, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale a nome proprio Filomena Rardo, residente a Trento alla via C. Vannetti, 16, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Perla Filomena».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Trento, 28 dicembre 1999

Filomena Rardo.

C-3450 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 20 gennaio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Brugnami Adriano Pietro, nato a Perugia il 20 novembre 1964 residente in Perugia, via G. Donizetti, 75 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome Adriano Pietro in quello di Adriano.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei nodi e nei termini di legge.

Brugnami Adriano Pietro.

C-3455 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 gennaio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Livio Maria nata a Bari il 24 novembre 1943 ed ivi residente ha chiesto il cambio del nome da Maria in «Maria Assunta».

Opposizione in termini di legge.

Livio Maria.

C-3529 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte d'Appello di Lecce - Sez. distaccata di Taranto, con decreto del 4 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Altieri Carmine e Latte Rosanna, entrambi residenti in Statte alla via Cherubini n. 29, chiedono il cambiamento del nome della figlia adottiva Altieri Maria Gabriella, nata in Taranto il 13 febbraio 1998, da «Maria Gabriella» in quello di «Aurora, Maria Pia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 18 gennaio 2000

Carmine Altieri - Rosanna Latte.

C-3489 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 14 gennaio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zambetta Pasqua, Patrizia, nata a Bari il 7 maggio 1973 e residente in Bari alla via Dalmazia n. 90, ha chiesto il cambio del nome da Pasqua, Patrizia, in quello di Patrizia.

Opposizioni in termini di legge.

Pasqua, Patrizia Zambetta.

C-3528 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 18 gennaio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Lanni Thi An, nata a Thanh Tan (Vietnam) il 29 dicembre 1997 e residente in Portici alla via Libertà n. 244, legalmente rappresentata dal padre Lanni Livio ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Thi An in quello di «Giuliana, Thi An» (due nomi separati da virgola).

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Portici, 9 febbraio 2000

Livio Lanni.

C-3537 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 31 gennaio 2000, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cimmarusti Anna, Luigia nata a Carbonara (BA) il 12 febbraio 1963 e residente a Valenzano (BA), ha chiesto il cambio del nome da Anna, Luigia in quello di «Anna Luigia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Cimmarusti Anna, Luigia.

C-3530 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****LOMBRICOLTURA PIAVE - Soc. coop. a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)**

Si comunica che, in data 12 gennaio 2000, sono stati depositati, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Venezia, il bilancio finale di liquidazione con il rendiconto e la relazione del commissario liquidatore.

Entro venti giorni dalla data di pubblicazione gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale di Venezia, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dr. Bruno Perissinotto.

C-3449 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA**

**I.R.C.C.S.
POLICLINICO S. MATTEO DI PAVIA**
Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico di diritto pubblico
Ospedale generale regionale
Pavia, viale Golgi n. 19
Tel. (0382) 5011

**Avviso di pubblico incanto per la vendita d'immobile
di proprietà dell'I.R.C.C.S. San Matteo in comune di Pavia**

In Pavia, viale Golgi n. 19, primo piano (in esecuzione di deliberazione commissariale n. R. Comm. 2/1434/97 prot. n. 1468/84/gen in data 6 agosto 1997 ed in forza di autorizzazione rilasciata dal Ministero per i beni e le attività culturali n. G.P. 4229 del 6 agosto 1999 prot. n. 14112 del 17 agosto 1999) il giorno 22 marzo 2000 alle ore 9 si terrà pubblico incanto, unico definitivo a termine abbreviato ed a schede segrete, regolato da scheda maestra, alla presenza degli accorrenti se intervenuti, per la vendita del seguente immobile:

unità immobiliare sita in comune di Pavia, via Mantovani n. 7.

Dati catastali: catasto urbano, comune di Pavia, partita n. 1005848, sezione A, foglio 6, numero 274, subalterno 8, ubicazione via Mantovani n. 7, p. 1, S1, zona censuaria 1, categoria A/2, classe 1, consistenza vani 8,0, rendita L. 1.800.000.

Descrizione: l'unità immobiliare, ubicata nell'edificio denominato «Casa delle Missioni», ha una superficie pari a circa mq 242, è costituita da sette camere, un bagno ed un corridoio posti al piano primo e da due cantine situate al piano interrato, ed è dotata di balcone verso il cortile interno.

L'unità immobiliare è sottoposta alle disposizioni di tutela e d'interesse storico-artistico di cui alla legge n. 1089 del 1° giugno 1939 e succ. modif.

Prezzo a base di asta: L. 580.000.000.

L'incanto si terrà con le modalità di cui all'art. 73/b e correlativi di cui al R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 e potrà essere accordata aggiudicazione definitiva anche nel caso di un'unica offerta purché raggiunga il minimo di aumento percentuale recato dalla scheda maestra segreta dell'Istituto rispetto al prezzo a base d'asta fissato in L. 580.000.000, senza uopo di sottoporre la migliore offerta ad ulteriore gara se non nel caso di offerte pari, salvo far decidere dalla sorte qualora i concorrenti non fossero presenti o ricusassero di prestarsi alla gara disciplinata dal suddetto regolamento.

Modalità di partecipazione: le offerte degli accorrenti, recanti la espressa indicazione dei dati anagrafici del codice fiscale o partita I.V.A. e del recapito telefonico degli stessi, da presentarsi in busta chiusa con dicitura esterna: «Prot. n. 1468/84/Gen. Offerta per acquisto di unità immobiliare sita in comune di Pavia, via Mantovani n. 7», dovranno essere rese in carta legale da L. 20.000, ed espresse in aumento percentuale in cifre ed in lettere sul prezzo base come sopra, datate e firmate ed essere inviate esclusivamente a mezzo di servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 marzo 2000 all'ufficio archivio e protocollo dell'I.R.C.C.S. San Matteo, piazzale Golgi n. 5, 27100 Pavia.

Nella busta contenente l'offerta dovranno essere inclusi:

1) deposito cauzionale pari al 20% del prezzo base, pari a L. 116.000.000 da presentare, a pena di esclusione, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'I.R.C.C.S. San Matteo - Pavia;

2) certificato di residenza e stato di famiglia di data non anteriore a sei a quella della gara;

3) se società anche certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di competenza comprensivo di dicitura antimafia, attestante che la medesima non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, temporalmente non anteriore a sei mesi dalla data della gara.

I certificati di cui ai punti 2), 3) potranno essere sostituiti con autodichiarazione sottoscritta dal titolare (e/o legale rappresentante se trattasi di società) resa secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191. Alle autodichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Le offerte potranno essere presentate «per sé, persona o società da nominare» e la dichiarazione di nomina, con contestuale sottoscrizione di accettazione, in bollo da L. 20.000, dovrà improrogabilmente essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 marzo 2000 all'ufficio archivio e protocollo dell'I.R.C.C.S. San Matteo, piazzale Golgi n. 5, 27100 Pavia.

L'aggiudicazione è subordinata per l'I.R.C.C.S. San Matteo all'approvazione commissariale ed alla esecutività della relativa deliberazione commissariale, e la vendita dell'unità immobiliare in parola verrà fatta risultare da regolare atto pubblico a mezzo di notaio scelto dall'Istituto venditore, con spese di notari e di registrazione, I.V.A. se dovuta a sensi di legge ed ogni altra connessa e relativa e comunque inerente, dipendente e conseguente alla vendita a carico dell'acquirente, fatta riserva di eventuale diversa futura normativa statale o regionale in materia di vendita d'immobili di proprietà dell'istituto.

Si precisa che l'immobile è sottoposto alla tutela della legge n. 1089 del 1° giugno 1939 e succ. modif. e che copia del relativo atto di trasferimento della proprietà sarà trasmesso al Ministero per i beni e le attività culturali a sensi dell'art. 30 e seguenti della citata legge.

Per ulteriori informazioni e per visione di perizia giurata di stima rivolgersi al servizio patrimoniale dell'Istituto (tel. 0382-503929) al servizio tecnico (tel. 0382-503677).

Pavia, 16 febbraio 2000

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

p. Il direttore amministrativo

Il coord. dip. tecnico patrimoniale: dott. Gianbattista Compagnoni

C-3447 (A pagamento).

II.A.A.R.R.

CENTRO POLIVALENTE «GEROLAMO EMILIANI»

Avviso d'asta

Il giorno 7 aprile 2000 alle ore 12 nella sede dell'Amministrazione delle Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, in viale Giacomo Matteotti n. 63, con l'attesa di un'ora per ricevere le offerte migliorative a sensi degli artt. 73, lettera c), 76 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato ed in esecuzione della deliberazione 20 dicembre 1999, n. 587/7955, questa Amministrazione procederà alla vendita, al pubblico incanto, del seguente bene:

cascinale comprendente anche l'abitazione del conduttore con annesso sedime per circa 4500 mq già di competenza del podere Cascine Calderari in comune di Certosa di Pavia di proprietà dell'IPAB - Centro polivalente «Gerolamo Emiliani». L'immobile comprende: l'abitazione del conduttore, il cortile, i rustici ed il sedime in mappa del catasto terreni del comune di Certosa di Pavia - sez. Torre del Mangano, foglio n. 4, mapp. 84 (parte) 82, 83, 81 (parte) 76 (parte) 342 (parte) 92 (parte) per circa mq 4500.

L'alienazione si intende a corpo e non a misura nell'attuale stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Prezzo base L. 788.750.000 (settecento ottantottomilioni settecen-
tocrinquantamila), € 407.355.

L'asta seguirà il metodo previsto dagli artt. 73, lettera c), 76 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e cioè, per mezzo di offerte segrete, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

I concorrenti, per aderire all'incanto, dovranno presentare le offerte espresse in aumento o alla pari rispetto al prezzo base suindicato, in busta chiusa, stese in duplice esemplare in bollo da L. 20.000 cad., € 10,33 accompagnate dal deposito cauzionale di L. 78.750.000 (settantottomilionsettecentocrinquantamila), € 40.735 in contanti od a mezzo assegno circolare.

È ammesso invito delle offerte per posta, in piego sigillato, conformemente alle disposizioni del quarto e del quinto comma dell'art. 75 del regolamento su accennato. Sul piego dovrà, però, essere chiaramente indicato che si tratta di offerta per concorrere alla presente asta.

Nell'offerta, dovrà farsi esplicita menzione dell'accettazione di tutte le norme, stabilite per la vendita, nell'apposito capitolato speciale, visibile presso l'ufficio tecnico dell'ente, nelle ore di ufficio.

Sono ammesse le offerte fatte, a norma di legge, per procura e per persona da nominare.

Non sono, invece, ammesse offerte condizionate o, comunque, espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altrui.

L'aggiudicazione è fatta, in via definitiva, al migliore offerente ed anche in confronto di un solo concorrente che abbia presentato offerta almeno pari o superiore a quella stabilita nel presente avviso d'asta e sarà vincolata, per l'amministrazione, solo quando sarà resa esecutiva nei modi e nelle forme di legge della deliberazione di ratifica consiliare dell'incanto.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito con immediatezza, il deposito cauzionale, mentre la cauzione dell'aggiudicatario verrà versata, immediatamente, alla tesoreria dell'ente.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre depositare nei termini stabiliti dall'amministrazione salvo conguaglio, una somma pari al 10% del prezzo di aggiudicazione per spese d'asta comprensive di spese per pubblicità, contratto, registro, trascrizione, diritti vari ed inerenti tutti.

A carico dell'acquirente saranno inoltre tutte le altre spese quali in via meramente semplificativa: urbanizzazioni, spese tecniche riferite ai frazionamenti, relazioni.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'addetto dell'ufficio tecnico responsabile del procedimento arch. Daniele Ghilioni, in viale Matteotti n. 63 - Pavia, tel. 0382-3811, fax 0382-27665, ufficio presso il quale è depositata la documentazione di competenza.

Il responsabile del procedimento: arch. Daniele Ghilioni.

C-3546 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDOVI

Avviso di asta pubblica per alienazione immobili

Il dipartimento tecnico, rende noto che in esecuzione delle deliberazioni C.C. del 29 dicembre 1999 n. 122 e G.M. 19 gennaio 2000 n. 11, il giorno 16 marzo 2000 alle ore 10 presso la sala consiliare del municipio di Mondovì, corso Statuto n. 15, si terrà un pubblico incanto a mezzo di offerte segrete, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, per l'alienazione del seguente immobile:

ex edificio scolastico fraz. Breolungi n. 10, Mondovì - importo a base d'asta a corpo L. 205.000.000 (€ 105.873,66).

Copia integrale del bando è in distribuzione presso l'ufficio segreteria del comune ed in visione su internet all'indirizzo <http://www.comune.mondovi.cn.it>

Mondovì, 10 febbraio 2000

Il responsabile del dipartimento: arch. Raffaella Griseri.

C-3465 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Esito di gara (avviso di postinformazione)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione: regione autonoma della Sardegna - Assessorato della difesa dell'ambiente, via Biasi n. 7 - 09100 Cagliari, tel. 070/6066603, telefax 070/6066604.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione: 12, C.P.C. 867; appalto servizio costituito dai seguenti studi:

gestione trofia stagni Calich, S. Gilla, S. Giusta e Tortolì, finalizzata incremento produzione ittica, di seguito denominato «Studio 1»;

studio pilota nelle aree di Alghero, Cagliari, Oristano e Tortolì per riuso acque reflue civili a scopi produttivi (fertilizzazione e itticoltura), di seguito denominato «Studio 2»;

monitoraggio stagno Marceddi finalizzato individuazione cause presenza metalli pesanti, di seguito denominato «Studio 3».

L'importo del servizio, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di L. 1.410.000.000 I.V.A. compresa/€ 728.204,22, così ripartite:

L. 980.000.000/€ 506.127,76, studio 1;

L. 250.000.000/€ 129.114,22, studio 2;

L. 180.000.000/€ 92.962,24, studio 3.

Al finanziamento si fa fronte con le risorse disponibili sul programma operativo plurifondo regione Sardegna 1994/1999, misura 4.4 «Opere di risanamento ambientale».

4. Data d'aggiudicazione: 24 novembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sensi art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: quattro.

7. Prestatore (i) di servizi: associazione temporanea d'impresa Hydrocontrol S.c.r.l. (capogruppo) - Amga S.p.a., località Poggio dei Pini, strada 52 - Capoterra (CA).

8. Prezzo: L. 1.300.443.000/€ 671.622,76, così ripartito:

L. 903.854.000/€ 466.801,63 studio 1;

L. 230.575.000/€ 119.082,05 studio 2;

L. 166.014.000/€ 85.739,08 studio 3.

9. —

10. Altre informazioni: luogo di esecuzione: Alghero, Cagliari, Oristano, Tortolì.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 1° luglio 1999.

99/S 125 - 91676/IT.

12. Data d'invio dell'avviso: 7 gennaio 2000.

13. Data ricevimento dell'avviso: 7 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Ciro Angiolino.

S-2417 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225

Numero verde 800-014825

Estratto del bando di pubblico incanto

Oggetto: lavori restauro del Campanile della Chiesa di San Domenico in Andria. Importo a base d'asta L. 417.840.000 oltre I.V.A., in € 215.796,35. Oneri di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 pari a L. 17.410.000 in € 8.991,51, non soggetti a ribasso d'asta.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 247 del 21 ottobre 1999, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del capo settore LL.PP. n. 125 del 3 febbraio 2000 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerte segrete a prezzi unitari sull'importo delle opere a misura poste a base della gara, con la verifica dei requisiti tecnico finanziari ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 7 decreto legislativo n. 502/1999, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge, con la precisazione che si avverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida. Iscrizione A.N.C.: categoria G/2 per l'importo di lire 750 milioni, ovvero alla C.C.L.A.A., albo artigiani ai sensi della legge regionale n. 24 del 13 agosto 1998, per la categoria equivalente a quella dell'A.N.C. Durata dei lavori: dodici mesi. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 500.000, in € 258,23. Opera finanziata con bilio comunale.

Modalità di pagamento: in acconto ogni L. 100.000.000 in € 51.645,69.

Termine di ricezione delle offerte: Il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 del 16 marzo 2000 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte. Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegate al bando integrale, la dichiarazione di cui alla lettera c) del punto 16. del medesimo bando, nonché l'offerta come richiesta al punto 15 del bando integrale.

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità portate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora. Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente l'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 8.356.800 (€ 4.315,93) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate ai commi 3 e 4 dell'art. 30 della medesima legge. Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico finanziari avverrà il giorno 17 marzo 2000 alle ore 9 in seduta pubblica nella sala riunioni del settore LL.PP., 3° piano di piazza Trieste e Trento, mentre l'apertura degli stessi avverrà successivamente previa comunicazione scritta o telegrafica.

Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il dott. ing. Pasquale Pagano, ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara *de qua* è il capo settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 16 febbraio 2000

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

S-2408 (A pagamento).

IPI
Istituto per la Promozione Industriale

Estratto di bando di gara con procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: IPI Istituto per la Promozione Industriale - Servizio sistemi informativi, viale M. Pilsudski n. 124 - 00197 Roma - Telef. 06.80972420 - Fax 06.80972302 - E-mail bruni@ipi.it - Indirizzo Internet www.ipi.it.

2. Descrizione dei servizi: CTG 7 - CPC 84 - CPV 72203430-1 «Servizi di sviluppo software ed assistenza informatica». La puntuale descrizione dei servizi è contenuta nel disciplinare di gara. L'importo posto a gara è di € 530.000 (cinquecentotrentamila) al netto di I.V.A. per un numero di giornate richiesto pari a 1.750. Il numero delle giornate, alle tariffe indicate in offerta, potrà aumentare in corso d'opera sino ad un massimo di 2.600.

3. Luogo di esecuzione: si rinvia al disciplinare di gara.

4. Termine ultimo per il completamento del servizio: 31 dicembre 2000.

L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 7 lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, di affidare agli stessi prezzi unitari, patti, condizioni, servizi analoghi a quello oggetto del presente bando.

5. Richiesta documenti: servizio o il sito Internet indicati al punto 1.

6. Termine per la ricezione delle offerte: ore 17 del giorno 22 marzo 2000;

a) indirizzo: punto 1;

b) lingua: italiana.

7. Si richiede documentazione relativa a fidejussione bancaria o polizza fidejussoria provvisoria attestante la cauzione di L. 30.000.000 (€ 15.493) efficace per il tempo di validità della offerta.

8. Condizioni minime, da dimostrare a pena di esclusione: ai fini dell'idoneità alla partecipazione (art. 12-15, del decreto legislativo n. 157/1995), i partecipanti devono:

a) dichiarare di non trovarsi nelle cause di esclusione previste all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) essere iscritti alla C.C.I.A.A. o ad altro analogo organismo per i concorrenti di altri Stati;

c) indicare il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri;

d) aver conseguito una cifra d'affari in servizi di sviluppo software ed assistenza informatica, relativa al triennio 1997-1999 per un importo complessivo non inferiore a sei miliardi di lire (€ 3.098.741). Nel caso di imprese riunite tale importo, per la capogruppo, non deve essere inferiore a tre miliardi di lire (€ 1.549.370);

e) aver espletato e/o avuto commissionato e/o in corso, anche in associazione, con riferimento al periodo 1997-1999, attività di sviluppo software ed assistenza informatica per enti pubblici e/o, amministrazioni di livello regionale, nazionale e/o europeo per un importo complessivo non inferiore a tre miliardi di lire (€ 1.549.370), con la descrizione dei principali servizi prestati e l'indicazione dell'oggetto, dei committenti, degli importi e dei periodi di esecuzione. Nel caso di imprese riunite tale importo, per la capogruppo, non deve essere inferiore a un miliardo e mezzo di lire (€ 774.685);

f) aver ottenuto o richiesto certificazione ISO 9001 per i seguenti servizi informatici: progettazione e sviluppo di sistemi informatici;

g) nel caso di imprese riunite i requisiti di cui ai punti 8.a), 8.b), 8.c) e 8.f) devono essere soddisfatti da tutte le società costituenti il raggruppamento; i requisiti di cui ai punti 8.d) 8.e) possono essere soddisfatti in toto o parzialmente dalla società mandataria, fermi restando i limiti indicati per il raggruppamento;

h) avere idonee referenze bancarie almeno una per ogni impresa partecipante, rilasciate da primari Istituti di Credito nazionali o internazionali;

i) fornire dichiarazioni del legale rappresentante nella quale la società si impegna a non subappaltare o concedere in cottimo ad altre società tutto o parte della fornitura.

9. Criteri di aggiudicazione, validità dell'offerta: centoventi giorni naturali.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri e punteggi di seguito indicati:

a) qualità dell'offerta tecnica (65 punti);

b) offerta economica (35 punti).

11. Altre informazioni: il disciplinare di gara è parte integrante del bando di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 gennaio 2000, data di pubblicazione: 11 febbraio 2000.

Il presidente: on. Maurizio Menegon.

S-2424 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO**

L'INAIL - Direzione regionale Abruzzo, via E. Guelfi - 67100 L'Aquila rende noto che:

in data 15 dicembre 1999 è stata esperita una licitazione privata per l'aggiudicazione delle seguente fornitura: n. 1 gabinetto neurologico; che hanno presentato offerte le ditte:

RA.med, Ates, EBNeuro, Micromed, Mortara, Rangoni SGS; che all'aggiudicazione della suddetta gara si è provveduto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

che è risultata aggiudicataria della gara la ditta EBNeuro di Firenze con un'offerta di L. 64.700.000 oltre I.V.A.

L'Aquila, 17 febbraio 2000

Il direttore regionale: dott. Pier Giuseppe Cardarelli.

S-2426 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO**

L'INAIL - Direzione regionale Abruzzo, via E. Guelfi - 67100 L'Aquila rende noto che:

in data 21 ottobre 1999 è stata esperita una licitazione privata per l'aggiudicazione della seguente fornitura: n. 1 gabinetto pneumologico;

che hanno presentato offerte le ditte:

RA.med, Sensor Medics, Cosmed, Morgan;

che all'aggiudicazione della suddetta gara si è provveduto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

che è risultata aggiudicataria della gara la ditta RA.med di Milano con un'offerta di L. 105.000.000 oltre I.V.A.

L'Aquila, 17 febbraio 2000

Il direttore regionale: dott. Pier Giuseppe Cardarelli.

S-2427 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA
Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza San Leone n. 1

Tel. 0573/374262-374291-374252 - Fax. 0573/374290

Sito Internet: <http://www.provincia.pistoia.it>

Estratto bandi di gara indicativi

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si dà notizia che all'albo della provincia e del comune di Pistoia verranno pubblicate le seguenti gare:

Sistema informativo provinciale. Fornitura strumentazioni informatiche. Appalto mediante licitazione privata. Importo presunto L. 120.000.000+I.V.A.;

Fornitura arredi per gli uffici e istituti scolastici. Appalto mediante licitazione privata. Importo presunto L. 337.000.000 + I.V.A.;

Spalatura meccanica della neve per la stagione invernale 2000/2001. Appalto mediante licitazione privata. Importo presunto L. 350.000.000 + I.V.A.;

Fornitura carta cancelleria per gli uffici provinciali. Appalto mediante licitazione privata. Importo presunto L. 80.000.000 + I.V.A.;

Fornitura combustibile per la stagione invernale 2000/2001. Appalto mediante licitazione privata. Importo presunto L. 390.000.000 + I.V.A.;

Servizio per la pubblicità della XXIV edizione della mostra Arts & Crafts. Appalto mediante licitazione privata. Importo presunto L. 60.000.000 + I.V.A.;

Affidamento del servizio buoni pasto. Appalto mediante licitazione privata. Importo presunto L. 308.000.000 + I.V.A.;

Servizio di allestimento di strutture espositive mobili (teloni completi di pannellatura rigida perimetrale, pavimento in legno, illuminazione generale e prese per stands). Appalto mediante licitazione privata. Importo presunto L. 225.000.000 + I.V.A.

I relativi bandi di gara integrali saranno pubblicati all'albo della provincia del comune di Pistoia e nel sito Internet di questa amministrazione.

Avviso su Internet: <http://www.provincia.pistoia.it>

Pistoia, 23 febbraio 2000

L'economista provveditore: Bardini Maurizio.

S-2457 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

Bando di gara indicativo (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Ente appaltante: camera di commercio industria artigianato agricoltura di Bologna, piazza Mercanzia, 4, 40125 Bologna, tel. 051/6093430 - 408-418, fax 051/6093476.

Forniture e valore presunto di beni e servizi da aggiudicarsi nel corso del 2000:

1) fornitura di carta bianca e intestata per fotocopiatrici e stampanti laser, carta colorata; cartoncino; buste (L. 95.000.000; € 49.063,41);

2) fornitura di macchine fotocopiatrici e fax (L. 60.000.000; € 30.987,41);

3) fornitura di hardware (L. 180.000.000; € 92.962,24);

4) fornitura di software applicativo e antivirus (L. 50.000.000; € 25.822,84);

5) servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento delle sedi camerali (L. 50.000.000; € 30.987,41);

6) servizio di manutenzione triennale degli ascensori della sede camerale di Palazzo Affari (L. 60.000.000; € 30.987,41);

Alle imprese che invieranno un fax indicando le gare a cui sono interessate sarà data notizia dell'avvio delle procedure concorsuali.

Il segretario generale vicario: dott. Fernando Del Vecchio.

B-102 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando d'aste pubbliche

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telegrafico, di telescrivente e telecopiatrice dell'amministrazione aggiudicatrice: provincia di Bologna, via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna - L, tel. (051)218224 - telex 214802 PROVBO I. - Fax (051)218555.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: 5 aste pubbliche.

3.b) Natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste (se per acquisto, affitto, noleggio, locazione finanziaria o per una combinazione di tali scopi); numero di riferimento CPA;

c) quantità dei prodotti da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori forniture e, se nota, una stima dei tempi entro i quali tali opzioni possono essere esercitate; nel caso di appalti rinnovabili nel corso di un determinato periodo, presumibile calendario delle successive gare di fornitura: fornitura materiali bituminosi occorrenti per manutenzione strade provinciali durante l'anno 2000 - n. CPA 153b;

I lotto bituminosi - Area A (zone di Crevalcore, S. Pietro in Casale e Minerbio, per km 222,637) importo in grado d'asta L. 150.000.000 pari a € 77.468,54;

II lotto bituminosi - Area A (zone di Imola, Budrio e Minerbio, per km 228,256) importo in grado d'asta L. 150.000.000 pari a € 77.468,54;

III lotto bituminosi - Area B (zone di Sassoleone e Monterenzio, per km 126,943) importo in grado d'asta L. 133.300.000 pari a € 68.843,71;

IV lotto bituminosi - Area B (zone di Lavino, Monzuno e S. Benedetto V.S., per km 167,100) importo in grado d'asta L. 133.300.000 pari a € 66.843,71;

V lotto bituminosi - Area C (zone di Monteveglio, Vergato, Lizzano, Porretta e Castiglione dei P. per km 335,008) importo in grado d'asta L. 266.640.000 pari a € 137.708,07;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: possibilità di presentare offerte per una o più gare (esclusa offerta globale per il tutto).

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: somministrazioni da effettuarsi entro l'anno.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: servizio appalti e contratti (vedi punto 1);

b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub. a) entro la scadenza del presente bando (vedi punto 6.a).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 3 aprile 2000;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: al servizio appalti e contratti (vedi punto 1.);

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: a partire dalle ore 9 del 4 aprile 2000.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: spese correnti del bilancio di previsione 2000. Modalità di pagamento indicate nei capitolati speciali.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: dichiarazione in cui si attesta:

a) che la ditta è iscritta nel registro ditte/imprese della C.C.I.A.A. per la corrispondente categoria di attività;

b) l'assenza di cause di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Tale importo nel triennio non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta; qualora il concorrente intenda presentare offerta per più lotti il valore di riferimento sarà costituito dalla somma degli importi dei singoli lotti interessati;

d) di essersi recato sul posto dove debbono essere eseguite le forniture, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente di cave e campioni, nonché di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione della fornitura, e di avere giudicato i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare;

elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e/o delle misure adottate per garantire qualità e puntualità della fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla scadenza del bando.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso non superiore alla base d'asta.

15. Altre indicazioni: aggiudicazione di ciascuna gara anche in presenza di una sola offerta valida. Ricorrendone le condizioni, si applicherà l'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537 come modificato dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: non è stata pubblicata preinformazione.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 febbraio 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 febbraio 2000.

N.B.: Il presente bando è redatto in conformità allo schema previsto dal decreto legislativo n. 402/1998 in materia di pubbliche forniture sopra la soglia comunitaria. Il bando integrale può essere reperito presso il servizio appalti e contratti (tel. 051/218224), oppure acquisito via internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.bologna.it>

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
dott. Francesco Marafioti

B-93 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione beni e servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Firenze - Direzione beni o servizi - Piazzale delle Cascine, 12 - 50144 Firenze - Tel. 055/276731 - Telefax 055/2768779, indirizzo internet:

<http://www.comune.firenze.it/servizi-pubblici/concorsi/bandi.htm>.

2. Licitazione privata con modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con procedura accelerata per l'urgenza di sostituire le fotocopiatrici esistenti per scadenza contratto.

3. Oggetto dell'appalto: noleggio fino al 31 dicembre 2003 di n. 214 fotocopiatrici per vari uffici e servizi comunali. Le decorrenze dei noleggi di ciascuna fotocopiatrice, che avranno inizio a partire da maggio 2000, e le relative caratteristiche tecniche nonché le condizioni del noleggio stesso sono riportate nel capitolato speciale d'appalto depositato e visibile presso la direzione beni e servizi.

Importo presunto complessivo:

lotto 1: L. 990.000.000 + I.V.A. (€ 511.292,33 + I.V.A.);

lotto 2: L. 720.000.000 + I.V.A. (€ 371.848,97 + I.V.A.);

lotto 3: L. 613.000.000 + I.V.A. (€ 316.588,08 + I.V.A.);

lotto 4: L. 191.700.000 + I.V.A. (€ 99.004,79 + I.V.A.).

Possono essere presentate offerte per uno o più lotti.

4. Luogo di installazione: vari uffici e servizi comunali come da elenco allegato al capitolato speciale d'appalto.

5. Termine ultimo per l'installazione: come da capitolato.

6. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Le ditte che concorrono in associazione di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di una associazione. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate e riportare in indicazione precisa della ditta mandataria. Le documentazioni e le dichiarazioni indicate al successivo punto 9) dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. Il requisito indicato per il fatturato, punto 9.2 lettera b), dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 marzo 2000.

8. Indirizzo al quale le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate: vedi punto 1.

9. A corredo della richiesta di partecipazione le ditte sono invitate a produrre, con riserva di successiva verifica, quanto segue:

9.1) certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. o altro certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi e nelle forme di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara e che la ditta non si trova in stato di liquidazione e/o sottoposta a procedure concorsuali. In luogo del certificato della C.C.I.A.A. potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, senza obbligo di autenticità;

9.2) le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) importo del fatturato globale di impresa e quello per analoghe forniture effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari (1996/1997/1998). Per ciascun anno finanziario il fatturato analogo dovrà essere almeno pari a due volte l'importo del lotto o dei lotti per il quale si richiede di concorrere;

c) elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari suddetti, dettagliati con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) di essere in possesso alla data di pubblicazione del presente bando della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 relativa alle apparecchiature offerte rilasciata da organizzazione riconosciuta secondo le norme vigenti;

e) di essere in possesso alla data di pubblicazione del presente bando della certificazione di qualità UNI EN ISO 9002 rilasciata per il territorio italiano da organizzazione riconosciuta relativa al servizio oggetto della gara.

Le società che intendono raggrupparsi devono possedere tali certificazioni.

La dichiarazione di cui alla lettera a) dovrà essere rilasciata nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e ss. mm. essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento di identità di chi la sottoscrive.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

In caso di offerta anormalmente bassa si procederà in base a quanto disposto dall'art. 19, commi 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 31 marzo 2000.

12. Le ditte concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria, pari al 3% dell'importo a base d'asta, come previsto dal capitolato d'appalto.

13. Altre indicazioni:

a) le richieste d'invito non sono vincolanti per l'amministrazione comunale;

b) l'amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata;

c) non è ammesso subappalto del servizio;

d) non sono ammesse varianti.

14. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea: 14 febbraio 2000.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea: 14 febbraio 2000.

16. Responsabile del procedimento: dott.ssa Annarosa Ghiara, tel. 055/2768723 - 055/2768732.

Firenze, 14 febbraio 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-88 (A pagamento).

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.

Pubblco incanto - Bando di gara relativo ai lavori di «Interramento della linea ferroviaria di cintura Bo-Mi»

1. Ente appaltante: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. - Via Triumvirato n. 84 - 40132 Bologna - Telefono 051/6479617 - Fax 051/6479185.

2. Natura dell'appalto e criterio di aggiudicazione: l'appalto di lavori comprende anche le forniture necessarie all'esecuzione dei lavori stessi e verrà aggiudicato, a corpo, col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 nel testo vigente, mediante offerta a prezzi unitari. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento. I concorrenti dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: area parallela all'attuale linea di cintura in parte esterna ed in parte interna al sedime ferroviario;

b) caratteristiche generali dell'opera: fondazioni speciali, opere civili, armamento ferroviario ed impianti tecnologici;

c) importo a corpo a base d'asta: L. 98.830.000.000 (novantotto miliardi ottocentotrentamiliardi), pari a € 51.041.435,34 oltre a L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) pari a € 619.748,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

d) categorie A.N.C.:

cat. S21 (prevalente), classifica illimitata;

cat. G3 (scorporabile o subappaltabile), classifica illimitata;

cat. S9 (scorporabile o subappaltabile), classifica 8.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 870 (ottocentotrenta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, risultante dal relativo verbale.

5. Documentazione per la partecipazione alla gara: la documentazione e gli elaborati relativi all'appalto possono essere visionati, previo appuntamento, presso la direzione tecnica dell'aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. - Tel. 051/6479617 - Fax 051/6479185, entro e non oltre il giorno 20 marzo 2000 e possono essere acquisiti, entro e non oltre il medesimo termine, previo rimborso spese vive di L. 2.000.000 (duemilioni) da effettuarsi mediante bonifico bancario, presso la Cassa di Risparmio in Bologna, ag. aeroporto c/c 1262 - cod. ABI 06385 - cod. CAB 02459, presso la copisteria Arpo, via Decumana n. 53a - 40133 Bologna - Tel. 051/382666 - Fax 051/311484 - E-mail: arpo@mailbox.dnsnet.it (sarà onere degli interessati prendere accordi con la copisteria ai fini dell'acquisto).

6. Sopralluogo: la presa visione del luogo di esecuzione dell'appalto è obbligatoria e dovrà essere attestata dalla direzione tecnica della stazione appaltante. Il sopralluogo, in particolare, potrà essere effettuato dagli interessati, solo ed esclusivamente previo appuntamento telefonico che sarà fissato in accordo con la direzione tecnica dell'aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. - Tel. 051/6479617 - Fax 051/6479185, e che potrà essere effettuato entro e non oltre il 20 marzo 2000, dalle ore 9,30 alle ore 17 dei giorni feriali (escluso il sabato).

7. Modalità di partecipazione alla gara: per ciò che attiene alle modalità di presentazione dell'offerta nonché delle dichiarazioni e documentazioni richiamate nel presente bando, si rinvia al «disciplinare di gara», documento che forma parte integrante e sostanziale del presente bando e disponibile presso la direzione tecnica della stazione appaltante.

8. Ricezione offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione prescritta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, presso la direzione generale dell'aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. - Via Triumvirato n. 84 - 40132 Bologna, entro e non oltre le ore 17 del giorno 11 aprile 2000, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o tramite corriere. Il corretto e tempestivo recapito rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

9. Espletamento della gara: il pubblico incanto si terrà presso la direzione generale dell'aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. in via Triumvirato n. 84 a Bologna. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente, la commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura delle buste «Offerta», richiederà (mediante comunicazione via telefax) ad un numero di concorrenti pari al 10% delle offerte pervenute, arrotondato all'unità superiore, selezionato mediante sorteggio pubblico che verrà effettuato, previo espletamento della verifica documentale, in data 20 aprile 2000 alle ore 9,30, presso la direzione generale dell'aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., di comprovare,

entro e non oltre dieci giorni dalla data del medesimo sorteggio, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione a tal fine necessaria ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1999. Nella medesima seduta, i plichi inviati dai concorrenti, espletata la verifica di regolarità documentale ed effettuato il predetto sorteggio, verranno riposti in contenitori debitamente sigillati e siglati dai componenti della commissione giudicatrice e verranno custoditi in apposito armadio blindato. Solo in una successiva seduta di gara, pertanto, e previa comunicazione via telefax ai concorrenti del giorno e dell'ora in cui si terrà tale seduta, si procederà all'apertura delle buste «Offerta». In tale seconda fase, si procederà, in particolare, alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 nel testo vigente. Alle fasi di gara potrà assistere solo ed esclusivamente un rappresentante per ciascuna delle imprese concorrenti.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara resa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 nel testo vigente ed in osservanza alle prescrizioni del «Disciplinare di gara»; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno finanziate in parte dalla «Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a.» ed in parte dall'Unione Europea. I pagamenti avverranno secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

12. Soggetti ammessi a presentare offerta: possono presentare offerta tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 nel testo vigente. Saranno ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'A.N.C. per la categoria prevalente S21 per importo illimitato e le imprese degli altri Stati CEE, che presentino le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, e purché siano in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Possono altresì presentare offerta associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994. In caso di associazioni orizzontali ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria S21 e per classifica corrispondente almeno a 1/5 dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare salvo il disposto del comma 5 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. In caso di associazioni verticali la capogruppo dovrà possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente; le imprese mandanti dovranno possedere l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo della categoria dei lavori scorporati che intendono assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. In applicazione del disposto dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 nel testo vigente, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge citata, anche se non ancora costituiti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1999, le imprese aggiudicatrici, in possesso unicamente della qualificazione nella categoria di opere specializzate, indicate nel presente bando come categoria prevalente, non possono eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone il lavoro se prive delle relative adeguate qualificazioni, in quanto tali lavorazioni sono riferite:

a) ad opere generali (quelle relative alla categoria G3);

b) a strutture, impianti ed opere speciali ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1999 (quelle relative alla categoria S9), sono comunque subappaltabili, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994 nel testo vigente, ad imprese in possesso delle relative qualificazioni e sono altresì state indicate quali opere scorporabili ai fini di un'eventuale costituzione di associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

In considerazione della previsione di cui all'art. 4, comma 2 del decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1999, le imprese che non sono in possesso delle iscrizioni alle categorie G3 ed S9 per le classifiche indicate, qualora non indichino che intendono subappaltare tali lavorazioni, ovvero non partecipino in A.T.I. con mandanti iscritte alle medesime categorie e classifiche, saranno escluse dalla gara.

13. Requisiti finanziari e tecnici richiesti per la partecipazione: i concorrenti dovranno possedere, a pena di esclusione, oltre alle predette iscrizioni all'A.N.C., i seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara non inferiore a 2,50 volte l'importo posto a base di gara;

b) esecuzione mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente (S21) oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello del lavoro da affidare;

c) esecuzione mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo del lavoro da affidare, ovvero, ancora, in alternativa, di tre lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello posto a base di gara;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; tale costo è composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori come specificato dall'art. 8, comma 1, lettera e) del decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1999.

Alla determinazione delle percentuali di cui ai punti d) ed e) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 nel testo vigente, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1999 le imprese singole possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero siano in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dalle stesse imprese singole devono da queste essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Ai sensi della medesima disposizione, per le associazioni temporanee d'impresa e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 nel testo vigente, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente bando dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, dalla capogruppo-mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta, cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. Sempre ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1999 per le associazioni temporanee d'impresa e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 nel testo vigente, di tipo verticale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente bando dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, dalla capogruppo-mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dall'impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Secondo il disposto dell'art. 8, comma 4, del medesimo decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1999, inoltre, qualora il concorrente sia un'associazione temporanea o un consorzio o un Geie di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 nel testo vigente, ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito di cui al punto c) dovrà essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

14. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante comunicazione scritta, decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

15. Subappalto: il contratto d'appalto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto e l'affidamento a cottimo sono consentiti con le modalità e con i limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 nel testo vigente. Si precisa che in caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Disposizioni varie:

a) a norma dell'art. 26, comma 3, della citata legge n. 109/1994 non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile;

b) il trattamento dei dati personali avverrà, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modifiche, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza come specificato all'apposito articolo del capitolato speciale d'appalto;

c) tutta la documentazione inviata dai concorrenti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non sarà restituita, neppure parzialmente;

d) in materia di contenzioso e per la definizione delle controversie tra la stazione appaltante e l'appaltatore-contraente si applicano gli articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 nel testo vigente;

e) l'avvio della procedura di gara ed altresì la presentazione delle offerte da parte delle imprese interessate non vincolano la stazione appaltante, né sono in alcun modo costitutive di diritti in capo alle concorrenti relativamente al perfezionamento della medesima procedura, che la stazione appaltante si riserva, comunque, di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva opportunità e convenienza.

Si avverte che tutte le prescrizioni di cui al presente bando di gara, al pari delle prescrizioni del disciplinare di gara, costituente parte integrante e sostanziale del presente bando e disponibile presso la sede della stazione appaltante, devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è l'ing. Emilio Giovani, tel. 051/6479617.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 11 febbraio 2000.

Bologna, 11 febbraio 2000

Il presidente: prof. Alberto Clò.

B-104 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415: metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per:

appalto n. 10/2000: interventi manutentivi su barriere elastiche e in calcestruzzo, parapetti stradali, transenne.

Importo a base d'appalto L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) I.V.A. esclusa.

Categoria richiesta n. G3 del decreto ministeriale n. 304/1998 con classifica a partire da L. 6.000.000.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

opere stradali; L. 4.387.160.000; Cat. D.M. 304/1998 n. G3; classifica a partire da L. 6.000.000.000.

opere scorporabili:

opere di segnaletica L. 824.640.000; Cat. D.M. 304/1998 n. S10; classifica a partire da L. 750.000.000.

opere edili L. 788.200.000; Cat. D.M. 304/1998 n. G1; classifica a partire da L. 750.000.000.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, Settore gare e contratti, Ufficio protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 marzo 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 20 marzo 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 17 febbraio 2000, e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-688 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415: metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per:

appalto n. 11/2000: demolizione e ricostruzione dell'edificio comunale di corso Lodi n. 8.

Importo a base d'appalto: L. 5.599.891.871 (€ 2.892.102,79) I.V.A. esclusa.

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 81.066.140 (€ 41.867,16) I.V.A. esclusa.

Categoria richiesta n. G1 del decreto ministeriale n. 304/1998 con classifica a partire da L. 6.000.000.000.

appalto n. 12/2000: risanamento conservativo dell'edificio comunale di via Cicco Simonetta, 15.

Importo a base d'appalto: L. 2.792.942.446 (€ 1.442.434,39) I.V.A. esclusa.

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta L. 94.682.485 (€ 48.899,42) I.V.A. esclusa.

Categoria richiesta n. G1 del decreto ministeriale n. 304/1998 con classifica a partire da L. 3.000.000.000.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore gare e contratti, Ufficio protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 marzo 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 17 marzo 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 16 febbraio 2000, e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-689 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415: metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione delle offerte anomale per:

appalto n. 17/2000: pavimentazione di piazza Scala.

Importo a base d'appalto: L. 3.872.717.428 (€ 2.000.091,63) I.V.A. esclusa.

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 16.068.000 (€ 8.298,42) I.V.A. esclusa.

Categoria richiesta n. S7 del decreto ministeriale n. 304/1998 con classifica a partire da L. 6.000.000.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

opere in pietra naturale; L. 2.311.910.675; Cat. D.M. 304/1998 n.: S7 con classifica a partire da L. 3.000.000.000;

opere scorponabili:

lavori di pavimentazione stradale; L. 1.560.806.753; Cat. D.M. 304/1998 n.: G3 con classifica a partire da L. 1.500.000.000.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore gare e contratti, Ufficio protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 marzo 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 15 del giorno 15 marzo 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 16 febbraio 2000, e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-690 (A pagamento).

COMUNE DI GESSATE (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Questa amministrazione comunale, piazza del Municipio, 1 - 20069 Gessate, intende appaltare mediante asta pubblica l'affidamento della costruzione del campo polivalente coperto con tensostruttura. L'importo a base d'asta è di L. 351.126.825 (€ 181.341,87), oltre IVA. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G1 per una classe d'importo adeguata e i requisiti previsti dall'art. 7 del decreto-legge n. 502/1999. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 marzo 2000. La verifica della documentazione per l'ammissione e il sorteggio previsto dall'art. 10 della legge n. 109/1994 si terranno il 14 marzo 2000 alle ore 10, l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica avrà luogo il 28 marzo 2000 alle ore 10. Criterio d'aggiudicazione: massimo ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara con individuazione del limite di anomalia delle offerte. Il bando integrale è disponibile sul sito www.martesanet.com/gessate.htm. Per informazioni, ritiro documentazione e prenotazione del sopralluogo obbligatorio che sarà effettuato tutti i mercoledì alle ore 10 telefonare al n. 02959299552.

Gessate, 1° febbraio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Paolo Mariani.

M-703 (A pagamento).

COMUNE DI PONTASSIEVE**(Provincia di Firenze)**

Via Tanzini n. 30

Tel. 055/8360.1 - Fax 8360285

Estratto avviso di gara

L'amministrazione comunale rende noto che in data 21 marzo 2000 alle ore 9,30 si espletterà presso la sede municipale un'asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 da aggiudicare col metodo di cui all'art. 16, comma 1, lett. a), per la fornitura e trasporto di materiali bituminosi, per l'importo complessivo presunto di L. 295.073.000 al netto di I.V.A., pari a € 152.392,49. Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 marzo 2000 secondo le modalità indicate nel bando di gara e nel capitolato speciale, a tal fine farà fede la data e l'ora d'arrivo del plico al protocollo comunale. Sulla busta dovrà essere precisato l'oggetto dell'appalto. Tutti i documenti relativi alla gara in oggetto possono essere visionati e/o ritirati presso l'Ufficio relazioni con il pubblico previo pagamento di L. 250 a foglio. Il bando integrale di gara è pubblicato presso l'albo pretorio comunale.

Pontassieve, 14 febbraio 2000

Il responsabile servizio tecnico: ing. G. Mugnai.

F-93 (A pagamento).

A.T.M. Azienda Trasporti Milanese*Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanese - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. (02) 66818294 - Fax (02) 6887778.

2. Oggetto del sistema di qualificazione CPV: 23150000.

Imprese in grado di effettuare la fornitura di gasolio per riscaldamento, avente le caratteristiche indicate nella tabella UNI 6579, ad eccezione del contenuto di zolfo max ammesso 0,2% in peso, come previsto dall'art. 1 del decreto legislativo n. 97/1992.

Le località di consegna sono dislocate nel comune di Milano e nella provincia milanese.

Le forniture dovranno essere rispondenti ai capitolati tecnici che verranno forniti dall'A.T.M. in caso di qualificazione.

Norme riguardanti il sistema di qualificazione: per la qualificazione, le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M. in carta legale e redatta in lingua italiana, alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, congruo con il presente sistema di qualificazione, in originale o copia conforme. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) l'elenco delle forniture dello stesso prodotto di cui trattasi, effettuate negli ultimi tre esercizi, precisando per ciascuna fornitura: importo, esercizio di fornitura e committente.

L'importo complessivo della fornitura, relativo ad almeno un esercizio, non potrà essere inferiore a L. 10.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di buon esito della fornitura rilasciata dal committente stesso;

2) l'elenco dei principali centri di servizio e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla provincia di Milano;

3) l'indicazione, verificabile da parte di questa Azienda della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio in oggetto ed il vettore (condotta, autocisterne o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio al serbatoio di stoccaggio di cui al punto successivo;

4) la disponibilità, di automezzi volumetrici o dotati di contaltri di bordo, regolarmente vidimati dall'ufficio metrico, nonché della necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, pensiline di carico, ecc.) adibiti al trasporto e alla movimentazione del gasolio con contenuto max ammesso 0,2% di zolfo;

5) la disponibilità ad effettuare consegne entro il termine tassativo di 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta scritta da parte dell'A.T.M.;

d) copia della licenza, con validità in corso, rilasciata dall'U.T.F., per l'esercizio in Italia, di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc 2.000.

Nel caso di scadenza della licenza stessa durante il periodo di validità del presente avviso, dovrà essere consegnata la certificazione dell'avvenuto rinnovo;

e) idonee referenze bancarie.

In caso di associazioni di imprese, ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite. Il requisito di cui al punto 2.c.1) dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 20%.

Il requisito di cui al punto 2.d) deve essere posseduto per intero da almeno una delle imprese facenti parte dell'A.T.I.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro quindici giorni dalla richiesta, della documentazione, l'A.T.M. potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subito e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative al sistema di qualificazione in oggetto e per le eventuali successive stipule e gestione dei contratti.

3-4. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà una durata di anni tre dalla data di pubblicazione dello stesso.

Si precisa che l'assegnazione delle forniture verrà effettuata mediante procedura ristretta, tra le imprese qualificate, anche senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Non vi è obbligo di aggiudicazione per l'A.T.M.

Le domande potranno pervenire in qualsiasi momento durante l'arco di durata del presente avviso.

Per la partecipazione alla prima gara che sarà indetta, le domande di ammissione dovranno pervenire tassativamente, pena la non ammissione alla stessa, entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2000.

Le domande che perverranno successivamente a tale data consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione della stessa ad eventuali gare future indette dopo il sessantesimo giorno dal ricevimento della domanda stessa.

Indirizzo al quale inviare la domanda: A.T.M. - Servizio approvvti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818294, fax 02/6887778.

La domanda di ammissione, sottoscritta da un legale rappresentante, dovrà pervenire in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di qualificazione per la fornitura di gasolio per riscaldamento con contenuto di zolfo max ammesso 0,2% in peso».

Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Data di spedizione dell'avviso: 2 febbraio 2000.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-691 (A pagamento).

COMUNE DI CARUGATE

(Provincia di Milano)

Via S. Francesco n. 2

Tel. 02/921581 - Fax 02/9253207

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per realizzazione asilo nido.

Il comune di Carugate deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione asilo nido per l'importo a base d'asta di L. 1.155.000.000 pari a € 596.507,718 per il giorno 21 marzo 2000 alle ore 10.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 20 marzo 2000.

Categoria di iscrizione A.N.C. G1 importo minimo di L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara.

Il bando integrale di gara è disponibile nell'area download all'interno del sito internet www.comune.carugate.mi.it.

Copia dello stesso potrà essere richiesta anche mediante accesso al seguente indirizzo email: tecnico@comune.carugate.mi.it.

Carugate, 9 febbraio 2000

Il responsabile del procedimento:

arch. Giuseppe Scaringi

M-705 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO

(Provincia di Modena)

Piazza Libertà n. 35

Tel. 0536/943160 - Fax 948144

Partita I.V.A. n. 00262700362

Esito di licitazione privata del 3 gennaio 2000, ore 16,30 per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali per il triennio 2000/2002. Ditte che hanno fatto richiesta d'invito n. 11. Hanno prestato offerta n. 4 ditte. Il servizio da pulizia è stato aggiudicato alla ditta Pedus Service P. Dussmann di Bolzano per l'importo triennale di L. 335.873.250 pari a € 173.464,058.

Maramotti rag. Elisabetta.

C-3457 (A pagamento).

A.T.M.

Azienda Trasporti Milanese

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanese, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818245, fax n. 02/6887778, sito internet: www.atm.mi.it.

2. Natura dell'oggetto: lavori.

3. Procedura dell'aggiudicazione: licitazione privata.

4. Luogo di esecuzione: Milano, stazioni metropolitane della linea 2 - Piola e Lambrate F.S.

5. Oggetto dell'appalto: lavori di bonifica degli intonaci coibentati con amianto.

6. Importo complessivo posto a base di gara: L. 3.400.000.000 (€ 1.755.953,46) + I.V.A., suddiviso in n. 2 lotti: lotto 1 - stazione Piola, L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11) + I.V.A.; lotto 2 - stazione Lambrate F.S., L. 1.500.000.000 (€ 774.685,349) + I.V.A. I lotti non sono cumulabili.

7. Durata dell'appalto: sessantacinque giorni solari consecutivi (dal 13 luglio 2000 al 15 settembre 2000) per entrambi i lotti. I lavori dovranno essere effettuati in orario notturno durante le ore di sospensione del servizio, mentre nel periodo 2 agosto 2000-28 agosto 2000 durata massima vincolante, dei cantieri, nell'arco delle ventiquattro ore su tre turni giornalieri di otto ore.

8. Varianti: non autorizzate.

9. Associazione d'impresе: autorizzate ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 e dall'art. 9 del decreto legislativo n. 502/1999.

10. Subappalto: autorizzato ai sensi e alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 marzo 2000. Le domande redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanese - Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta, oltre ai dati identificativi del partecipante, dovrà essere apposta la seguente dicitura «richiesta di partecipazione alla gara per i lavori di bonifica degli intonaci coibentati con amianto».

12. Termine di spedizione dell'invito a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti saranno tenute a costituire cauzione provvisoria del 2% dell'importo presunto dell'appalto, a garanzia dell'offerta, pari a L. 38.000.000 (€ 19.625,36), per le imprese che concorreranno per il lotto 1 o per entrambi i lotti; L. 30.000.000 (€ 15.493,71), per le imprese che concorreranno al lotto 2. Le imprese aggiudicatariе dovranno sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Vale, inoltre, quanto stabilito all'art. 8, comma 11-*quater* della suddetta legge in merito alla riduzione delle cauzioni.

14. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno a stati d'avanzamento lavori ed il pagamento a novanta giorni d.f.f.m.

15. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara devono possedere i requisiti richiesti, dimostrabili con la presentazione della documentazione di seguito indicata:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, in originale o copia conforme in corso di validità, alla categoria S22 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, per concorrere al lotto 1 oppure ad entrambi i lotti; L. 1.500.000.000 per concorrere al lotto 2;

c) dichiarazione con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

c1) l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c2) di possedere «il registro degli esposti» previsto dal decreto legislativo n. 277/1991;

c3) la disponibilità ad operare su tre turni giornalieri di 8 ore (prefestivi e festivi inclusi) per tutto il mese di agosto ed in orario notturno nei restanti periodi;

c4) di impegnarsi a provvedere direttamente, se autorizzato, o a mezzo di trasportatore autorizzato, a proprie spese all'invio dei rifiuti contenuti nei big-bag ad uno smaltitore autorizzato e al loro smaltimento, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e successivi aggiornamenti;

c5) la cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, che non dovrà essere inferiore a: L. 3.325.000.000 per le imprese che concorrono al lotto 1 oppure ad entrambi i lotti; L. 2.625.000.000 per le imprese che concorrono al lotto 2;

c6) di aver eseguito, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria S22 dell'A.N.C. per un importo

non inferiore: a L. 760.000.000 per le comprese che concorrono a tutti i lotti; L. 600.000.000 per le imprese che concorrono al lotto 2. Detti lavori dovranno essere relativi alla bonifica da amianto di superfici murarie in ambito civile;

c7) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% della cifra di affari di cui al punto c5);

c8) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, non è inferiore in valore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al punto c5);

c9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

In caso di associazione temporanea d'impresa i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite. I requisiti di cui ai punti b), c5) e c6) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10%, fermo restando che l'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria. Con riferimento alla documentazione di cui sopra si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I requisiti di cui ai punti c5), c6), c7) e c8) dovranno essere dimostrati in sede di gara secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.L. n. 502/1999.

16. Criteri d'aggiudicazione: articolo 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 secondo l'interpretazione adottata dalla circolare n. 568 del 19 aprile 1999 del Ministero dei lavori pubblici. Alla stessa impresa non potrà essere aggiudicato più di un lotto. Nel caso la stessa impresa risulti migliore offerente in più lotti le verrà assegnato il lotto d'importo maggiore. L'Ente si riserva di esercitare la facoltà, prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

17. Altre informazioni: è ammessa la partecipazione soltanto per la globalità delle prestazioni relative ad ogni singolo lotto. Il decreto legislativo n. 406/1991 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale del contratto e del credito. Le domande di aggiudicazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio approvvigionamenti - Ripartizione appalti di opere, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818245, fax 02/6887778.

Il capo servizio approvv.ti: dott. ing. Alberto Zorzan.

M-699 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che nel giorno 10 dicembre 1999 è stata esperita gara di pubblico incanto relativa alla fornitura farmaci ad uso delle quattro farmacie comunali per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 355, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Imprese partecipanti: So.Farma.Morra S.p.a., con sede in Milano; A.Di.Var S.p.a., con sede a Roma; Farmomarche S.r.l., con sede a Recanati (MC); Comifar S.p.a., con sede a Novate Milanese (MI); Alleanza Farmac. Tirrena S.p.a., con sede a Genova.

Importo presunto annuo a base d'asta: lire 3.900.000.000 (€ 2.014.151,91), oltre I.V.A.

Impresa aggiudicataria: Comifar S.p.a., che ha offerto uno sconto percentuale del 31,96%, al netto di I.V.A. sui prezzi di fustella.

Aggiudicazione definitiva: determinazione dirigenziale n. 5448 del 27 dicembre 1999.

Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 8 ottobre 1999.

Data di spedizione del presente avviso di gara esperita: 7 febbraio 2000.

Data di ricezione del presente avviso di gara esperita da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 febbraio 2000.

Dalla Sede Municipale, 7 febbraio 2000

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-3456 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 14 marzo 2000 alle ore 9, relativa ai lavori di pulitura e restauro delle superfici decorate della facciata del palazzo comunale - 2° stralcio, importo a base d'asta L. 1.001.980.000 (€ 517.449,48); aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso; iscrizione A.N.C. cat. S2, per l'importo di L. 1.500.000.000 e possesso dei requisiti di cui all'art. 7, comma 1, lettere a), b), c) e d), decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1999.

Pubblicazione avviso integrale all'Albo pretorio il 10 febbraio 2000.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, telefono 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 marzo 2000, esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 9 febbraio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-3453 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 16 marzo 2000 alle ore 9, relativa ai lavori di restauro e recupero di un immobile situato in via dei Pittori - 1° stralcio funzionale, importo a base d'asta L. 126.150.000 (€ 62.151,04) di cui L. 10.500.000 (€ 5.422,80) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso; iscrizione A.N.C. cat. S21, per l'importo di L. 150.000.000, possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c), D.L. n. 502 del 30 dicembre 1999.

Pubblicazione avviso integrale all'Albo pretorio il 9 febbraio 2000.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, telefono 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 marzo 2000, esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 9 febbraio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-3454 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA

(Provincia di Imperia)

Via XX Settembre n. 32

Tel. 0184263792 - Fax 0184260144

Codice fiscale n. 00081170086

Partita I.V.A. n. 00260750088

Si informa che è in corso di pubblicazione sull'Albo pretorio del Comune il bando di gara indicativo per forniture e servizi previsti per l'anno 2000 ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

L'ufficio contratti: dott. Alberto Laura.

C-3458 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI ORISTANO**

1. Provincia di Oristano - Via Mattei - 09170 Oristano.
2. Pubblico incanto ex art. 23, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.
3. Servizio triennale di manutenzione e riparazione di impianti termici e di condizionamento negli stabili di competenza - CPC 6112.
4. Determ. Dirigente Settore AA.GG. n. 171 del 21 gennaio 2000.
5. Offerta prezzi unitari con verifica ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.
6. N. 7.
7. Farci Cav. Paolo - Viale Monastir Km. 5+435 - 09170 Cagliari.
8. L. 325.762.720 + I.V.A. annue.
- 9.-10.-11.-12. 12 ottobre 1999.
13. 18 ottobre 1999.
14. —.

Dalla Sede della Provincia, 11 febbraio 2000

Il dirigente del settore AA.GG.:
dott. Basilio Putzulu

C-3461 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

(Provincia di Udine)

Piazza Municipio n. 1

Tel. 0432/973243 - Fax 0432/971090

Avviso

ai sensi dell'art. 6, D.P.R. n. 573/1994

Si informa che questa Amministrazione comunale ha approvato l'elenco indicativo delle pubbliche forniture e dei servizi che si intendono aggiudicare nell'anno 2000. Copia integrale dello stesso è pubblicata sull'Albo pretorio del comune, sul FAL della provincia di Udine n. 6 del 5 febbraio 2000 e sul BUR del FVG n. 7 del 16 febbraio 2000.

Gemona del Friuli, 8 febbraio 2000

Responsabile provveditorato:
dottoressa Annamaria Bianchini

C-3462 (A pagamento).

INAIL**Istituto nazionale per l'assicurazione
contro gli infortuni sul lavoro**

Avviso di gara esperita

L'I.N.A.I.L., direzione regionale per la Sicilia, viale del Fante n. 58/d, 90146 Palermo, tel. 091/6705111, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che il 30 novembre 1999 è stata esperita una asta pubblica per la fornitura e posa in opera degli infissi esterni della sede I.N.A.I.L. di Ragusa con importo a base d'asta pari a L. 236.000.000 (€ 21.883,83) oltre I.V.A.

Hanno presentato offerta le seguenti n. 18 imprese:

CO.ME.R. S.n.c. - Ragusa; Euro Infissi S.n.c. - Ragusa; Cifam - S. Gregorio (RC); Cifalà S.n.c. - Catania; Smea Sud - Pomezia (RM); S.I.C.I.M. S.r.l. - Piano Tavola, Belpasso (CT); Puma Giorgio & C. S.n.c. - Modica (RG); Impresa Emilio Giuseppe Riscato - Catania; Window Soc. Coop. a r.l. - Paternò (CT); New All System S.n.c. - Catania; Metalsud S.n.c. - Termini Imerese (PA); Maugeri Rosario - Misterbianco (CT); Maugeri Giuseppe - Vittoria (RG); Molè Giovanni - Vittoria (RG); C.I.A.F. - Ragusa; Lavenia Pasquale - Biancavilla; Italserramenti S.r.l. - Favara (AG); Pietro Cerva - Villabate (PA).

L'aggiudicazione è avvenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. È risultata aggiudicataria la ditta Euro Infissi S.n.c. di Ragusa con un'offerta pari a L. 163.478.000 oltre I.V.A.

Palermo, 30 dicembre 1999

Il direttore regionale: dott. Giuseppe Cerami.

C-3468 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Comando scuola sottufficiali

Ufficio amministrazione - Sez. acquisti

L'Aquila, viale Fiamme Gialle snc

Tel. 0862/341111 - Fax 0862/342215

Avviso di gara esperita

1. Nome e indirizzo dell'ente appaltante: Scuola sottufficiali della Guardia di finanza, viale Fiamme Gialle snc - 67010 L'Aquila.
2. Procedura adottata: procedura ristretta - licitazione privata accelerata.
3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14, CPC 874 da 82201 a 82206 - Servizio ordinario di pulizia della caserma M.O.V.M. Magg. Vincenzo Giudice di L'Aquila.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 dicembre 1999.
5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso.
6. Numero delle ditte che hanno fatto richiesta di partecipare all'appalto: numero 9.
7. Numero delle offerte ricevute: numero due.
8. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario del servizio: Sistema S.n.c. di Gualtieri Stefano & C., via Salaria antica Est - 67100 L'Aquila.
9. Seconda classificata: La Veneta Servizi S.r.l. di Roma.
10. Prezzo di aggiudicazione: L. 993.600.000 I.V.A. inclusa annui.
11. Data di invio dell'avviso al G.U.C.E.: 30 novembre 1999.
12. Data di ricezione da parte del G.U.C.E.: 30 novembre 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Maurizio De Prophetis

C-3472 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto bonifica aree non recintate pubbliche e private soggette a pubblico utilizzo della città di Bari ed ex frazioni, rimozioni inerti e successivo trasporto in discarica controllata 2ª categoria «A» per complessive 50.000 tonnellate.

I.B.A. L. 1.800.000.000 oltre I.V.A. ed ecotassa.

Sistema di gara: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso ex art. 23, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte invitate a partecipare: 1) Pescatore S.r.l. - Torelli di Mercogliano (AV); 2) A.T.I. capogruppo Ecologica S.r.l. - Taranto, associata con Serveco S.r.l.; 3) Bifolco & Co. S.r.l. - Pagani (SA); 4) VLRL S.r.l. - Altamura (BA).

Ditte partecipanti: A.T.I. capogruppo Ecologica S.r.l., associata con Serveco S.r.l. di Taranto.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. capogruppo Ecologica S.r.l., associata con Serveco S.r.l. di Taranto, per l'importo di L. 792.000.000 al netto del ribasso dell'1% offerto sull'importo a base d'asta.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-3476 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12
«VERSILIA»

Viareggio (LU), via Vetràia n. 7, palazzo Italmaco n. 2

Tel. 0584/949593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461

Avviso d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della viabilità del nuovo ospedale della Versilia

L'unità sanitaria locale n. 12 della Versilia con sede in Viareggio (LU), via Vetràia, 7, palazzo Italmaco, 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461 rende noto che sarà indetta presso questa azienda un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione della viabilità del nuovo ospedale della Versilia ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni a corpo con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'azienda sanitaria si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 in caso di fallimento o risoluzione del contratto con l'aggiudicatario.

Ente appaltante: azienda unità sanitaria locale n. 12 «Versilia» via Vetràia, 7 palazzo Italmaco, 2 - 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/949593-949572, fax 0584/949523-949629.

Importo presunto dell'appalto: l'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 3.490.969.786 corrispondenti a € 1.802.935,43 oltre I.V.A.

Non sono previste opere scorparabili.

Gli oneri per la sicurezza ammontano a L. 10.000.000 (corrispondenti a € 5.164,56) non soggetti a ribasso d'asta.

Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere occorrenti per la realizzazione del nuovo raccordo tra la SS1 Aurelia e il nuovo ospedale unico della Versilia.

Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10), 11), 12) e 13) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 21 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, in quanto applicabili.

Requisiti richiesti:

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori (A.N.C.) alla categ. G3 classe 6 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69);

b) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta, svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

d) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori.

Per le associazioni di tipo orizzontale ciascuna impresa deve essere in possesso dei requisiti di iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle imprese associate, ciascuna aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare; i requisiti di cui alle lett. b), c), d) ed e) devono essere posseduti per almeno il 40% dall'impresa mandataria capogruppo e per la parte rimanente, fino al 100%, cumulativamente dall'impresa mandante o dalle imprese mandanti se più di una, ciascuna delle quali deve dichiarare i propri requisiti per almeno il 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Nel caso di associazioni d'impresa di tipo verticale ciascuna impresa mandante deve essere in possesso dei requisiti di iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente, per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle imprese associate, ciascuna aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare; i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di cui alle lett. b), c), d) ed e) devono essere posseduti interamente dalla mandataria o capogruppo in relazione all'importo dei lavori della categoria prevalente.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 sono tenuti ad indicare per quale/i il consorzio concorra. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualunque altra forma alla presente gara. In caso di mancata indicazione delle consorziate il divieto di partecipazione si estende a tutte le imprese facenti parte del consorzio.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate esclusivamente utilizzando apposita scheda di rilevazione da compilare a cura dell'impresa, sottoscritta dal legale rappresentante della medesima con le modalità di cui all'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998 n. 191 (allegare copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore) e regolarizzate ai fini della legge sul bollo.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione per la partecipazione alla procedura di gara.

In presenza di associazioni temporanee d'impresa, le suddette schede dovranno essere presentate da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Le suddette schede sono reperibili presso la U.O. nuove opere, via Vetràia, 7, palazzo Italmaco, 2 - 55049 Viareggio.

Il bando, le schede di rilevazione nonché l'ulteriore documentazione tecnica di gara non verrà inviata né via fax né a mezzo del servizio postale.

Per la cauzione provvisoria e definitiva e per le eventuali altre garanzie si osserverà quanto previsto nel bando di gara nonché la normativa vigente.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni trecentosessantacinque consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Offerte anomale: sarà data applicazione all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 con le modifiche apportate dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. L'impresa che intende avvalersi del subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare.

Modalità di finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata dalla provincia di Lucca e dai sette comuni della Versilia costituenti la U.S.L. n. 12. In applicazione dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 79/1997 convertito in legge 28 maggio 1997 n. 140 non sono ammesse anticipazioni del prezzo d'appalto. I pagamenti alla ditta aggiudicataria saranno corrisposti in acconto ogni qualvolta il suo credito raggiunga l'importo di L. 800.000.000 (€ 413.165,51).

Ammissione imprese Comunità economica europea senza iscrizione A.N.C.: le imprese aventi sede in uno Stato Comunità economica europea e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire direttamente o a mezzo del servizio postale o servizio di recapito autorizzato, al protocollo generale dell'azienda U.S.L. n. 12 «Versilia» via Vetraria n. 7, palazzo Italmaco, 2 - 55049 Viareggio (LU) entro e non oltre le ore 12 del 26° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il sorteggio per la prova del possesso dei requisiti si terrà alle ore 13 del 26° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso il centro direzionale dell'azienda U.S.L. n. 12 «Versilia» alle ore 9, del 45° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere chiaramente indicata la gara alla quale si riferisce la richiesta di partecipazione, mediante indicazione della dicitura «Pubblico incanto per l'esecuzione di tutte le opere per la realizzazione del nuovo raccordo tra la SS1 Aurelia ed il nuovo ospedale unico della Versilia».

Ufficio di riferimento: gli atti di gara possono essere ritirati ed eventuali informazioni possono essere richieste presso la U.O. Nuove Opere, via Vetraria, 7, palazzo Italmaco, 2 - 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/949593-949572.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Stefano Maestrelli direttore della «U.O. Nuove opere».

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-3463 (A pagamento).

ENTE FIERA DI VICENZA

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: ente fiera di Vicenza - 36100 Vicenza (Italia), via dell'Oreficeria, 16 - Tel. 0444/969111 - Telefax 0444/563954 - CP 805.

2. Categoria di servizio e descrizione n. CPC: categoria 14 - CPC 874 - 87402 - 87403.1 - 87403.2; a) servizio pulizie padiglioni per tutte le manifestazioni fieristiche ed i convegni; b) servizio continuativo pulizie uffici; superficie interessata mq 2.300;

lotto unico (a + b); importo presunto complessivo annuo I.V.A. esclusa L. 430.000.000 pari a € 222.076,46; l'offerta, preferibilmente redatta su modello a disposizione dei concorrenti presso l'ente fiera dovrà indicare il costo del servizio per ogni manifestazione di cui al punto a), l'importo complessivo annuo del servizio di cui al punto b) e il costo orario del servizio per eventuali interventi straordinari.

3. Luogo di esecuzione: sede ente fiera Vicenza.

4.a) - b) Procedura prevista dall'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. Inammissibili offerte parziali.

6. Inammissibili varianti.

7. Durata del contratto: tre anni dalla stipula.

8.a) Servizio cui richiedere i documenti del caso: ente fiera di Vicenza - Roberta Cimenti;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: quindici giorni prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta;

c) costo e modalità di pagamento per tali documenti: L. 35.000 pari a € 18,08 contrassegno al ricevimento del plico; il solo modello di offerta verrà inviato gratuitamente anche via fax ai richiedenti.

9.a) Potranno presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro incaricati legalmente delegati;

b) l'apertura delle offerte pervenute avverrà presso gli uffici dell'ente fiera di Vicenza 7 aprile 2000 alle ore 16;

10. A pena di esclusione, all'offerta dovrà essere allegata una cauzione di L. 9.000.000 pari a € 4.648,11 mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'ente appaltante.

11. Il pagamento avverrà entro sessanta giorni data fattura (vedi capitolato).

12. Sono ammessi raggruppamenti di imprese in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Documenti richiesti, a pena di esclusione:

a) documentazione relative al volume d'affari dell'ultimo triennio attestato mediante copie delle dichiarazioni fiscali;

b) fatturato dell'ultimo triennio per servizi analoghi non inferiore a L. 1.300.000.000 pari a € 671.393,97;

c) certificati rilasciati da enti pubblici o privati che organizzino manifestazioni fieristiche, o pubbliche esposizioni o allestimenti per mostre attestanti che l'impresa offerente ha prestato con esito positivo a loro favore servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto nell'ultimo triennio;

d) autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa offerente, o dell'impresa mandataria in ipotesi di raggruppamento di imprese, attestante che alle dipendenze dell'offerente si trovano almeno cinquanta lavoratori assunti a tempo indeterminato e addetti al servizio di pulizia;

e) certificazione rilasciata dall'ufficio competente dalla quale risulta che l'impresa non versa in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) autocertificazione del legale rappresentante attestante che l'offerente non versa in alcuna delle condizioni di cui alle lettere c) ed f) della norma citata al punto e);

g) dichiarazione rilasciata dall'ufficio tecnico dell'ente appaltante attestante che l'offerente ha ispezionato i luoghi di esecuzione.

14. L'offerta rimarrà vincolato all'offerta per centottanta giorni.

15. L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo, dalla qualità del servizio, delle caratteristiche funzionali anche in relazione al numero e all'efficienza delle attrezzature e dei macchinari utilizzati, dei tempi di esecuzione offerti.

16. Altre informazioni: non potrà far ricorso al subappalto l'offerente che non abbia fatto menzione nell'offerta della parte di servizi che intende subappaltare; l'offerta va redatta in lingua italiana e inserita in busta chiusa con lembi siglati dall'offerente; l'offerente dovrà, a pena di esclusione, precisare come intende assicurare l'efficace e continuativo collegamento con l'appaltante per tutta la durata del contratto.

Qualora nel paese straniero non sia previsto il rilascio dei documenti richiesti essi potranno essere sostituiti da una dichiarazione solenne resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa autorizzata a riceverla secondo la legislazione del paese di stabilimento che ne attesti l'autenticità.

17. Data di invio del bando: 14 febbraio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 14 febbraio 2000.

Il presidente: Giovanni Lasagna.

C-3473 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione contratti ed appalti

Avviso aggiudicazione (art. 20, legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto progetto prevenzione devianza in favore di 100 minori del Borgo Antico e delle loro famiglie secondo un modello di centro socio-educativo culturale. Affidamento per due anni.

Sistema di gara: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte invitate a partecipare: 1) Cooperativa sociale Metis a r.l. - Taranto; 2) Coop. soc. gruppo Vita Serena a r.l. - Supino (FR); 3) Cooperativa sociale La socievole a r.l. - Molfetta (BA); 4) Cooperativa sociale «Shalon a r.l.» - Molfetta (BA); 5) A.T.I. capogruppo coop.va soc. C.A.I.M. - Bari; 6) A.T.I. capogruppo cooperativa sociale Età Insieme a r.l. - Milano; 7) Cooperativa sociale Domus a r.l. - Bari; 8) Cooperativa sociale Esedra a r.l. - Triggaino (BA); 9) Coop. soc. Demetra a r.l. - Palagiano (TA); 10) Coop. soc. CISE a r.l. - Reggio Emilia; 11) Cooperativa sociale «Lavoriamo Insieme» - Bari; 12) EN.A.I.P. Puglia - Bari; 13) Arips - Molinetto di Mazzano (BS).

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 1), 4, 5, 9, 11, 12, 13 del precedente elenco.

Ditta aggiudicataria: «Lavoriamo Insieme» Coop.va sociale a r.l.» di Bari.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-3477 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO

Crema

Esito licitazione privata fornitura prodotti alimentari

1. Istituti di ricovero via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (CR) - Italia, tel. 0373/2061.

2. Licitazione privata per aggiudicazione fornitura prodotti alimentari anni 2000/2001, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

3. 20 gennaio 2000.

4. L'aggiudicazione stata assegnata alla ditta che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri:

prezzo, punti 50;

qualità, punti 50.

5. Offerte ricevute: n. 4.

6. Scapa Italia S.r.l., via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI).

7. Fornitura globale di prodotti alimentari.

8. Importo dell'offerta: L. 977.346.893 I.V.A. esclusa € 504.757,55.

9. —.

10. —.

11. —.

12. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 2 settembre 1999.

13. 8 febbraio 2000.

14. 8 febbraio 2000.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Ricci Donata.

C-3488 (A pagamento).

COMUNE DI QUISTELLO (Provincia di Mantova)

Estratto di avviso di appalto aggiudicato per servizio comunale di ristorazione

Oggetto: appalto servizio comunale di ristorazione periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

Procedura di gara: appalto concorso regio decreto 23 maggio 1924, art. 91.

Aggiudicatario: Markas Service S.r.l. di Bolzano.

Importo aggiudicazione: L. 474.728.630 (€ 245.176,87) annui oltre I.V.A. di legge.

Ditte partecipanti: n. 3.

Il responsabile del servizio interventi sociali:
dott. Capodici Giuseppe

C-3499 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO

Salerno

Avviso di gara esperita per pubblica fornitura

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che l'appalto concorso suddiviso in tre lotti, per complessive L. 539.800.000 oltre I.V.A. a base d'asta, per la fornitura di attrezzature ed arredi fissi e mobili per il centro turistico polifunzionale dell'Alento in località Piano della Rocca in comune di Prignano Cilento (SA), è stato aggiudicato per i primi due lotti.

Il numero delle imprese invitate, di quelle partecipanti, il nominativo dell'aggiudicatario e il prezzo di aggiudicazione sono riportati nell'avviso integrale inviato nella Gazzetta Ufficiale Comunità europea in data 15 febbraio 2000.

Salerno, 15 febbraio 2000

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-3501 (A pagamento).

AREA

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Procedura negoziata n. 5/2000 - Bando di gara per la qualificazione delle imprese di assicurazione nell'appalto dei contratti assicurativi aziendali.

Prot. 5890.

1. Ente aggiudicatore: AREA - Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna, tel. 0544/241214, telefax 0544/241125.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 158/1995.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa in base all'art. 24, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 158/1995.

Le offerte, che potranno essere negoziate, verranno valutate in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) accettazione dell'assetto normativo della polizza proposta ed eventuali varianti migliorative;

b) prezzo;

c) quota di ritenzione percentuale;

d) organizzazione tecnica su piazza (rispetto ai soli rischi RCT/o, RCA ed Infortuni).

Oggetto della gara: categoria 6/A - Servizi assicurativi, n. Cpc: ex 81 812.

Descrizione: appalto contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di:

lotto 1) tutti i rischi del patrimonio;

lotto 2) guasti macchine;

lotto 3) R.C.A.;

lotto 4) R.C.D.;

lotto 5) tutela legale;

lotto 6) responsabilità civile inquinamento;

lotto 7) infortuni categorie varie;

lotto 8) perdita valori e contenuto negli stabilimenti;

lotto 9) incendio/extended mezzi mobili;

lotto 10) kasko su veicoli non di proprietà;

lotto 11) sanzioni pecuniarie.

3. Luogo della prestazione: Ravenna.

5.d) Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

È comunque obbligatoria la quotazione per il lotto RCD.

6. Deroghe all'uso di specifiche europee: no.

7. Durata dell'appalto di servizi: tre anni a decorrere dalle ore 24 del 30 giugno 2000 con rescindibilità annua.

8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 24 marzo 2000.

8.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: (vedi punto 1).

8.c) Lingua: italiana.

12. Condizioni minime: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito, con indicazione dei lotti per i quali intendono essere invitate, in busta sigillata riportante la ragione sociale dell'impresa offerente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara inerente i servizi assicurativi». La richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o dall'agente di assicurazione regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da produrre contestualmente, dovrà essere corredata di tutta la documentazione elencata nel bando integrale di gara.

Sono richiesti, fra gli altri, i seguenti requisiti:

1) un portafoglio in Italia, o negli altri Paesi dell'Unione europea per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, superiore a:

lire 70 miliardi (€ 36.151.982,94) di premi raccolti durante l'anno 1998 in ciascuno dei seguenti rami singolarmente considerati: incendio, responsabilità civile generale, infortuni;

lire 500 miliardi (€ 258.228.449,54) di premi raccolti durante l'anno 1998 nel ramo RCA;

2) assenza di rapporti di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, o di situazioni di intreccio degli organi amministrativi, di rappresentanza o tecnici coal come di qualunque altra natura con compagnie che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Si precisa che le imprese che si trovano, rispetto alle altre compagnie partecipanti, in rapporto di controllo o collegamento o nelle situazioni di intreccio di cui sopra, potranno partecipare alla gara formulando offerta per lotti separati. L'impresa offerente per il lotto R.C.D. assolverà l'obbligo, previsto al punto 5.d), per tutto il gruppo.

L'AREA si riserva, se opportuno, di invitare concorrenti dalla stessa selezionati.

Altre notizie in merito alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione ed alla documentazione da produrre a corredo della stessa, sono riportate nel bando integrale di gara, disponibile presso l'ufficio assicurazioni (tel. 0544/241214) e presso l'ufficio acquisti (telefono 0544/241282) dell'AREA, dal lunedì al venerdì, in orario d'ufficio.

15. Altre informazioni: l'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/1984.

17. Data di invio del bando di gara da parte dell'ente aggiudicatore: 14 febbraio 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 febbraio 2000.

Ravenna, 11 febbraio 2000

Il dirigente dip. amministrazione e AA.GG.:
dott. Gastone Beghini

C-3480 (A pagamento).

COMUNE DI RUTIGLIANO (Provincia di Bari)

Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il comune di Rutigliano, deve appaltare, mediante pubblico incanto, le opere di difesa idraulica nell'abitato. Possono partecipare all'asta le imprese in possesso del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G8, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697) e dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi stabiliti dall'art. 7, del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502. Le imprese sono ammesse a partecipare all'incanto oltre che singolarmente anche riunite in associazioni tempora-

nee o in consorzio ai sensi della vigente disciplina in materia all'uo-p applicabile. I requisiti di ammissibilità alla gara delle imprese singole e di quelle riunite sono stabiliti nei coefficienti minimi indicati agli articoli 7 e 9 del citato D.L. n. 502/1999.

Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni in ordine alla presente procedura concorsuale.

a) Soggetto appaltante: comune di Rutigliano (BA), piazza Kennedy n.c., c.a.p. 70018 - tel. n. 080/4761056 - fax n. 080/4768306.

b) Criterio d'aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso da determinare mediante offerte al massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di L. 3.450.698.769 (€ 1.782.137,186). Non sono ammesse offerte in aumento. Salvo quanto disciplinato dall'art. 10, comma 1-*quater*, della citata legge n. 109/1994, l'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua ad insindacabile parere dell'Ufficio tecnico comunale. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, da individuare con le modalità ivi indicate, qualora il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque. In caso di offerte uguali si procederà come per legge. Salvo quanto stabilito al successivo paragrafo m), l'impresa aggiudicataria potrà svincolarsi dall'offerta qualora siano decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva senza che si sia stipulato il contratto, o siano stati consegnati i lavori.

c) Luogo di esecuzione dei lavori: territorio del comune di Rutigliano.

d) Caratteristiche generali delle opere: i lavori oggetto del progetto esecutivo approvato, dell'importo complessivo pari a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,495), si possono riassumere come segue:

- 1) realizzazione di canale in c.a. nella tratta a monte di via Turi;
- 2) approfondimento ed allargamento del canale nella tratta urbana;
- 3) tombini carrabili interessanti gli incroci relativi a via Turi, via Veneto, via Le More, via Montevergine, via Chiaia e la sez. 35;
- 4) fornitura e posa in opera di cordatoie DN 400 (carrabili) interessanti gli incroci di via Chiaia, via Le More, via Veneto;
- 5) fornitura e posa in opera di grigliato elettroforgiato in corrispondenza dei tombini carrabili;
- 6) n. 20 passerelle pedonali di cui 2 in corrispondenza degli incroci a m 1,5 dal tombino carrabile;
- 7) perforazione e posa in opera di micropali in destra tratta via Chiaia, via Montevergine e in destra e sinistra tratta via Chiaia, via Carso.

Le ditte concorrenti devono prendere visione del predetto progetto, nonché dei documenti e degli atti tecnici relativi, durante le ore di servizio presso l'Ufficio tecnico comunale, a cui potranno essere chieste eventuali ulteriori informazioni.

e) Categoria di opere generali (categoria prevalente): L. 3.023.561.919 (€ 1.561.539,413) per lavori di difesa e di sistemazione idraulica, corrispondente alla categoria di iscrizione all'A.N.C. G8, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697).

f) Opere scorparabili: L. 427.136.850 (€ 220.597,773) per lavori stradali, corrispondente alla categoria A.N.C. G3 per un importo non inferiore a L. 750.000.000 (€ 387.342,674).

g) Termine di esecuzione - revisione prezzi - penali: i lavori devono essere ultimati entro diciotto mesi naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Non è ammessa la revisione dei prezzi. All'appalto s'applica il prezzo chiuso ai sensi dall'art. 26, della citata legge n. 109/1994. La penale per ogni giorno di ritardo e per ogni inadempimento è fissata in L. 2.000.000 (€ 1.023,914).

h) Modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati dalla regione Puglia, giusta deliberazioni del C.R. n. 112 del 18 dicembre 1991 e della G.R. n. 1249 e n. 1250 del 18 maggio 1998.

i) Tipologia del contratto - modalità di pagamento: il contratto d'appalto sarà stipulato a misura, ai sensi dell'art. 326, comma 3, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F). Il corrispettivo contrattuale sarà pagato in stati d'avanzamento pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,449). Si precisa che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del finanziamento e la ricezione dei mandati di pagamento presso la Tesoreria.

l) Ricezione delle offerte - documenti: le offerte e la documentazione richiesta devono pervenire, a pena di esclusione, in piego chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura al seguente recapito: comune di Ru-

tiugliano - Ufficio appalti, piazza Kennedy n.c., (70018) Rutigliano (BA), entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 marzo 2000. Sul piego deve apporsi la dicitura «contiene offerta per il pubblico incanto per l'appalto delle opere di difesa idraulica nel comune di Rutigliano», la data e l'ora di scadenza per la presentazione delle offerte, l'indirizzo del destinatario e l'indicazione del mittente. Si precisa che il plico dovrà essere inoltrato esclusivamente mediante servizio postale raccomandato e/o posta celere interno.

Resta inteso, comunque, che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Oltre il predetto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Per quanto attiene alla modalità di redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria di L. 69.013.971 (Euro 35.642,741) ed alla documentazione occorrente per la partecipazione all'incanto, si rinvia alla scheda integrativa che potrà essere ritirata, unitamente all'ulteriore modulistica necessaria per partecipare all'incanto, presso l'Ufficio appalti, durante le ore di servizio, previo pagamento sul c.c.p. n. 18326702 intestato alla Tesoreria comunale, del contributo forfettario spese di L. 10.000 (€ 5,164) in caso di ritiro a cura del richiedente. Qualora venisse chiesto l'invio degli atti citati a mezzo del servizio postale, dovrà essere formulata apposita domanda, da anticipare possibilmente a mezzo fax, corredata della copia della ricevuta del versamento sullo stesso c.c.p. della somma di L. 20.000, comprendente i maggiori oneri per le spese di spedizione tramite posta raccomandata. Non è consentito l'inoltro della predetta documentazione via fax.

Le imprese concorrenti devono produrre la documentazione richiesta dalla scheda integrativa a pena di esclusione dalla gara.

m) Altre informazioni: il giorno 22 marzo 2000, con inizio alle ore 17,30, nell'Ufficio appalti del comune di Rutigliano, si procederà, in seduta pubblica, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, previo accertamento dei requisiti di ammissibilità delle imprese concorrenti all'asta. Le buste delle offerte saranno aperte in successiva seduta pubblica, da convocarsi con separato apposito invito al domicilio delle imprese concorrenti, non appena conclusa l'istruttoria di cui al citato art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994.

Possono presenziare alle operazioni di gara i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con atto notarile. Tutte le operazioni di gara ed il relativo verbale d'aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette alla superiore approvazione dell'organo deliberante competente. L'impresa aggiudicataria, ed il concorrente che segue nella graduatoria delle offerte, qualora non compresi fra i concorrenti sorteggiati, sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, nonché a produrre l'ulteriore documentazione elencata nella scheda integrativa, pena l'applicazione delle sanzioni di legge, entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. Si precisa, altresì, che i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere comprovati dalle imprese concorrenti con la documentazione indicata all'art. 10, del citato D.L. 30 dicembre 1999, n. 502.

Il comune si riserva d'esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, successive modificazioni ed integrazioni.

Dalla residenza municipale, 8 febbraio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Saverio Augenti.

C-3481 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta

Procedura ristretta

L'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 con sede in Barletta (BA) cap. 70051, viale Ippocrate n. 5 - Tel. 0883/577622 - Fax 0883/577696, indice licitazione privata, ai sensi dell'art. 8 lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di materiale di pulizia e convivenza, per il fabbisogno occorrente nelle varie strutture della AUSL BA/2 per il triennio 2000/2002.

Importo annuo di L. 550.000.000 pari ad € 284.051,29 (I.V.A. esclusa).

Durata di anni tre dalla data di aggiudicazione della gara.

Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 6 punto 8 lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998, per motivi d'urgenza dato che è scaduto il contratto con il precedente fornitore. La fornitura del materiale di pulizia e convivenza come specificato dall'allegato «A» del C.S.A. sarà consegnato, a somministrazione, secondo le esigenze ai vari presidi e strutture territoriali della AUSL BA/2. La richiesta di partecipazione alla gara redatta in competente bollo ed in lingua italiana, indicante sulla busta la seguente dicitura «Domanda di partecipazione per la fornitura di materiale pulizia e convivenza» da inviarsi al seguente indirizzo: AUSL BA/2, viale Ippocrate n. 5 - 70051 Barletta, dovrà pervenire entro il termine perentorio del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di spedizione del bando alla GUCE.

Qualora le domande sono inoltrate secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 7 del decreto legislativo n. 402/1998 devono essere confermate per lettera da spedirsi non oltre i termini previsti dall'art. 6 comma 1 del decreto legislativo n. 402/1998. È ammessa la costituzione in A.T.I. secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificati ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 con al quale la ditta attesti:

a) l'assenza delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) l'indicazione del fatturato globale delle forniture cui si riferisce la gara, relativo agli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999) non dovrà essere inferiore a L. 1.650.000.000 ed un fatturato per identiche forniture non inferiore a L. 550.000.000 ad anno;

c) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.

2) l'elenco di analoghi servizi svolti per conto di altre A.S.L. o enti pubblici negli ultimi tre anni (1997/1998/1999) con importo, data, destinatario;

3) allegare idonea referenza bancaria con esplicito riferimento alla presente gara.

In caso di A.T.I. il requisito indicato al punto 1.b) dovrà essere attestato dalla capogruppo.

Alla citata dichiarazione, pena la non ammissibilità, dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera invito (art. 6, punto 3, del decreto legislativo n. 402/1998). L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso per l'intera fornitura ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 402/1998. Saranno prese in considerazione le sole offerte delle ditte che avranno presentato almeno il 90% dei prodotti richiesti.

Non è stata data pre informazione al presente bando.

Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990 è il sig. Gorgoglione Giuseppe.

Il bando di gara è stato spedito in data 21 febbraio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

Il capo area patrimonio: dott. Felice De Pietro

C-3500 (A pagamento).

COMUNE DI ORIGGIO

(Provincia di Varese)

Avviso di asta pubblica

Prot. n. 2533

Oggetto: appalto del servizio di manutenzione del verde comunale per gli anni 2000/2002 a base d'asta di L. 266.700.000 (€ 137.739,06). Le offerte dovranno pervenire entro il termine delle ore 12 del giorno 13 marzo 2000, pena l'esclusione.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo pretorio e sul Foglio annunzi legali ed è, inoltre, a disposizione presso l'Ufficio tecnico comunale, tel. 02/96951140 e fax 02/96951150 nonché sul sito Internet www.comune.origgio.va.it.

Origgio, 15 febbraio 2000

Il segretario comunale: dott. Fr. Paolo Alamia.

C-3503 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione edilizia per l'adeguamento alle norme di sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche delle scuole elementari Foscolo e Marconi.

Prot. n. 5601.

Comune di Varese, via Sacco n. 5 - Tel. 0332/255.111 - Fax 265.264.

Funzionario responsabile: ing. G. Longhi, tel. 0332/255.245.

Progettisti esterni: studio tecnico associato Azeta - Arona (NO).

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari (art. 21 lett. c), legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Offerte anomale: art. 21 comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Caratteristiche generali: ristrutturazione edilizia per adeguamento norme di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche. Importo massimo: € 855.754 (L. 1.656.970.767) I.V.A. escl.

Finanziamento: risorse proprie dell'amministrazione comunale.

Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti, telefax 0332/255.264 (tel. 0332/255.234).

Indirizzo cui possono richiedersi gli elaborati progettuali: attività progettazione ed esecuzione lavori, tel. 0332/263, telefax 0332/255.313.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 14 marzo 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, Ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio: 15 marzo 2000 ore 15.

Operazioni di gara: 4 aprile 2000 ore 15.00.

Varese, 10 febbraio 2000

Il dirigente capo area: dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-3504 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso aggiudicazione (art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto triennale servizio sostitutivo mensa con buoni pasto a favore dei dipendenti comunali aventi diritto. Anni 2000-2001-2002.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. b) giro decreto n. 827 del 23 maggio 1924 con il criterio del maggior ribasso sul prezzo unitario del buono pasto a base di gara di L. 14.000.

Ditte invitate a partecipare: 1) Cooperativa di lavoro La Cascina Soc. Coop. a r.l. - Roma; 2) Sodexho Pass - Milano; 3) Repas Lunch Coupon S.r.l. - Roma; 4) Gemeaz Cusin S.r.l. Milano; 5) Sagifi S.p.a. - Napoli; 6) Ristoservice S.r.l. - Bologna.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 1) e 6) del precedente elenco.

Ditta aggiudicataria: Ristoservice S.r.l. - Bologna.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi

C-3507 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Estratto avvisi di gara

Questo Ateneo indice le seguenti licitazioni private ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

1/A - Fornitura di materiale di cancelleria, toner per fotocopiatrici e cartucce per stampanti materiale cartaceo, distinta in lotti:

lotto I - Materiale di cancelleria per importo presunto L. 38.000.000;

lotto II - Toner per fotocopiatrici e cartucce per stampanti per un importo presunto L. 42.000.000;

lotto III - Materiale cartaceo per un importo presunto L. 10.000.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per singolo lotto.

2/A - Fornitura di litri 110.000 di gasolio ad uso riscaldamento per l'esigenza della sede di Paduli e Buonalbergo, complesso S. Agostino e convitto Giannone siti in Benevento e di litri 750 di gasolio per autotrazione per le esigenze del gruppo elettrogeno del Polo didattico di via N. Calandra (BN).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo base/litro del listino della Camera di commercio di Milano.

Termine per la presentazione della documentazione: ore 12 del giorno 13 marzo 2000.

I bandi di gara potranno essere ritirati presso l'Ufficio affari generali/Settore gare ed appalti, piazza Guerrazzi, Benevento, anche a mezzo corriere o dietro richiesta via fax, inoltrata al predetto Ufficio (0824/305040 - fax 0824/21444).

Il bando di gara è stato inviato alla pubblicazione sul B.U.R.C. e per estratto nella G.U.R.L. in data 15 febbraio 2000.

Il rettore: prof. Pietro Perlingieri

Il dirigente amministrativo:
dott.ssa Maria Vincenza Rivellini

C-3508 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Avviso

Il comune di San Remo, corso Cavallotti n. 59, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, informa che è pubblicato all'Albo pretorio del comune dal 14 febbraio al 24 marzo 2000 ed anche alla pagina di Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>, il bando di gara indicativo relativo alle forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria che si intendono appellare nel corso dell'anno 2000.

Il dirigente di settore: (firma illeggibile).

C-3511 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Sanitaria U.S.L. Bologna Nord
 San Giorgio di Piano (BO), via della Libertà n. 45

Avviso di pubblico incanto

Si indice gara ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 per l'appalto del servizio di energia e gestione degli impianti termici e climatizzazione con interventi di ristrutturazione, razionalizzazione e riqualificazione energetica presso la centrale termica dell'ospedale di Budrio (BO).

Importo globale presunto dell'appalto (escluso oneri di legge): L. 5.000.000.000 - € 2.582.284,49.

1. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 1, n. rif. CPC 6112, 6122, 633, 866, All. 1, decreto legislativo n. 157/1995.

Servizio energia ex art. 1, comma 1, lettera p) decreto Presidente della Repubblica n. 412/1993 con le seguenti prestazioni: 1) esecuzione interventi di adeguamento normativo; 2) assunzione responsabilità in qualità di Terzo Responsabile ex legge n. 10/1991 e decreto Presidente della Repubblica n. 412/1993; 3) esecuzione iniziale interventi di ripristino funzionale e riqualificazione tecnologica da precisare nell'offerta; 4) finanziamento iniziale dei suddetti interventi e recupero dell'investimento tramite rate di ammortamento annuali; 5) esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti; 6) fornitura di energia termica e di beni; 7) pronto intervento sotto reperibilità; 8) assistenza tecnico-amministrativa per l'ottenimento delle autorizzazioni richieste dalle vigenti norme; 9) smaltimento dei rifiuti prodotti nell'espletamento dell'appalto.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Budrio, area ospedaliera (via Benni, 44). È obbligatorio effettuare sopralluogo nell'area suddetta, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

3. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse varianti (art. 24, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995).

4. Durata: anni otto dalla data del verbale di consegna, con possibilità di recesso dell'A.U.S.L. alla scadenza del quinto anno.

5. Le buste contenenti l'offerta e la documentazione di cui al punto 1) dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 marzo 2000 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Bologna Nord - Servizio Attività Tecniche - Via Asia n. 61 - c.a.p. 40018 - San Pietro in Casale (BO), c.a. dott. Andrea Forni.

6. I documenti relativi all'appalto possono essere chiesti entro l'8 marzo 2000 al medesimo Servizio (tel. 051.66.70.703).

7. L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 23 marzo 2000, ore 9,30, presso il Servizio Attività Tecniche. Sarà legittimato a presenziarvi chi rappresenta l'impresa offerente, per legge o delega all'uopo regolarmente conferita.

8. Cauzione provvisoria, per tutti i partecipanti: 2% dell'importo globale presunto dell'appalto; definitiva, per l'aggiudicatario: 5% dell'importo globale di aggiudicazione.

9. Modalità essenziali di pagamento: acconti trimestrali, saldo al termine di ciascun anno.

10. Requisiti di partecipazione e documenti da presentare:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel corrispondente registro dello Stato di residenza;

b) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

c) fidejussione bancaria o assicurativa (2% dell'importo globale presunto dell'appalto);

d) fatturato non inferiore a L. 10.000.000.000, IVA esclusa, per esercizio negli ultimi tre esercizi (1996-98);

e) elenco principali servizi effettuati nell'ultimo triennio con importo, data e destinatario;

f) indicazione numero, titolo di studio e/o qualifica professionale del personale tecnico esecutivo a disposizione;

g) indicazione numero e titolo di studio dei tecnici e dirigenti incaricati dei servizi secondo le vigenti leggi sull'uso razionale dell'energia, sulla sicurezza e salvaguardia dell'ambiente; indicazione delle figure professionali che assumeranno funzioni di Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti (decreto Presidente della Repubblica n. 412/1993), di Energy Manage (legge n. 10/1991) e di Responsabile della sicurezza (decreto legislativo n. 626/1994);

h) indicazione dell'attrezzatura tecnica a disposizione;
 i) eventuali certificati di istituti ufficiali incaricati del controllo qualità.

11. È ammesso il raggruppamento di imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. È richiesta a tutte le imprese del raggruppamento la documentazione sub a), b), e), f), g), h) ed i). Il documento sub c) dovrà essere prodotto dalla sola capogruppo; il requisito sub d) dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20% dell'importo sub d).

12. Le imprese saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di sei mesi dalla sua data.

13. Criterio per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, come indicato nel disciplinare di gara.

14. Il presente bando è inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 26 gennaio 2000.

Il responsabile del servizio attività tecniche:
 ing. Fabio Rombini

C-3512 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI CILENTO

Vallo Lucania (SA), via Valiante n. 14
 Tel. (0974) 75616 - Fax 75623

Asta pubblica per la fornitura di apparecchiature idrauliche

Si rende noto che il 14 marzo alle ore 9 presso la sede del Consorzio avrà luogo un'asta pubblica per la fornitura di apparecchiatura idraulica (valvole e saracinesche). Importo b.d. 274.800.000 oltre I.V.A. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 marzo 2000. Le modalità di partecipazione e ogni altro elemento utile è desumibile dal bando e dal capitolato pubblicati all'albo del Consorzio. La documentazione potrà essere richiesta via fax.

Il dirigente: ing. Castellano.

C-3516 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
 DI MATERA**

Matera, via Ridola n. 60

Bando di gara - Procedura ristretta d'urgenza

Il dirigente di settore economato-provveditorato e patrimonio in esecuzione della determina n. 166 del 10 febbraio 2000, rende noto che l'Amministrazione Provinciale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, il servizio sostitutivo di mensa a buoni pasto, in favore del personale dipendente da erogarsi ai sensi dell'art. 4 della legge 25 marzo 1997, n. 77.

La fornitura consiste in un numero presunto di pasti a regime per il periodo 1° aprile-31 dicembre 2000, ammontante a circa 17.538 pasti.

L'importo presunto, per detto periodo, del tutto indicativo, è di L. 157.842.000, oltre I.V.A. al 4%.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, valutata con punteggi stabiliti dall'art. 20 del Capitolato Speciale.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le ditte interessate, per poter partecipare alla predetta licitazione, dovranno far pervenire a questa Amministrazione domanda in compe-

tente bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta capogruppo in caso di associazione, entro e non oltre le ore 13 del 9 marzo 2000.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare le autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto.

In sostituzione di quanto sopra può essere presentata autocertificazione ai sensi di legge.

Le ditte concorrenti invitate devono presentare, tra l'altro, in fase di gara, una cauzione del 2% dell'importo a base d'asta, con assegno bancario di conto corrente intestato all'Amministrazione provinciale di Matera, non trasferibile, con fidejussione bancaria o con polizza assicurativa che sarà restituita in caso di non aggiudicazione. In caso di aggiudicazione una cauzione definitiva del 5%.

Il termine entro il quale l'amministrazione inviterà le ditte a presentare le offerte è stabilito in dieci giorni dalla data di spedizione dell'invito stesso, data l'urgenza di provvedere in merito.

L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio provinciale.

I pagamenti verranno effettuati su presentazione di regolari fatture, debitamente corredate dei visti per la regolare fornitura e per la liquidazione della somma dovuta.

Saranno ammesse a presentare le offerte ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi degli artt. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il raggruppamento temporaneo delle ditte può avvenire solo tra ditte che abbiano superato l'ammissione alla gara.

La richiesta non vincola l'amministrazione.

Il dirigente di settore economato provveditorato e patrimonio:
rag. Antonio Cifarelli

C-3513 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricone n. 2

Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

Estratto di gara di asta pubblica - Termini ridotti

1. Oggetto: lavori di costruzione tronco fogna nera tratto via Pozzo Piano, via Verdi, estendimento funzionale della rete fognante.

2. I.B.A.: L. 277.137.589 (€ 143.129,61).

3. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi degli articoli 63, 64 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 9, commi 34 e 35, della legge n. 415 del 18 novembre 1998, con aggiudicazione da effettuare con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998 e con le modalità previste dagli artt. 1, lett. e), e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della medesima legge.

4. Iscrizione: A.N.C. categoria G6 per l'importo di L. 300.000.000 (€ 154.937,06) oppure C.C.I.A.A. attività «Lavori di acquedotti e fognature».

5. Termine di esecuzione: 6 (sei) mesi.

6. Finanziamento: contributo regionale (P.O.P. Puglia 1994/99).

7. Pagamento: L. 150.000.000 (€ 82.116,64).

8. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 150.000.

9. Termine di ricezione delle offerte: l'impresa dovrà far pervenire al comune - Ufficio contratti appalti - Via Ten. Morricone n. 2, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara stessa e cioè entro le ore 12 del 6 marzo 2000, un piego per osta con raccomandata a.r. o forma assimilata contenente la busta sigillata dell'offerta e tutti i documenti richiesti.

10. Offerta: possono presentare offerta i soggetti con i requisiti di cui all'art. 7 D.L. n. 502/1999.

11. Sub-appalto: art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, e successive modificazioni. Lavori sub-appaltabili:

1) movim. materie L. 120.295.212 (€ 62.127,29);

2) opere murarie L. 58.929.649 (€ 30.434,62);

3) lav. in ferro L. 12.580.228 (€ 6.497,14);

4) f. e p.o. tubaz. L. 85.332.500 (€ 44.070,55).

12. Esclusione: a pena di esclusione i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale nonché l'offerta come richiesta dallo stesso bando.

13. Cauzione: L. 5.542.752 (€ 2.862,59).

14. Data della gara: giorno 7 marzo 2000, ore 9,30, per esame documenti e sorteggio e giorno 17 marzo 2000 alle ore 9,30 per l'apertura delle offerte. Il bando integrale e la scheda-offerta sono reperibili presso gli uffici appalti o messi.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare eventualmente la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Affatato.

Il dirigente f.f. U.T.C.:
ing. G. Affatato

C-3514 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto n. 316: manutenzione triennale ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici e simili nella città di Bari. I.B.A. L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,94).

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i. e trattandosi di lavori «a misura» col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risultino non inferiore a cinque.

Ditte invitate a partecipare:

1) Sielte S.p.a. - S. Gregorio di Catania (CT); 2) Self Sime S.r.l. - Genova-Voltri; 3) A.T.I. Capogruppo Monti Sistemi S.r.l. - Bussolengo (VR), associata con S.C.A.E. S.p.a. e Delta Trazione S.p.a.; 4) Elsang S.p.a. - Genova; 5) A.T.I. Cap. Sicontra S.r.l. - Roma ass.ta con Segnalatica Meridionale S.a.s. e General Costruzioni S.r.l.; 6) A.T.I. Cap. Simone e Figli S.r.l. - Napoli ass.ta con I.S.E.A. di Alfonso Salvatore; 7) Bonciani S.r.l. - Ravenna; 8) Perilli S.M.E. Impianti S.p.a. - Carbonara (BA); 9) Gemmo Impianti S.p.a. - Argagnano (VI); 10) A.T.I. Capogruppo Siemens S.p.a. - Milano ass.ta con Nuova Tre Esse S.r.l. - Roma; 11) A.T.I. Capogruppo Armafer del dott. Michele Morelli e C. S.r.l. - Lecce - ass.ta con Sud Segnal S.r.l.; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 13) A.T.I. Capogruppo Alstom Transport Electrification S.p.a. - Bagni di Tivoli (RM) ass.ta con I.T.E.A. S.p.a.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 13 e 14.

Ditte ammesse: n. 12.

Imprese escluse ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche (10% + 10%): n. 4.

Imprese escluse per l'offerta superiore alla soglia di anomalia pari al ribasso del 21,484%: n. 2.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Capogruppo Armafer del dott. Michele Morelli & C. S.r.l. associata con Sud Segnal S.r.l. di Lecce per l'importo di L. 4.325.750.000 (€ 2.234.063,43) al netto del ribasso del 21,35%, oltre I.V.A. al 20%.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-3517 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti - Corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 Bari - (Italia) - Tel. 080/5772335.

2. Oggetto dell'appalto: vest. 3: fornitura vestiario vario da assegnare al personale di Polizia municipale.

In esecuzione determinazione dirigenziale n. 196 del 10 dicembre 1999, prot. n. 2283/Sett. appalti.

Luogo della consegna: Bari.

Prodotti da fornire:

lotto n. 1: n. 920 divise stive; n. 463 paia scarpe; n. 5.520 paia calze; n. 460 maglioni; n. 240 paia manicotti; n. 420 palette di segnalazione; n. 920 foderine per berretto; n. 52 caschi per motociclisti; n. 920 camicie invernali; n. 50 giacche «Grande Uniforme» estive; n. 112 giacconi in pelle.

Importo complessivo del lotto n. 1 a base d'asta L. 402.694.000 (€ 207.974,09) oltre I.V.A.

La fornitura dovrà avere caratteristiche e requisiti di cui al «Catalogo Generale Massa Vestiario».

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, relativa all'intero lotto n. 1, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 che modifica ed integra il decreto legislativo n. 358/1992 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) stesso decreto legislativo n. 402/1998 con la precisazione che, nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al comma 4 dell'art. 19 del citato decreto legislativo n. 402/1998, sarà esperita la procedura prevista nello stesso articolo.

4. Modalità finanziamento: la spesa è finanziata con fondi del Civi-bilancio.

5. La domanda di partecipazione alla gara, riferita all'intero lotto n. 1, in lingua italiana, in bollo e non vincolante per l'Ente, deve pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 27 marzo 2000, indirizzata a: comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti c/o ufficio Protocollo archivio generale - Corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia) e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Non saranno prese in considerazione istanze relative a parte della fornitura.

6. L'istanza, senza autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, deve includere, pena l'esclusione, le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni, queste ultime successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante o titolare della ditta come risultante dal successivo punto a):

a) dichiarazione di iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. competente per categoria compatibile con la natura della fornitura oggetto del presente appalto e, se società, nell'apposito registro della stessa C.C.I.A.A., competente con la precisazione del numero, data e categoria di tali iscrizioni, di tutti i dati anagrafico-fiscali della ditta, nonché generalità dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, se previsti questi ultimi;

b) dichiarazione di inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione di non essere il titolare, dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né a conoscenza della esistenza a loro carico, di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e s.m.i. nonché legge 19 marzo 1990, n. 55, decreto legge n. 152/1991 convertito nella legge n. 203 del 12 luglio 1991 e decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. L'importo complessivo delle principali forniture deve essere almeno pari a quello a base d'asta. Si precisa che, se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

e) dichiarazione relativa alla attrezzatura tecnica ed alle misure adottate, entrambe idonee a garantire la qualità della fornitura;

f) idonee dichiarazioni bancarie rese ai sensi dell'art. 13, comma 1), lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ogni singola associata e contenere indicazione della impresa capogruppo, nonché l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le associate si conformeranno alla disciplina del succitato art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le dichiarazioni di cui alle succitate lettere a), b), c) devono essere rese da tutti i componenti il raggruppamento temporaneo d'imprese; i requisiti di cui alle succitate lettere d), e), f) devono essere posseduti dal raggruppamento temporaneo d'imprese nel suo complesso e le relative dichiarazioni devono essere rese dalla capogruppo o dalle mandanti. All'impresa capogruppo è fatto carico il possesso del requisito di cui alla lettera d) per un importo almeno pari al 60% di quello a base d'asta, rimanendo il 40% a carico delle associate in misura non inferiore al 20% per ciascuna di esse.

È ammessa la partecipazione alla gara in questione alle imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea in base alla documentazione prodotta, secondo normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

Si avverte che nel caso di dichiarazioni mendace potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

Si avverte, che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando, determinerà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 febbraio 2000.

Il direttore di ripartizione:
dott. Francesco Magnisi

C-3518 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Salerno, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA) - Fax 089/966229 - Tel. 089/966230.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Fisciano (SA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura «chiavi in mano» di un sistema di supervisione e controllo automatico della rete elettrica di media tensione, degli impianti antincendio, sorveglianza ascensore ed illuminazione dell'Università degli studi di Salerno, sede di Fisciano. Importo complessivo L. 1.513.625.000 (unmiliardocinquecentotredicimilioneisecentoventicinquemila), pari a € 781.722,07 (settecentoottantunomilasettecentoventidueeurosettecentesimi), al netto di I.V.A. L'appalto comprende la fornitura del sistema e l'erogazione dei servizi come ampiamente dettagliato negli elaborati in visione c/o la Rip. IV - Servizi tecnici dell'Ateneo;

c) non è possibile presentare offerte parziali;

d) nessuna deroga all'utilizzo di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di consegna: come da Capitolato speciale d'appalto.

5.a) Il disciplinare di gara e la modulistica occorrente per la partecipazione alla gara possono essere ritirati dalle imprese che ne faranno richiesta c/o la Rip. IV - Ufficio Contratti - sede universitaria di Fisciano (SA) edificio Rettorato, e.mail: ufficio.contratti@seda.unisa.it, (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax). Il Capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali sono in visione dal 28 febbraio 2000 al 5 aprile 2000 presso la Rip. IV - Servizi tecnici - Sede universitaria di Fisciano (SA) edificio Rettorato;

b) —;

c) per il ritiro del disciplinare di gara e della relativa modulistica non è previsto alcun pagamento; gli elaborati in visione c/o la Rip. IV SS. TT., potranno essere acquistati subordinatamente alla prenotazione telefonica da effettuarsi ai seguenti numeri: 089/966189-966257.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 11 aprile 2000, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che l'Ufficio protocollo dell'Università osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 14 e dalle 15 alle 17 ed il venerdì dalle ore 9 alle 14;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano.

7. L'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 12 aprile 2000 ore 10,30, c/o i locali del Rettorato, Sala Riunioni 43D.

8. Cauzione provvisoria: L. 30.272.500 ari al 2% dell'importo a base d'appalto, cauzione definitiva: 8% dell'importo appaltato.

9. Finanziamento: bilancio dell'Università.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico: le indicazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando il modulo di autocertificazione (allegato al disciplinare di gara) nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;
 possesso delle abilitazioni previste dalla legge n. 46/1990 lett. a);
 autorizzazione rilasciata dal Ministero Poste e Telecomunicazioni ai sensi del decreto ministeriale n. 314/1992, attuativo della legge n. 109/1991 per impianti di tipo A;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999;

il possesso della certificazione di qualità ISO 9001;

requisiti di capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1996-1997-1998, da cui risulti un fatturato globale non inferiore a L. 3.700.000.000 (tre miliardi e settecento milioni) per il triennio;

importo globale delle forniture analoghe realizzate nel triennio 1996-1997-1998 non inferiore a 3.000.000.000 (tre miliardi) per il triennio;

requisiti di capacità tecnica:

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per la fornitura con indicazione dei titoli di studio e professionali.

12. Periodo di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito elencati e descritti analiticamente nel Capitolato speciale di appalto:

a) prezzo globale per la fornitura del sistema max 40/100;

b) prezzo globale per l'erogazione dei servizi max 10/100;

c) valore tecnico della fornitura max 45/100;

d) esperienza documentata nella realizzazione di analoghi sistemi di automazione per impianti elettrici max 5/100.

I criteri di aggiudicazione per il valore tecnico saranno scelti dalla Commissione di gara prima dell'apertura dei plichi e saranno basati sui criteri generali dettagliati nel Capitolato speciale d'appalto.

14. Altre indicazioni:

il plico contenente le offerte deve riportare ben visibile, pena l'esclusione, la dicitura: «Asta pubblica per il sistema di supervisione e controllo automatico della rete elettrica - Università degli Studi di Salerno»;

è previsto sopralluogo obbligatorio dal 28 febbraio 2000 al 5 aprile 2000 previa prenotazione telefonica al: 089/966189-966257;

subappalto ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992.

I pagamenti saranno effettuati in maniera differenziata per la fornitura e i servizi con le modalità dettagliate nel Capitolato speciale d'appalto. Il presente bando sarà pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul quotidiano Gazzetta Aste e Appalti e, per estratto, sui seguenti quotidiani «La Stampa» e «Il Corriere della Sera» nonché trasmesso agli Albi Pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano.

15. Il presente bando sarà spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 febbraio 2000.

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/1996, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alle finalità della procedura di gara.

Fisciano, 9 febbraio 2000

Il rettore: prof. Giorgio Doi.

C-3520 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO

Avviso di gara esperita

A norma dell'art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto che il giorno 20 gennaio 2000 è stata esperita una gara ad asta pubblica ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'affidamento a corpo dei lavori di costruzione del VI-VII-VIII-IX rilevato e strada anulare in quota sul lotto I, zona C dell'impianto ad interrimento controllato Basse di Stura.

Importo a base di gara: L. 2.793.400.000.

Imprese partecipanti: n. 51.

Impresa aggiudicataria: Cumino S.p.a. in associazione temporanea d'impresa con Impregest S.r.l. Ribasso: 18,04%.

È possibile prendere visione degli atti del procedimento presso il Servizio gare e contratti dell'AMIAT.

Il direttore generale:
dott. ing. Mauro Stefanelli

Il presidente:
prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-3519 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO*Estratto avvisi d'asta*

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche, i seguenti lavori:

aste del giorno 14 marzo 2000 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente) (seconda seduta 30 marzo 2000): lavori di manutenzione periodica delle fognature e degli impianti ecologici comunali. Importo presunto L. 392.012.353 (€ 202.457,48) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 15.680.494 (€ 8.098,30) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza. Interventi entro 3 ore dall'ordine - A.N.C. categoria G6 e requisiti di cui al D.L. n. 502/1999;

lavori di manutenzione ordinaria delle strade cittadine. Importo presunto L. 388.679.500 (€ 200.736,21) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 16.000.000 (€ 8.263,32) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza. Interventi entro 48 ore dall'ordine - A.N.C. categoria G3 e requisiti di cui al D.L. n. 502/1999;

aste del giorno 17 marzo 2000 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente) (seconda seduta 4 aprile 2000): lavori di demolizione e ricostruzione di un muro di contenimento dei giardini superiori di Villa Ormond a monte di corso Cavallotti. Importo presunto L. 273.471.142 (€ 141.236,06) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 13.670.000 (€ 7.059,97) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, requisiti di cui al D.L. n. 502/1999. Finanziamento mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale già concesso in via definitiva;

lavori di manutenzione straordinaria dei collettori acque nere e bianche in via Luca Spinola (città vecchia). Importo presunto L. 179.671.260 (€ 92.792,46) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 7.200.000 (€ 3.718,49) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, requisiti di cui al D.L. n. 502/1999;

lavori di manutenzione di un tratto di condotta fognaria in via Padre Semeria. Importo presunto L. 133.219.192 (€ 68.801,97) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 6.660.000 (€ 3.439,60) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, requisiti di cui al D.L. n. 502/1999;

lavori di manutenzione ordinaria periodica degli impianti ascensoristici comunali. Importo presunto L. 42.071.335 (€ 21.728,03) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 2.000.000 (€ 1.032,91) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, requisiti di cui al D.L. n. 502/1999.

Avvisi integrali d'asta, pubblicati all'albo pretorio del comune dal 14 febbraio 2000, acquisibili presso il servizio contratti del comune (tel. 0184/580234, fax 502371) ovvero su internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-3521 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA*Estratto bando di gara per appalto concorso*

La Camera di commercio di Reggio Emilia, piazza della Vittoria n. 1, 42100 Reggio Emilia (tel. +3905227961, www.re.camcom.it; provveditorato@re.camcom.it) - indice una gara mediante appalto concorso avente il seguente oggetto: «appalto pubblico di servizi per la gestione globale di tutte le attività di conduzione e manutenzione e patrimonio immobiliare e delle attività ausiliarie per un importo complessivo, comprensivo del compenso per le attività di progettazione dei servizi, di L. 4.460.000.000 (€ 2303397,77) I.V.A. esclusa. Durata del contratto anni cinque eventualmente prorogabili per quattro anni.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 3 aprile 2000. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base dei parametri specificati nel bando integrale. Il bando integrale viene pubblicato all'albo camerale, all'albo pretorio, nell'indirizzo internet, nonché su tre quotidiani per estratto.

Copia del bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 febbraio 2000 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 14 febbraio 2000.

Chiarimenti possono essere richiesti all'ufficio provveditorato tel. 0522/796213.

Sede camerale: 14 febbraio 2000

Il responsabile del procedimento: dott. Sergio Aceto.

C-3531 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Sede amm.va in Monza (Italia), viale E. Fermi n. 105
Tel. 039/21225 - Fax 039/2122559

Si indice, per il giorno 11 aprile 2000, ore 14,30, asta pubblica, ai sensi dell'art. 19-b), decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'appalto della fornitura biennale di cloruro ferrico in soluzione acquosa concentrata (7000 tonn.) occorrenti per il condizionamento fanghi. Base d'asta L. 1.750.000.000 (€ 903.799,58), I.V.A. esclusa.

L'offerta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire al Consorzio entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 aprile 2000.

Per i criteri di valutazione delle offerte, indicazioni e dichiarazioni da comprendere nell'offerta e relativi allegati, si rinvia al testo integrale dell'avviso di gara ed al capitolato d'oneri, disponibili presso il consorzio.

L'avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali UE il 9 febbraio 2000.

Monza, 10 febbraio 2000

Il direttore (ff): ing. Samuele Mariani.

C-3534 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto di lavori per la realizzazione di nuovi spogliatoi per il personale autoparco nonché lavori complementari di adeguamento leggi vigenti e sanificazione igienica.

Ente appaltante: Azienda ospedaliera A. Cardarelli, via A. Cardarelli n. 9 - C.A.P. 80131 Napoli, tel. 081.7473087, fax 081/7473094.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge n. 216/1995 modificata dalla legge n. 415/1998 con il criterio prezzo più basso inferiore all'importo delle opere a base di gara e con esclusione automatica offerte anomale.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: comune di Napoli: A. O. Cardarelli - Opere descritte nel capitolato speciale oneri e obblighi e negli elaborati e grafici di progetto.

Ammontare complessivo dei lavori posti a base d'asta (misura e corp.) L. 315.000.000 + I.V.A. 10% costo della sicurezza decreto legislativo n. 494/1996, non soggetto a ribasso L. 16.065.000 + I.V.A.

Partecipazione alla gara: sono annesse imprese singole o associate ai sensi art. 13, legge n. 109/1994, modificata art. 9 legge n. 415/1998, con iscrizione per gli importi corrispondenti.

Termine ricezione offerte: pena l'automatica esclusione, l'offerta, in carta legale, insieme a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il termine improrogabile delle ore 12 del trentottesimo giorno dalla data di pubblicazione nella G.U.R.L., al protocollo generale dell'A. O., via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli.

Tutti gli elaborati di progetto e gli atti di gara, sono visibili presso l'ufficio tecnico dell'A. O. Cardarelli nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e saranno consegnati in copia da ritirare a cura e spesa della ditta concorrente, presso l'eliografia indicata dall'amministrazione.

Presentazione documenti: plico indicante nominativo partecipante e oggetto gara, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, contenente due buste «A» e «B» anch'esse sigillate con ceralacca, che dovranno riportare il nominativo del partecipante e la dicitura: busta «A»: offerta economica; busta «B»: documentazione amministrativa.

L'offerta economica e tutti i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

I) Offerta economica (busta A): l'offerta economica, redatta su carta legale, contenente la misura della percentuale unica di ribasso sul prezzo complessivo posto a base di gara, sia in cifre che in lettere, deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal rappresentante legale della società, cooperativa, consorzio o associazione temporanea di imprese. Vale, in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere, l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

II) Documentazione amministrativa (busta B):

1) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale della società, cooperativa, consorzio o associazione temporanea di imprese, autenticata nella firma ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, con la quale, con preciso riferimento all'offerta della gara di appalto, attesti esplicitamente:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di aver valutato accuratamente tutte le clausole contenute nei documenti e relativi allegati posti a base di gara, ivi comprese quelle riferite alle zone adiacenti alla ristrutturazione a farsi, non interessate dai lavori oggetto dell'appalto, e tenendo conto anche di tutti i distacchi provvisori degli impianti tecnologici;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali, elencati nel capitolato;

di tener conto nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/1990), nonché di quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni;

di possedere la capacità tecnica organizzativa e le attrezzature per la perfetta esecuzione dei lavori;

che per l'impresa, dal medesimo rappresentata, non siano in corso procedimenti per la sospensione o la cancellazione dall'ANC;

che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso errore grave;

che alla gara non abbia presentato offerta altra impresa con la quale il concorrente è dal medesimo rappresentato;

che non abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

che non esistono altre forme di collegamento e di controllo;

1a) dichiarazione, in carta legale, nel caso in cui l'impresa intenda avvalersi del subappalto, del rispetto di quanto previsto dall'art. 18, legge n. 55/1990, modificata dalla legge n. 415/1998;

2) certificazione dell'U.T. comprovante la presa visione dei luoghi, nonché degli elaborati di progetto;

3) certificato, in originale o in copia autenticata di data non anteriore ad un anno a quella di presentazione dell'offerta, e autocertificazione, di iscrizione all'A.N.C., con l'indicazione della categoria di lavoro rispondente all'importo di appalto (G1 L. 300.000.000);

4) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi, in originale o copia conforme rispetto a quella fissata per la gara o autocertificazione. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il titolare. Se il direttore tecnico è persona diversa dal titolare,

la certificazione dovrà riferirsi ad entrambi. Per le società in nome collettivo il certificato è richiesto per il direttore tecnico e per tutti i componenti la società. Per le società in accomandita semplice, il certificato è richiesto per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari. Per tutti gli altri tipi di società ed enti cooperativi, il certificato dovrà riferirsi al direttore tecnico e legale rappresentante con poteri di firma,

5) certificato della Camera di commercio di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo. In luogo di detto certificato è ammessa una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20, legge n. 15/1968;

6) cauzione provvisoria del due per cento dell'importo d'appalto corrispondente a L. 6.300.000 (seimilioni trecentomilalire);

7) copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto dal titolare o rappresentante dall'impresa, da ritirare a sua cura e spesa presso eliografia indicata dall'A.O. La mancanza di uno dei documenti elencati (da 1 a 7 compreso), comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Il dirigente del servizio tecnico (f.f.):
geom. Gennaro Corbi

C-3536 (A pagamento).

A.M.I.U. Azienda speciale di Trani

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura in opera di n. 2 pompe sommergibili antideflagranti per sollevamento percolato di discarica rifiuti urbani.

Data esperimento incanto: 11 marzo 2000 con inizio alle ore 9 presso la sede dell'A.M.I.U.

Termine per ricezione offerte: ore 12 del 10 marzo 2000 mediante raccomandata postale a.r. o agenzia di recapito autorizzata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Tutte le necessarie informazioni sono contenute nel bando integrale che può essere ritirato presso la sede dell'A.M.I.U. di Trani (via Barletta n. 161) nei giorni feriali ore 8 - 12 ovvero richiesto per telefax al n. 0883/507827.

Trani, 16 febbraio 2000

Il direttore: dott. C. Ronchi.

C-3696 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Caserta

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: prefettura di Caserta, piazza Vanvitelli n. 1, cap. 81100, telefono 0823/429111, telefax 0823/429503.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

2.b) accelerata;

2.c) forma dell'appalto: acquisto gasolio riscaldamento.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della polizia di Stato della provincia;

3.b) natura e qualità dei prodotti da fornire: presunti hl 1.350 di gasolio da riscaldamento;

3.c) possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura è divisa in tre lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e termine ultimo per l'avviso o la consegna delle forniture: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000/31 marzo 2001.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: venti giorni dalla data indicata al punto 12;

6.b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1;

6.c) lingua o lingue nelle quali le offerte devono essere redatte: italiano (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: entro sei giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8.a) Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 2,50% del valore del contratto;

8.b) cauzione definitiva: 5% del valore del contratto;

8.c) misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993; (per le gare nazionali documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13 lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

9.a) Capacità tecnica: documentazione comprovante l'esecuzione di forniture per ciascuno degli ultimi tre anni di identici prodotti per un importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

10. Criteri utilizzati all'atto della aggiudicazione dell'appalto: il prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

11. Altre informazioni: validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

12. Caserta, 4 febbraio 2000.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Urbano

C-3865 (A pagamento).

COMUNE DI TAGLIO DI PO (Provincia di Rovigo)

Rovigo, vicolo Oroboni n. 7

Tel. 0426/346345 - Telefax 0426/662077

Estratto bando di gara mediante licitazione privata

È indetta licitazione privata per la fornitura degli arredi della nuova sede municipale.

Importo a base d'appalto: L. 518.728.400, € 267.900,86, finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Aggiudicazione: prezzo più basso art. 19 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire al comune di Taglio di Po (RO), vicolo Oroboni n. 7, C.a.p. 45019 entro le ore 12 del 29 febbraio 2000.

Bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio del comune.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 25 gennaio 2000 e contestualmente ricevuto.

Il responsabile ufficio tecnico:
dott. G. Antonio Bozzolan

C-3868 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NOBEL FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 04177861004

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 29, quarto comma della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: FENDER.

Confezione	Codice A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
20 cpr mg 100	033803038	A	15.800
6 fiale mg 75/3 ml	033803014	A	7.300

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Berghinz.

S-2419 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 29, quarto comma della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: LISIFLEN.

Confezione	Codice A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
20 cpr mg 100	033212010	A	15.800
6 fiale mg 75/3 ml	033212034	A	7.300

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-2420 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 29, quarto comma della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: DICLOFAN.

Confezione	Codice A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
20 cpr mg 100	032243014	A	15.800
6 fiale mg 75/3 ml	032243038	A	7.300

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-2421 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.
Laboratorio Prodotti Farmaceutici
 Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
 Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 29, quarto comma della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: ULCRAST.

Confezione	Codice A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
30 bustine da g 1	033545031	A	11.200
30 bustine da g 2	033545029	A	22.300
30 cpr mast. da g 2	033545017	A	22.300

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-2422 (A pagamento).

NYCOMED DAK A/S
Rappresentante per l'Italia:
YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2456.

Titolare: Nycomed Dak A/S, Langebjerg 1 - 4000 Roskilde (Danimarca).

Rappresentante per l'Italia: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (MI).

Specialità medicinale: BENOXID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

gel al 3%, tubo da g 40 (032244016);

gel al 5%, tubo da g 40 (032244028);

gel al 10%, tubo da g 40 (032244030).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Nuova officina farmaceutica responsabile di tutte le fasi della produzione: Idi Farmaceutici S.p.a., via dei Castelli Romani n. 83/85 - 00040 Pomezia (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

S-2481 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2449.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282, codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: NUVELLE.

Confezione e numero di A.I.C.: 16 confetti bianchi + 12 confetti rosa - A.I.C. 032780013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica officina - Autorizzazione a effettuare la fase di produzione in Bulk anche presso Schering GmbH und Co. Produktions KG, Doebereinerstrasse 20 - 99427 Weimar (D).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-2474 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Carmignani n. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Specialità medicinale: GINESAL.

Confezione: Lavande vaginali 10 bustine. A.I.C. n. 024034011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), preparazione, ripartizione e confezionamento anche presso l'officina della società: S.I.I.T. S.r.l., via Ariosto n. 50/60 - 20090 Trezzano Sul Naviglio, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-3502 (A pagamento).

PLOUGH - S.p.a.
 ora **SCHERING-PLOUGH - S.p.a.**

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

specialità medicinale FLUTAMIDE PLOUGH:

confezione 30 compresse 250 mg, A.I.C. n. 032878023, prezzo L. 82.300, classe S.S.N.: A;

specialità medicinale ALORIN:

confezione 20 compresse 10 mg, A.I.C. n. 034031017, prezzo L. 19.200, classe S.S.N.: B;

confezione 1 mg/ml sciroppo, 100 ml, A.I.C. n. 034031029, prezzo L. 12.300, classe S.S.N.: B;

confezione 20 compresse effervescenti 10 mg, A.I.C. n. 034031031, prezzo L. 19.200, classe S.S.N.: B.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Alberto Surijon.

C-3867 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-1535 riguardante pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 2000, a pagina 39 è scritto: «... ANBIN fiala 1000 UI, A.I.C. n. 034330023, classe SSN: H, prezzo L. 749.000», leggasi: «ANBIN fiala 1000 UI, A.I.C. n. 034330023 classe SSN: H, prezzo L. 749.800».

Invariato il resto.

C-3541.

Nell'avviso M-380 riguardante SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 2000, alla pagina n. 11 dove è scritto:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

leggasi:

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999; Relazione dell'Amministratore unico sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Invariato il resto.

C-3869.

Nell'avviso M-381 riguardante IMMOBILIARE SPORTING MILANO 3 - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 2000, alla pagina n. 12 dove è scritto:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

leggasi:

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Invariato il resto.

C-3870.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.B.C. - Appalti Bonifiche Costruzioni di Gianfranco Mela & C. - Società in accomandita semplice	25
ANFORA - S.r.l.	26
BANCA ADRIATICA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESCARA - S.c.r.l.	26
BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ	17
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE CRAS - S.c.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - Soc. coop. a r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. r.l.	17

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA - S.c.r.l.	18	CASSANO CAVE - S.p.a.	6-7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.	18	CASTELLO DELLA MONTECCHIA - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	19	CAVA DEGLI OLMI - S.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. coop. resp. lim.	18	CENTRO SERENA ROMA - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO»	20	CHEF ITALIA - S.p.a.	7
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	21	CITCO KAIRÒS SGR - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	18	COMPUTER TREND - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	CONCERIA PONTEVECCHIO - S.r.l.	24
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	16	CONTEC MERIDIONALE - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	16	CONTEC SERVIZI - S.r.l.	21
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.	15	COOPERATIVA PER L'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE NOVA LEVANTE - Soc. Coop. a r.l.	21
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a r.l.	19	CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Soc. coop. a r.l.	16
BANCA TOSCANA - S.p.a.	17	CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.c.r.l.	20
BANCA UCB - S.p.a.	12	DE ANGELI KINOMAT - S.p.a.	15
BESTFOODS ITALIA - S.p.a.	11	DIEMI - S.p.a.	4
BEYFIN - S.p.a.	23	DITTA ANTONIO CARCANO - S.p.a.	6
BIPIEMME LEASING - S.p.a. - Gruppo Bipiemme	2	DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.	8
CARAVANS INTERNATIONAL - S.p.a.	4	EDILMOBILIARE - S.p.a.	14
CARCANO ALUNA - S.p.a.	6	EDITECNO - S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	18	EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	19	ELSAG BANKLAB - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	16	EMIL BANCA - Credito Cooperativo - Bologna S.c. a r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	17	ENOCANOSSA FINANZIARIA - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	17	ESSEBIEFFE - S.r.l.	23
CASSA DI RISPARMIODI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	19	F.I.L. CASA FIDUCIARIA IMMOBILIARE LOMBARDA - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SANNIO - CALVI - S.c.r.l.	20	F.LLI SAGRIPANTI - S.p.a.	2
CASSAMARCA - S.p.a.	20	FABIASS - S.p.a.	10
		FANTINI MECCANICA - S.r.l.	22
		FANTINI SUD - S.r.l.	22
		FIAMMA LAZIALE - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
FIDEURAM FIDUCIARIA - S.p.a.	3	Pi & Pi - S.r.l.	24
FIN EST - S.p.a.	11	PRIVATE EQUITY PARTNERS - S.p.a.	11
FIN.POL - S.p.a.	13	PRODOSAN - S.p.a.	14
FINEC MERCHANT - S.p.a.	9	S.I.R.T. - MONTE PORA - S.p.a. Sviluppo Impianti di Risalta e Turistici	12
FONDERIE MAZZA - S.p.a.	15	SALICE TECNO - S.p.a.	22
GALILEO SISCAM - S.p.a.	10	SELESMAR ITALIA - S.p.a.	10
GAMMA CHIMICA VARESE - S.r.l.	25	SETIFICIO CASTELLETTO TICINO - S.p.a.	13
GENERAL ENGINEERING Società a responsabilità limitata	25	SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTESIT - S.p.a.	12
GIGLIO D'ORO - S.n.c. di Matteuzzi Renzo e Marchi Loletta	25	SOCIETÀ AZIONARIA ROMANA ATTIVITÀ EDILIZIE SARA - S.p.a.	6
GLIMM - S.r.l.	25	SOCIETÀ PER AZIONI MINIERE ASFALTO	8
GRANDVISION ITALIA - S.p.a.	5	SODIBO - S.p.a.	8
ROSS - S.p.a.	7	SOFIT INVEST - S.p.a.	15
HOLT LLOYD - S.p.a.	5	STOLLWERCK SPRENGEL ITALIA - S.p.a.	9
ICITALIA S.r.l. INVESTIMENTI COSTRUZIONI & SERVIZI IMM.RI	24	TERRENCAVE - S.r.l.	23
IDROS - S.p.a.	8-9	TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.	12
IGM - S.p.a.	2	TINTORIA E STAMPA GESSNER - S.p.a.	26
IMMOBILIARE SABO . S.r.l.	21	TOSCANA LAMIERE - INDUSTRIE - S.r.l.	22
ITALIANA INGREDIENTI FINANZIARIA - S.p.a.	11	TOSCANA LAMIERE - S.p.a.	22
LEUCOPETRA - S.p.a.	3	TRANI & GIACOMETTI - S.p.a.	8
MAPE'S - S.p.a.	7	TRANI & GIACOMETTI - S.p.a.	9
MIDIAL - S.p.a.	26	UNIVER - S.p.a.	10
MITSUI & CO. ITALIA - S.p.a.	4	V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini - S.p.a.	4
MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a.	1	VECON - S.p.a.	13
NEVEGAL S.a.s. di Luciano Lauritano & C.	24	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI VENIS - S.p.a.	14
O.F.R. - OFFICINE FRATELLI RIELLO - S.p.a.	5	VERONESI SEPARATORI - S.p.a.	9
OFI BIOMEDICA - S.p.a.	26	VIA SACRA DEL GARGANO Società consortile per azioni	14
PANTEX - S.p.a.	5	YELE - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La **-Gazzetta Ufficiale-** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si ricevono anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale -Concorsi ed esami-</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA Ufficio abbonamenti ☎ 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni ☎ 06 85082150/85082276	Ufficio inserzioni ☎ 06 85082146/85082189	Numero verde ☎ 800-864035
--	---	--	------------------------------

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 4 0 0 0 *

L. 6.200